

Top500

I supplementi de
Bresciaoggi

Supplemento al numero odierno di Bresciaoggi - 6 marzo 2025



L'EDITORIALE

Le aziende bresciane oltre le sfide dei mercati

Costi energetici incontrollabili, la minaccia dei dazi Usa e l'innovazione tecnologica rallentata dalla burocrazia. Il futuro è incerto per le imprese, ma Brescia sa bene come affrontare un'era di profonde trasformazioni.

Le risorse di resistenza dell'economia «made in Bs» si specchiano nelle cifre: nel 2023 il fatturato delle prime 500 società di capitali ha superato i 64 miliardi di euro e il volume d'affari delle Top 100 ha sfiorato i 55 miliardi. Eppure la transizione energetica, la necessità di innovazione tecnologica e la crescente competizione sui mercati sono ostacoli per la crescita economica.

La transizione energetica, pur fondamentale per la sostenibilità ambientale, impone alle imprese ingenti investimenti per l'adeguamento degli impianti e l'adozione di tecnologie più efficienti, in particolare all'industria bresciana fortemente energivora nelle sue attività caratterizzanti: la siderurgia e l'ampio settore metalmeccanico. Ma l'adozione di tecnologie digitali, l'automazione dei processi produttivi e la ricerca e sviluppo sono da anni al centro dell'agenda delle nostre imprese che hanno incrementato qualità, efficienza e competitività di prodotti e servizi. Brescia e le sue imprese hanno trasformato le incognite in opportunità di sviluppo, ma in questa fase è necessario che la politica e le istituzioni (Europa in primis) sostengano la crescita del sistema produttivo.

Giulio Tosini



Athesis
CONTENT CREATORS DAL 1664

Bresciaoggi

TOP500

Brescia

L'Europa e la difficile transizione del mercato

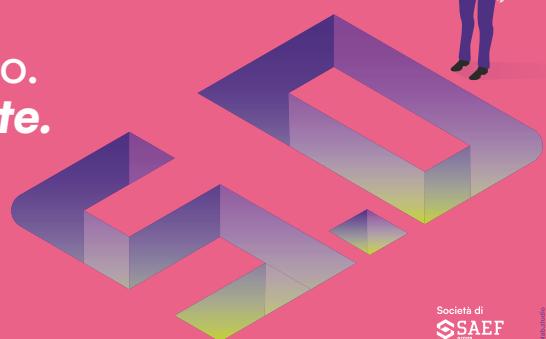


Finanza Agevolata e Mediazione Creditizia

**La transizione 5.0 finanzia il futuro.
SA Finance facilita il tuo presente.**

Investire nella tua azienda significa garantire un futuro sempre migliore. Oggi è possibile farlo anche grazie al piano transizione 5.0 con un **credito d'imposta del 45%**. Come? Gli esperti di SA Finance ti certificano l'interconnessione e il risparmio energetico per garantire alla tua impresa ed al pianeta, il futuro che meritano. Non vediamo l'ora di semplificare il tuo presente.

www.safinance.it



Società di
SAEF
group

SAEF group

L'ANALISI DEI CONTI

I ricavi a quota 64,69 miliardi

IL 2023 Il volume d'affari complessivo delle prime 500 società di capitali bresciane è in frenata sull'anno prima

SILVIA VERNIZZI

Le Top 500 di questo inserto sono le società di capitali iscritte al Registro Imprese di Brescia, in ordine decrescente di fatturato realizzato nel 2023: di esse abbiamo comparato i dati di bilancio 2023 con quelli del bilancio 2022. Il fatturato delle Top 500 bresciane varia da un minimo di 33,22 milioni di euro a un massimo di circa 11,1 miliardi. Le imprese di grandi dimensioni (sopra i 50 milioni di euro di fatturato) sono 320, il 64% del totale. Le Top 500 rappresentano numericamente il 2,1% dei 23.832 bilanci di esercizio disponibili per l'elaborazione di questo inserto, ma l'incidenza in termini di fatturato totale è del 59,4%.

Il giro d'affari complessivamente prodotto nel 2023 (in termini di ricavi delle vendite e delle prestazioni, nonché altri ricavi - contributi in conto esercizio esclusi) dalle prime 500 società di capitali è stato pari a circa 64,69 miliardi di euro, in calo rispetto al 2022 del -15,4%. Più della metà delle aziende Top 500 (il 55,2%) ha registrato una riduzione di fatturato nel confronto con l'anno prima.

Le performance

Nel complesso dei 23.832 bilanci disponibili per la provincia di Brescia, le aziende con il business in calo sono circa il 41,6% (9.920). Il decremento registrato mediamente dalle 23.832 società nel 2023 è stato pari a -9,66%, di circa sei punti percentuali inferiori alle Top 500, segno che le imprese di minori dimensioni sono riuscite a difendersi in modo più efficace dalle turbolenze che han-

In salute
Nonostante la frenata su base annua, nel 2023 il made in Brescia ha confermato la sua forza come testimonianza dai conti delle prime cinquecento società di capitali analizzate dallo studio



no condizionato il mercato. Accanto all'andamento del giro d'affari è utile analizzare l'andamento dei costi e dei conseguenti margini. Nelle Top 500, l'Ebitda complessivo nell'anno analizzato, pari a circa 5,79 miliardi di euro si riduce nel confronto con quello del 2022 del -6,9%, quindi in modo meno significativo rispetto al fatturato segnalando un incremento dei costi operativi mediamente meno che proporzionale nel raffronto con la riduzione dei ricavi. Anche il risultato operativo (Ebit) evidenzia una variazione negativa sul 2022 del -12,58% a cui segue un calo complessivo del reddito netto attorno al 24,2%.

I risultati appena evidenziati hanno un impatto sugli indici di redditività. Il rap-

porto Ebitda/fatturato passa da 8,14% del 2022 a 8,94% l'anno dopo (per effetto di una riduzione meno che proporzionale dell'Ebitda rispetto al fatturato). Diversa invece la dinamica degli altri indici di redditività analizzati: il Roa diminuisce passando mediamente dal 5,62% del 2022 al 5,02% del 2023 per effetto di una contrazione del risultato operativo maggiore rispetto alla riduzione riscontrata sul fronte degli asset.

Al contrario, il RoE mostra un leggero incremento passando da 5,48% a 5,66%, mentre la redditività netta (Roe) si riduce in modo signifi-

cativo da un livello medio di 12,73% del 2022 a 9,07% del 2023, riconducibile a una contrazione media della redditività netta pari a -24,20% a fronte di una variazione positiva proporzionalmente inferiore in termini di patrimonio netto (+6,35%).

Passando dalla dimensione economica a quella patrimoniale e finanziaria emergono diversi aspetti. Sul fronte degli investimenti, il totale attivo 2023 delle Top 500 risulta pari a circa 72,9 miliardi di euro, in calo del 2,27% guardando al dato del 2022.

Positivo è l'andamento

L'Ebitda si attesta a 5,79 miliardi e cala meno rispetto al fatturato

della patrimonializzazione: il patrimonio netto delle società Top 500 è cresciuto del 6,35% nel 2023 raggiungendo un valore cumulato di 31,18 miliardi di euro. La posizione finanziaria netta (debiti finanziari meno liquidità) ammonta in totale a 3,19 miliardi di euro, in riduzione rispetto a quella del 2022 (si registra un -16,92%), riconducibile sia a un incremento della liquidità, sia a una riduzione dei debiti finanziari lordi (-9,42%). La dinamica positiva del patrimonio netto (+6,35%) associata alla contrazione dei debiti è all'origine della riduzione dell'indice Debt/equity che passa dallo 0,35 del 2022 allo 0,30 riscontrato nel 2023.

Nonostante la riduzione dell'indebitamento, gli oneri finanziari che gravano sui conti economici delle Top 500 segnalano un aumento rilevante nel 2023 e pari a +69,36%. Tale incremento associato alla riduzione del fatturato (-15,4%) conduce a un peggioramento dell'indice Of/fatturato che passa mediamente da 0,77% del 2022 a 1,53% del 2023.

Il rapporto Debt/Ebitda, che varia da 1,65 a 1,61, beneficia della riduzione più significativa dei debiti in confronto con la contrazione messa in evidenza dall'Ebitda. Al contrario, la diminuzione dell'Ebitda, associata all'incremento significativo degli oneri finanziari, genera una maggior tensione sulla copertura degli stessi: l'indice Ebitda/Of si riduce passando dal 10,63 del 2022 a 5,84 riscontrato nell'esercizio successivo.

Il team impegnato

Analisi firmate Cantele, Campedelli e Vernizzi

Hanno realizzato le analisi Bettina Campedelli, Silvia Cantele e Silvia Vernizzi - docenti di Economia Aziendale al Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Verona - con la collaborazione di Arianna Le Than Truong assegnista di Ricerca allo stesso Dipartimento. Le loro attività di ricerca e pubblicazioni sono focalizzate sui sistemi di misurazione, porting delle performance.

Si ringraziano il dottor Nicola Tommasi del Cide (Centro Interdipartimentale di Documentazione Economica) - Università degli Studi di Verona per l'estrazione e l'elaborazione statistica dei dati di AIDA, la dottoressa Laura Aschieri e la dottoresca Manuela Cattani di PwC per la raccolta dei bilanci mancanti e delle informazioni sull'anagrafica delle aziende e società di capitale iscritte al registro imprese.

PER UN MONDO PIÙ GREEN

www.savallesetrasporti.it

1cb196

PRESENTAZIONE E DIBATTITO

Brescia, l'Europa e la difficile transizione del mercato

AL TEATRO SOCIALE Alle 18 il confronto sul futuro del Vecchio continente tra guerra in Ucraina e rischio dazi Usa. Tra i protagonisti l'economista Cottarelli e l'analista geopolitico Fabbri. Obiettivo sulle performance del «made in Bs»

La crisi della Germania, la minaccia legata ai nuovi dazi lanciati dal presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, la concorrenza dei prodotti cinesi. L'Europa è al centro di una nuova «tempesta perfetta», che minaccia di mettere in forte crisi tutto il sistema produttivo. Difficoltà a cui si sommano le incertezze legate ad alcuni settori strategici come l'automotive, alle prese con la virata verso l'elettrico che sta mettendo a dura prova tutto il comparto, molto presente anche nel Bresciano.

Diversi temi che verranno toccati oggi, nella tappa bresciana - intitolata «L'Europa e la difficile transizione del mercato» - di «Top 500»: il progetto omnichannel organizzato da PwC Italia e il Gruppo editoriale Athesis in collaborazione con l'Università di Verona toccherà il capoluogo mettendo al centro dell'attenzione anche i bilanci 2023 delle prime 500 aziende della provincia e dei primi 100 gruppi industriali. L'appuntamento (i Main Partner sono Banca Valsabbina e A2A Life Company, i Silver Partner Bignoni spa e Camozzi Group; Zep! Agency è Digital partner) è fissato oggi, alle 18, al Teatro Sociale di Brescia; sarà condotto dai giornalisti di Bresciaoggi, Paola Buizza e Gian Paolo Laffranchi. Sul palco si alterneranno esperti, analisti economici e imprenditori. Obiettivo anche sui dati contenuti nelle pagine di questo inserto, che mette in mostra



Al Teatro Sociale Giovedì a Brescia l'edizione 2025 di Top 500 con un ampio confronto sull'Europa e sulle prospettive in un contesto di sfide

i risultati delle principali aziende del territorio, in un anno in frenata dopo un 2022 record, ma che mostra anche le capacità di resistenza e di resilienza del tessuto imprenditoriale bresciano.

Il programma

A introdurre sarà Sandro Mazzetti, partner di PwC Italia, seguito dall'intervento di Dario Fabbri, analista geopolitico e direttore di Domino,

e da Silvia Vernizzi, professore associata di Economia aziendale dell'Università di Verona, che presenterà il 2023 in «pillole» del made in Bs. Giulio Tosini, vice direttore di Bresciaoggi, intervisterà Franco Gussalli Beretta, presidente di Confindustria territoriale e alla guida della Fabbrica d'armi Pietro Beretta di Gardone Val Trompia, sul tema «L'azienda Brescia oltre le difficoltà: riflessioni

e prospettive»; a seguire Fabrizio Acerbis, partner PwC TIs avvocati e commercialisti, parlerà di «Tra ottimismo e realismo: le priorità nelle agende dei Ceo». Giovanni Comboni, vice presidente di A2A, tratterà di «Transizione ecologica, il ruolo di A2A e il Modello Brescia», prima di una tavola rotonda moderata da Tosini che metterà a confronto, oltre ad Acerbis, anche Pierluigi Cordua, pre-

sidente di Confapi Brescia e Confapi Lombardia, Paola Artioli, leader di Asonext spa di Ospitaletto, e Stefano Berni, direttore generale del Consorzio di tutela del Grana padano, oltre al giornalista e analista politico Andrew Spannaus. Concluderà la serie di interventi Carlo Cottarelli, economista e direttore del Programma per l'educazione nelle Scienze economiche e sociali e

dell'Osservatorio sui conti pubblici italiani dell'Università Cattolica di Milano, intervistato dal direttore di Bresciaoggi, Massimo Mamoli.

L'edizione 2025 di Top 500 si riconferma in versione hybrid: speaker e pubblico in sala e in live streaming sul sito e sulla pagina Facebook di Bresciaoggi, sul nuovo canale YouTube della testata e sul profilo LinkedIn di Athesis.

cpeople
Valorizziamo le persone

cp | Gruppo Centro Paghe

SOFTWARE E CONSULENZA PER UNA GESTIONE COMPLETA DELLE RISORSE UMANE

CPeople è la soluzione software modulare e scalabile progettata per rivoluzionare la gestione delle risorse umane e trasformare il modo in cui i dipendenti interagiscono con le proprie informazioni aziendali e con l'azienda.

88296acc-6ab3-4191-96de-b19e441cb196

SCOPRI CPEOPLE



In ogni epoca.

Anno 1964

CLIENTE N°
006338



**Banca
Valsabbina**

6a c 6113-191-20 e b 1a 4100

Lo stile cambia nel tempo,
i valori restano gli stessi.

Dal 1898 al fianco delle persone.

www.bancavalsabbina.com

LE PROSPETTIVE

Aziende, 4 sfide per il futuro

GLISFORZI I vertici delle società sono chiamati a concentrare l'attenzione su IA, processi decisionali, formazione continua e nuovi modelli di business

SANDRO MAZZETTI

Ottimismo per la crescita economica globale ma preoccupazione per la sostenibilità a lungo termine: sono questi i risultati che emergono dal 28° Annual Global CEO Survey nelle risposte dei 4.701 amministratori delegati intervistati nel mondo, di cui 122 in Italia.

Per quanto riguarda le prospettive macroeconomiche e di crescita aziendale, nonostante l'instabilità dovuta alle attuali tensioni geopolitiche e commerciali, il 64% dei CEO italiani prevede una crescita economica mondiale nei prossimi 12 mesi (dal 43% dell'anno scorso e dal 27% di due anni fa). Romane alta anche la fiducia rispetto alle prospettive per la propria azienda: il 64% dei CEO italiani si dichiara molto o moderatamente fiduciosi circa un aumento del fatturato e il 45% si aspetta di incrementare il numero di dipendenti, mentre solo il 9% prevede tagli all'organico. Tuttavia, quando si tratta di sostenibilità economica nel lungo termine, più della metà dei CEO italiani ritiene che con il percorso attuale la propria azienda non sarà più sostenibile entro dieci anni.

Se a livello globale a preoccupare maggiormente i CEO per l'anno a venire è la volatilità macroeconomica, i CEO italiani si sentono particolarmente esposti alle mancanze di lavoratori con competenze chiave, individuata come principale minaccia per i prossimi 12 mesi da più di un terzo delle aziende (dal 23% a livello globale). In Italia il gap tra fabbisogno e offerta

di competenze risulta effettivamente in crescita: secondo i dati Unioncamere, nel 2023 la difficoltà di reperimento di personale qualificato ha riguardato circa il 45% delle assunzioni (2,5 milioni in valore assoluto), in crescita dal 26% del 2019. Le competenze delle risorse umane rappresentano un pilastro fondamentale per la sostenibilità e il successo aziendale, e la capacità di colmare lo skill gap è una condizione indispensabile per rispondere alle sfide del presente e garantire la competitività nel futuro, specialmente in un contesto di continua evoluzione tecnologica.

L'innovazione

Proprio la tecnologia ha ormai assunto un ruolo centrale per la competitività: il 61% dei CEO italiani afferma che la priorità per i prossimi tre anni è l'integrazione dell'IA (inclusa la GenAI) nelle piattaforme tecnologiche (il 47% a livello globale). Benché i benefici in termini di redditività e fatturato fatichino ancora ad arrivare, oltre il 40% dei CEO italiani ha già sperimentato un miglioramento dell'efficienza propria e dei dipendenti. Particolarmente ridotta e nettamente al di sotto della media globale è anche la percentuale di CEO in Italia che dichiara di non fidarsi dell'integrazione dell'IA nei processi aziendali (1,6% vs. 5%). L'anno scorso la percentuale di CEO che vedeva nell'IA un fattore di aumento del rischio in termini di sicurezza era il 19%.

BresciaOggi

Direttore Responsabile Massimo Mamoli
Vicedirettore Giulio Tosini
Inserita a cura della redazione Economia
del quotidiano BresciaOggi

Rallenta il climate-friendly: oltre due terzi dei CEO Italiani non ha ancora sperimentato un impatto significativo sui risultati aziendali a seguito degli investimenti climate-friendly, benché dall'analisi degli aggregati a livello mondiale risulti che questi investimenti hanno prodotto un aumento dei ricavi con una frequenza sei volte maggiore rispetto ai casi in cui li abbiano diminuiti, resta tuttavia molto bassa (20%) la percentuale di CEO che in Italia ha riscontrato una crescita (33% il dato globale), a fronte di un 35% che riporta un aumento dei costi e di solo un 23% che riporta una crescita degli incentivi pubblici ricevuti.

Il ritardo registrato per l'italia nel raccogliere i frutti delle azioni a favore del clima potrebbe dipendere da norme complesse dovute ad un'incongruenza tra regolamenti locali e nazionali o a improvvisi modifiche della legislazione. La complessità normativa è indicata come principale ostacolo all'azione a favore del clima dal 29% dei CEO italiani (24% il dato globale). Rispetto all'anno scorso, inoltre, si è registrato un netto calo di chi ha accettato tassi di rendimento inferiori al fine di realizzare investimenti sostenibili: l'anno scorso i CEO italiani disponibili a un minore rendimento erano il 39% (il 41% a livello globale) mentre ora solo il 21% (il 25% a livello globale). Nonostante l'accelerazione degli investimenti in R&D, l'espansione in nuovi settori



Sandro Mazzetti



Intelligenza Artificiale Una delle sfide da vincere per il futuro

e lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi, il ritmo a cui le aziende italiane si stanno innovando è piuttosto lento: in media, solo il 4% dei ricavi negli ultimi cinque anni è derivato da nuove attività aggiunte dalle aziende.

L'impegno

Alcuni ostacoli alla trasformazione identificati dai rispondenti includono processi decisionali deboli, una ridotta riallocazione delle risorse da un anno all'altro e un disallineamento tra la durata limitata del mandato di molti CEO e l'orizzonte di lungo termine dei fenomeni in atto. Secondo Global Workforce Hopes and Fears 2024 di PwC, il 78% dei dipendenti si dichiara pronto ad adattarsi ai nuovi modelli di lavoro, evidenziando una predisposizione che i CEO devono saper valorizzare per sostenere un cambiamento inclusivo e sostenibile. In un contesto segnato da

rapide e profonde trasformazioni, il successo delle aziende dipende dalla capacità dei loro leader di anticipare il cambiamento e guidare l'organizzazione verso nuovi orizzonti. La leadership gioca un ruolo cruciale nello stabilire una visione chiara dell'orizzonte e nel trasmettere il coinvolgimento attivo nel processo, nella piena consapevolezza che sono le persone - guidate e supportate - a rendere il cambiamento possibile. Per superare alcuni ostacoli sistematici che si interpongono e impattano sull'efficacia e la velocità nell'attuazione delle strategie, i CEO sono chiamati a compiere un percorso che consente di sentire il cambiamento che inseguono:

- Essere guida nel cambiamento: l'Intelligenza Artificiale rappresenta una tecnologia dirompente che richiede una leadership chiara per comunicare una visione condivisa del cambiamento. Oc-

orre innanzitutto ispirare fiducia e supportare il personale nel comprendere l'importanza di certe innovazioni, superare le reticenze e sfruttare al meglio le opportunità offerte dall'IA;

- Strutturare i processi decisionali: processi decisionali solidi, data-driven e non basati unicamente sull'intuizione sono legati a margini di profitto più elevati. È fondamentale limitare bias cognitivi e adottare metodi strutturati per migliorare le decisioni strategiche;

- Dare forma al futuro dell'azienda: la formazione continua è essenziale per affrontare le sfide tecnologiche e garantire un vantaggio competitivo. Occorre promuovere lo sviluppo pieno della persona accostando competenze tecniche e trasversali;

- Accelerare la trasformazione: focalizzarsi sui bisogni dei clienti è fondamentale per guidare l'innovazione. Le aziende devono essere pronte a esplorare nuovi modelli di business e collaborazioni, anticipando i cambiamenti nel mercato e le richieste emergenti.

*Partner PwC Italia

3000 OPPORTUNITÀ AL SERVIZIO DELL'INDUSTRIA

882.54cc-6d13-4191-96de-b1e441cb196

Con la sua business unit **Industrial Torchiani** propone soluzioni mirate ed efficaci per coadiuvare le filiere industriali in diversi campi applicativi: galvanica, sgrassaggio, fosfatazione e preverniciatura, trattamenti superficiali dei metalli, lavorazioni meccaniche, trattamento acque e depurazione.

Il meglio dell'offerta **Internazionale** con una visione attenta alla **sostenibilità** e con un **servizio tecnico-commerciale versatile, disponibile, puntuale**.

La serietà di oltre 90 anni di tradizione con la capacità di **innovarsi costantemente**.

Via G.B. Cacciamali, 45 | 25125 | Brescia | t. +39.030.351141 | f. +39.030.3511444
info@torchiani.com | www.torchiani.com



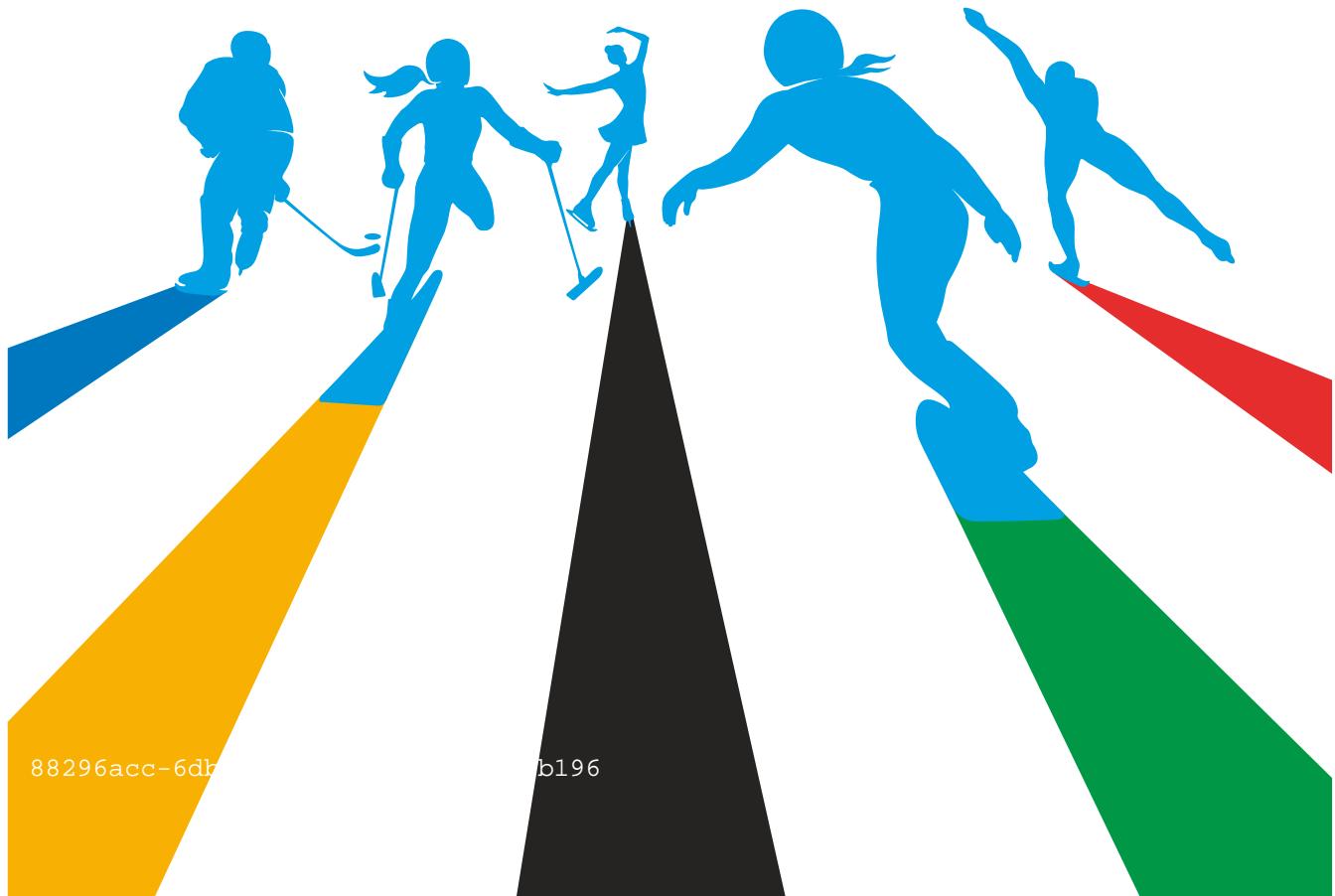
a2a
LIFE COMPANY

OLYMPIC AND PARALYMPIC PARTNER
OF MILANO CORTINA 2026

Lo sport è vita

**A2A Life Company.
Partner dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali
di Milano Cortina 2026**

gruppoa2a.it



I GRUPPI E LE SOCIETÀ TOP 100

Il volume d'affari a due cifre si attesta a 54,84 miliardi

L'ANDAMENTO Nel confronto con il '22 si registra una riduzione del 22,45% e il risultato riflette una situazione diffusa a livello territoriale: una variazione positiva emerge da meno della metà tra aziende e gruppi considerati

SILVIA VERNIZZI

Le Top 100 sono le cento maggiori entità economiche bresciane, ovvero gruppi di aziende o imprese singole che hanno sede legale nel territorio. Di fatto vengono individuate tra la lista Top 500 (se si tratta di aziende) o nella lista di bilanci consolidati disponibili per la provincia. L'appartenenza al gruppo prevale, ovvero qualora un gruppo di imprese con sede a Brescia avesse redatto un bilancio consolidato, nella lista Top 100 è stato inserito quest'ultimo e sono state eliminate le singole realtà controllate. Nel caso di società bresciane indipendenti o parte di gruppi che hanno sede in altre province o all'estero o che non redigono il bilancio consolidato, nella lista Top 100 sono state mantenute le singole società. Per effetto di questa unione di società e gruppi e delle relative elisioni, la lista Top 100 risulta composta da 29 aziende (con i relativi dati di bilancio) e 71 gruppi (rappresentati attraverso i dati del consolidato), in ordine decrescente di fatturato 2023.

Le Top 100 hanno prodotto nell'anno considerato un giro d'affari complessivo di 54,84 miliardi di euro in diminuzione del -22,45% guardando al dato del 2022. Tale risultato riflette una situazione diffusa tra le Top 100: meno della metà (45 su 100) tra

Luci e ombre
I risultati delle prime cento entità economiche della provincia fanno emergere un andamento all'insegna del calo, ma anche della crescita su base annua



le aziende e i gruppi considerati ha infatti registrato una variazione positiva di fatturato, mentre le restanti 55 organizzazioni hanno rilevato nel 2023 una riduzione del volume d'affari e, di queste, 35 registrano contrazioni in doppia cifra.

Una disamina più completa dell'equilibrio economico delle Top 100 richiede però di considerare anche i risultati reddituali. Accanto alla riduzione in termini di fatturato si segnala un risultato negativo livello di Ebitda (-14,61% rispetto al 2022), che in termini assoluti si assesta attorno ai 5,32 miliardi di euro. La riduzione più che proporzionale in termini di fatturato determina il miglioramento dell'indice Ebitda/fatturato che passa dall'8,81% del 2022 al 9,70% dell'anno successivo. In peggioramento anche i risultati a livello di reddito operativo e di reddito netto: l'Ebit si contrae rispetto al 2022 del 24,75%, mentre il reddito netto del 35,03%.

Gli indicatori
Anche i principali indici di redditività segnalano risultati in calo nell'anno analizzato: l'indice Roa passa mediamente da 6,91% a 5,51%, il Ros si riduce, passando da 5,65% a 5,49% mentre l'indice espressione della redditività netta (Roe) scende da

14,03% a 8,66%.

Sul fronte patrimoniale e finanziario, risulta che le Top 100 contano nel 2023 investimenti lordi (totale attivo) per un ammontare pari a 54,64 miliardi di euro, con una riduzione rispetto al 2022 di oltre 5 punti percentuali (-5,53%). Parallelamente si assiste a una crescita della patrimonializzazione delle Top 100, che hanno visto aumentare il loro patrimonio netto nel 2023 del 5,28% raggiungendo i 23,81 miliardi di euro.

A livello finanziario si segnalano una riduzione dei debiti nella misura dell'8,95%. La diminuzione riscontrata sul fronte dell'indebitamento, associata all'incremento del patrimonio netto, conduce a un miglioramento del rapporto Debt/equity che passa da 0,39 a 0,34.

La dinamica degli oneri finanziari a conto economico è in significativo aumento (+54,50% rispetto al 2022) incrementando anche la loro incidenza sul fatturato (O/fatturato) pari a 1,11% (nel 2022 era pari a 0,56%). La riduzione dei debiti finanziari accompagnata a una riduzione più che proporzionale dell'Ebitda determina un peggioramento nella capacità di rimborso dei debiti: il rapporto Debt/Ebitda è passato da 1,43 nel 2022 a 1,52 nell'anno successivo.

Il patrimonio netto aumenta e fa migliorare il rapporto Debt/equity



moretti acciai spa

ACCIAI PER STAMPI - PRESSOFUSIONE

PLASTICA - TRANCIATURA

ACCIAI DA COSTRUZIONE

METALLURGIA DELLE POLVERI

METALLO DURO - TRAFILATI

MONTICHIARI (BS) Via M. Calderara, 3 Loc. Fascia d'Oro
Tel. 030 9656668 \ 030 9659484 \ 030 9651951 Fax 030 9652866

www.morettiacciai.com
info@morettiacciai.com

TOOLOX®
Industria e TECNOLOGIA

Fomec FUCINATURA
OFFICINA MECCANICA

TOP 100 PER FATTURATO

I primi 100 gruppi e aziende bresciani nel 2023 per fatturato

N.	DENOMINAZIONE SOCIALE	BILANCIO 2023	FATTURATO 2023	% VAR. FATT. 2023	EBITDA 2023	EBIT NETTO 2023	REDDITO NETTO 2023	% ROA 2023	% ROS 2023	% ROE 2023	PFN 2023	DEBT/ EQUITY 2023	DEBT/ EBITDA 2023	% OF/FATT. 2023	EBITDA/ OF 2023	
1	A2A S.p.A.	gruppo	14.758.000.000,00	-36,20	1.930.000.000	1.044.000.000	683.000.000	5,55	7,07	14,22	-435.000.000	0,25	0,62	150	8,73	
2	Dufenco Italia Holding S.p.A.	gruppo	4.757.173.000,00	-45,38	229.707.000	196.861.000	123.571.000	9,39	4,14	14,79	520.545.000	0,77	2,81	0,77	6,23	
3	Feralpi Holding S.p.A.	gruppo	1.816.750.000,00	-27,61	83.197.000	18.911.000	18.941.000	1,15	1,04	1,90	35.355.000	0,20	2,44	0,26	17,38	
4	Cef A.R.L.	gruppo	1.505.590.388,00	1,52	22.298,677	10.739,578	-4.432,219	15,7	0,7	-3,92	220.292.227	2,21	11,19	1,27	1,16	
5	Siderurgica Investimenti S.r.l.	gruppo	1.154.227.027,00	-32,13	26.216.792	1.054.286	9.123.214	0,12	0,09	1,65	-782.321	0,17	3,50	0,17	13,35	
6	Silmar Group S.p.A.	gruppo	1.070.468.907,00	-9,06	137.045.501	85.743,16	74.408,716	6,96	8,01	9,24	167.666.514	0,27	160	0,51	25,10	
7	Gruppo Bossoni S.p.A.	gruppo	901.635.612,00	33,14	33.550.352	27.503,207	15.363.903	7,75	3,05	17,18	85.678.328	1,09	292	0,69	5,43	
8	Grutti Carlo S.p.A.	gruppo	863.870.000,00	6,44	68.806.000	13.836.000	-10.581.000	1,87	1,59	-6,32	213.738.000	1,73	4,22	2,25	3,51	
9	Feralpi Siderurgica S.p.A.	esercizio	868.176.569,00	-30,98	39.746.901	15.392.855	30.791.954	1,73	1,77	5,78	103.463.452	0,24	3,21	0,58	790	
10	Fintrade Holding S.p.A.	gruppo	804.571.685,00	1,56	121.895.236	103.741,178	73.660.652	14,52	12,89	19,40	89.680.826	0,34	106	0,99	15,29	
11	Das S.p.A.	gruppo	766.695.729,00	2,76	49.929,318	41.446,089	28.955.081	11,70	5,41	17,52	-24.418.071	0,17	0,55	0,11	59,21	
12	IFG S.p.A.	gruppo	737.144.243,00	6,40	41.286.331	4.000.000	9.359.596	5,38	2,26	38,46	87.682.218	4,25	250	0,76	7,33	
13	O.R.I. Martin Holding S.r.l.	gruppo	659.565.533,00	-18,85	49.905.855	485.254	8149.982	0,06	0,07	1,34	63.613,517	0,19	228	0,88	8,59	
14	Vivigas S.p.A.	esercizio	638.231.000,00	-34,68	31.996.000	27.949.000	21.270.000	1,14	4,38	19,00	-107.419.000	0,72	253	0,41	12,27	
15	Liquigas S.p.A.	gruppo	637.034.000,00	-8,48	75.306.000	25.949.000	16.488.000	5,02	4,07	6,64	23.374.000	0,15	0,49	0,94	12,58	
16	Trafilieri Carlo Grutti S.p.A.	esercizio	617.908.557,00	-33,89	75.733.329	44.937,510	32.209.460	6,15	7,27	7,39	158.122.521	0,38	217	0,51	24,23	
17	Simpal S.p.A.	gruppo	598.596.203,00	6,09	75.149.779	45.090.952	51.722.037	5,23	753	7,96	-36.096.486	0,08	0,68	0,95	13,19	
18	Lucchini Rs S.p.A.	gruppo	598.596.201,00	6,09	75.830.485	45.771.658	49.487.068	5,79	765	8,65	-30.183.324	0,09	0,67	0,60	21,05	
19	W Group Holding S.p.A.	gruppo	575.985.463,00	7,19	39.657.778	22.903.367	8.062.101	8,79	3,98	7,25	24.340.148	0,58	163	0,71	9,75	
20	Valsabbia Investimenti S.p.A.	gruppo	519.276.184,00	-25,92	26.153.228	8.223.855	28.905.127	1,54	1,58	6,79	-26.424.203	0,04	0,59	0,31	16,19	
21	Dufenco Travi E Profilati S.p.A.	gruppo	510.093.039,00	-34,00	50.807.843	29.334.975	16.299.080	2,93	5,75	3,40	321.741.695	0,68	6,38	4,18	2,38	
22	Beretta Industrie S.p.A.	gruppo	507.741.000,00	-4,11	101.898.000	82.398.000	64.072.000	13,47	16,23	13,97	-123.853.000	0,03	0,13	0,23	87,09	
23	Holding Umberto Grutti S.p.A.	gruppo	484.682.000,00	-16,38	84.046.000	41.791.000	35.966.000	6,99	8,62	7,81	-21.835.000	0,12	0,67	0,47	36,62	
24	Brilia Finanziaria S.r.l.	gruppo	443.664.000,00	9,03	4.963.000	-5.857.000	-2.475.000	1,67	1,32	-4,87	2.430.000	0,06	3,62	0,70	159	
25	Lunigias S.p.A.	esercizio	437.779.129,00	5,32	14.802.285	2.718.320	14.346.469	1,76	0,62	1,39	115.46.653	0,00	0,00	0,05	63,48	
26	R.M.B. S.p.A.	gruppo	426.014.752,00	3,39	61.327.382	48.174.901	35.091.926	17,04	11,31	23,06	-54.822.641	0,12	0,29	0,24	60,62	
27	Ab Holding S.p.A.	gruppo	424.709.676,00	26,17	73.087,740	57.786,007	51.929,108	10,02	13,61	12,31	-125.899.895	0,01	0,06	0,37	46,32	
28	Metra S.p.A.	gruppo	408.744.000,00	-16,89	54.115.000	31.710.000	10.332.000	6,44	7,76	7,58	205.208.000	1,73	4,37	3,46	3,82	
29	La Linea Verde Soc. Agri S.p.A.	gruppo	368.631.952,00	5,05	28.049.447	12.016.774	6.517.206	5,08	3,26	10,93	38.781.219	0,97	2,06	0,74	10,29	
30	Streparana Holding S.p.A.	gruppo	356.869.000,00	8,75	29.014.000	18.390.000	13.130.000	5,33	5,15	11,04	69.388.000	1,06	4,37	1,00	813	
31	Saab Swedish Steel S.p.A.	esercizio	355.583.643,00	6,39	19.942.210	19.600.711	14.550.587	14,89	5,51	26,28	-72	0,00	0,00	0,02	310,93	
32	Feinholzen S.p.A.	gruppo	355.342.215,00	-10,41	23.534.403	16.525.376	10.154.710	7,16	4,65	8,18	62.041.271	0,60	3,18	0,88	755	
33	Bonomi Group S.p.A.	gruppo	342.551.034,00	11,13	94.939.163	62.278.167	42.889.991	11,69	18,18	12,64	9.649.982	0,23	0,84	1,32	20,93	
34	Cromodora Wheels S.p.A.	gruppo	332.384.000,00	9,90	48.158.000	31.513.000	26.341.000	11,42	9,48	14,42	-58.338.000	0,16	0,62	0,11	132,30	
35	Officine Mecaniche S.r.l.	esercizio	328.206.589,00	0,28	27.158.979	14.667.150	8.816.225	4,43	4,47	10,68	88.778.446	1,60	4,87	1,47	5,63	
36	Ambrosi S.p.A.	esercizio	327.598.060,00	-6,65	5.491.362	22.303.203	-7.601.021	0,08	-16,62	-3.166.602	0,02	0,19	0,36	0,51		
37	Cargolux Italia S.p.A.	esercizio	325.951.444,00	-43,73	8.036.351	8.020.240	10.331.531	2,34	246	3,52	-86.085.004	0,00	0,00	0,00	n.d.	
38	C.o.b.o. S.p.A.	gruppo	316.664.131,00	7,98	21.058.393	8.819.531	4.775.042	3,49	2,78	4,77	43.704.086	0,62	2,92	1,00	6,65	
39	Eural Grutti S.p.A.	gruppo	316.388.196,00	-21,24	88.798.904	76.086.203	57.972.448	26,23	24,05	23,18	-60.710,277	0,03	0,09	0,12	224,66	
40	Partecà S.p.A.	gruppo	315.181.794,00	-6,55	40.176.442	27.277.390	17.795.706	8,00	8,65	11,14	56.833.377	0,58	2,30	1,50	8,48	
41	Zoogamma S.p.A.	esercizio	304.170.444,00	-17,88	27.846.097	18.844.011	15.882.734	7,42	6,20	7,52	272.746	0,01	0,09	0,02	n.d.	
42	Giuliano Grutti Holding S.r.l.	gruppo	290.885.281,00	-1,85	52.726.706	39.827.536	27.051.063	13,43	13,69	28,58	35.555.333	0,77	138	2,26	8,04	
43	Lucefin S.p.A.	gruppo	286.857.008,00	-23,56	26.242.647	18.716.024	12.128.602	6,55	6,52	9,06	56.021.275	0,51	260	1,53	6,00	
44	Metal Work Holding S.p.A.	gruppo	272.002.881,00	4,45	38.144.285	18.969.498	11.805.668	6,11	6,97	8,86	67.729.076	0,59	217	1,55	9,07	
45	Marinco Holding S.r.l.	gruppo	269.273.942,00	-16,35	20.240.920	-13.913.457	-15.549.461	-2,36	-5,17	-3,92	-3.960.042	0,27	5,23	1,48	5,09	
46	Lonati Holding S.r.l.	gruppo	265.530.000,00	-23,22	29.527.000	4.626.000	1.154.000	0,49	1,74	0,18	161.169.000	0,29	6,26	3,43	3,23	
47	Metallurgica Group S.r.l.	gruppo	262.567.051,00	-21,29	16.923.004	8.932.550	3.805.919	4,33	3,40	5,27	80.226.111	1,22	5,23	1,93	3,33	
48	Acciaierie di Calvisano S.p.A.	esercizio	262.301.338,00	-23,03	3.650.580	-1.414.493	-2.155.347	-0,50	-0,54	-1,02	-32.685.307	0,01	0,80	1,34	1,04	
49	Bonera S.p.A.	esercizio	257.110.062,00	30,97	8.751.665	7.459.918	4.500.649	8,61	2,90	21,76	19.895.176	1,02	2,41	0,52	6,55	
50	Metal Work S.p.A.	gruppo	255.977.462,00	243	34.478.313	16.060.841	10.160.394	5,64	6,27	7,73	62.310.829	0,57	219	1,44	9,34	
51	Cameo S.p.A.	gruppo	251.323.000,00	4,45	22.961.000	18.419.000	11.405.000	14,18	7,33	16,48	-9.838.000	0,00	0,00	0,00	113	8,09
52	Flos S.p.A.	gruppo	249.207.000,00	-8,00	7.618.000	53.210.000	33.205.000	7,44	2135	706	118.389.000	0,30	1,96	4,66	6,17	

TRAFILEX
INDUSTRIES

Fondata nel 1973, TRAFILEX rappresenta il cuore della produzione
del GRUPPO LUCEFIN.

Un pool di aziende internazionalizzate e innovative che si distinguono per qualità,
servizi e professionalità tecnica.

TRAFILEX produce e commercializza barre trafileate in acciaio piatte, tonde,
quadre, esagonali e profili speciali in una gamma dimensionale completa.



www.lucefin.com

TOP 100 PER FATTURATO

I primi 100 gruppi e aziende bresciani nel 2023 per fatturato

N.	DENOMINAZIONE SOCIALE	BILANCIO	FATTURATO 2023	% VAR. FATT. 2023	EBITDA 2023	EBIT 2023	REDDITO NETTO 2023	% ROA 2023	% ROS 2023	% ROE 2023	PFN	DEBT/ EQUITY 2023	DEBT/ EBITDA 2023	% OF/FATT 2023	EBITDA/ OF 2023
53	Co-Pre A.R.L.	esercizio	247.04.702,00	-11,78	1.734.339	67.688	705.698	0,61	0,27	3,29	-11.618.225	0,00	0,00	0,00	n.d.
54	Silme S.p.A.	esercizio	246.467.636,00	-18,57	19.829.071	12.424.418	8.785.841	8,38	5,04	7,92	19.616.325	0,19	1,05	0,29	27,27
55	Salaf S.p.A.	gruppo	245.904.000,00	-6,39	28.918.000	8.852.000	3.380.000	2,47	3,60	1,98	50.687.000	0,51	3,01	213	5,51
56	Franco Gnutti Holding S.p.A.	gruppo	234.509.845,00	-3,54	16.256.995	7839,008	2.526.806	2,98	3,34	2,08	118.738,147	1,40	7,76	214	3,25
57	Bicomet S.p.A.	esercizio	228.906.152,00	-16,32	4.053.847	3.056,741	1.902.365	5,80	1,34	5,60	6.624,745	0,22	184	0,36	4,86
58	Olfir S.p.A.	gruppo	226.300.883,00	-25,54	13.222,719	7329.994	7324.693	3,70	3,24	6,74	10.562.418	0,25	206	0,93	6,28
59	Lysne S.p.A.	gruppo	224.438.000,00	12,19	66.899.000	54.263.000	43.252.000	15,31	24,18	13,88	-23.622.000	0,01	0,06	0,24	121,86
60	Dorado S.R.L.	gruppo	221.560.000,00	-3,85	73.000	-47.444.000	-53.935.000	-1,50	-21,41	-43,70	120.876.000	1,48	3,54	n.d.	n.d.
61	Pharm'idea S.r.l.	esercizio	217.653,170,00	-8,38	3.782,707	2.431,580	958.044	3,07	1,12	715	21.990.989	1,79	6,32	0,42	4,18
62	Prontofoods S.p.A.	gruppo	217.548.807,00	755	41.887,244	15.542.400	5.681	714	3,37	-34.705,526	0,00	0,00	0,02	n.d.	
63	Italfond S.p.A.	esercizio	209.549.864,00	-0,34	17.655,655	10.330.008	6.418,470	5,68	4,93	6,84	39.226.636	0,43	2,27	182	4,63
64	Emmefin S.p.R.L.	gruppo	208.362.734,00	-1792	32.289,553	11.125,231	12.898,493	3,30	5,34	6,50	-3.807.608	0,50	3,08	103	15,03
65	Elfra Holding S.R.L.	gruppo	208.218.798,00	14,73	19.562,506	10.979,110	3.338,047	5,79	5,27	8,05	43.217,013	1,32	2,80	2,88	3,26
66	Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A.	esercizio	207.527,792,00	3,68	24.211,61	14.288,068	10.589,805	9,25	6,88	16,62	-32.810,112	0,18	0,42	0,21	54,97
67	Holland S.R.L.	gruppo	207.070,974,00	-26,35	9.566,047	5.874,830	3,40	2,84	2,22	20.731,239	0,80	4,75	2,02	2,28	
68	DN Automatico Italy S.r.l.	gruppo	203.334.775,00	13,10	16.949.944	9.589,056	7.190,437	763	4,72	11,20	-2.312.366	0,17	0,64	0,26	32,42
69	Auctus Invest Italy S.r.l.	gruppo	202.253.612,00	-2162	9.307,654	5.224,974	3.669,656	3,09	2,58	3,36	-9.285,811	0,14	1,66	0,60	7,70
70	T.P.Holding S.R.L.	gruppo	200.416.334,00	0,52	45.390,858	39.323,291	28.567,542	20,40	19,62	25,23	-3.935,054	0,31	0,77	0,56	40,26
71	Commerciale Siderurgica Bresciana S.p.A.	gruppo	199.509.944,00	-25,52	5.958,952	2.447,619	484.692	190	1,23	1,17	35.347,307	0,95	6,61	0,99	3,02
72	E.F.Foundry Holding S.R.L.	gruppo	199.096.963,00	-758	21.904,680	3.383,118	3.936,673	154	1,77	3,26	27.785,302	0,39	212	0,71	16,09
73	Holding Terra Moretti S.r.l.	gruppo	190.071.000,00	-145	18.785.000	9.805.000	3.017,000	2,08	5,16	193	63.297,000	1,08	8,99	3,77	2,62
74	Onr S.p.A.	esercizio	188.280.307,00	11,88	25.822,750	19.954,493	13.020,071	8,33	10,60	8,23	-30.946,866	0,01	0,06	0,03	n.d.
75	Calceotto S.p.A.	esercizio	185.629,100,00	-22,73	-7.639,132	-7.996,867	-6.503,350	-6,27	-4,31	-9,45	-549,983	0,00	-0,02	0,73	n.d.
76	Ofar S.p.A.	esercizio	184.891,285,00	13,83	23.084,308	17.260,655	12.395,761	8,80	9,34	11,49	17.537,583	0,24	1,12	1,41	8,87
77	Gruppo Negozzi S.r.l.	esercizio	181.782,945,00	41,14	37.501,048	23.611,799	16.976,250	22,24	12,99	45,02	-7.389,357	0,02	0,02	0,05	392,15
78	Advanced Steel Solutions S.R.L.	gruppo	179.654,950,00	8,22	23.327,247	16.423,042	13.270,462	8,45	9,14	12,80	-35.415,492	0,13	0,57	1,07	12,15
79	Busi Group S.R.L.	gruppo	179.601,447,00	6,40	18.698,731	13.210,992	8.969,380	6,84	7,36	11,83	37.683,638	0,62	2,52	0,83	12,60
80	Metalli Estrusivi S.p.A.	esercizio	178.578,147,00	-22,09	24.691,400	15.070,564	12.664,436	8,18	8,44	8,37	8.707,295	0,07	0,42	0,03	n.d.
81	Cremaschini Fil S.p.A.	gruppo	176.089,082,00	1,81	11.181,537	7.600,957	4.713,364	6,34	4,32	10,73	41.703,915	1,06	4,15	1,01	6,28
82	Metelli S.p.A.	gruppo	175.086,046,00	16,93	17.908,436	7.804,505	4.663,683	3,98	4,46	4,60	29.280,848	0,45	2,56	0,98	10,42
83	Casa De Colli - S.R.L.	gruppo	174.537,147,00	-38,53	13.900,554	5.636,336	4.039,147	3,45	3,23	4,44	41.760,458	0,52	340	1,32	6,01
84	Atb Group S.p.A.	gruppo	172.688,158,00	-23,25	3.668,025	12.627,848	15.551,350	5,24	7,31	-45,67	42.418,506	1,71	-15,05	2,83	n.d.
85	Italchimici S.p.A.	esercizio	171.003,300,00	-20,09	6.747,477	3.894,751	1.245,632	5,64	2,27	5,84	35.166,576	1,81	5,76	0,78	5,03
86	Gruppo Carmell S.p.A.	esercizio	170.445,413,00	27,79	4.238,755	2.946,124	942,264	3,60	1,73	6,21	15.974,910	1,09	3,91	0,85	2,93
87	Ferreni Battista S.p.A.	esercizio	169.760,443,00	-1,06	3.622,919	-442,425	-985,496	-0,58	-0,26	-2,44	12.321,408	0,31	3,42	0,35	6,05
88	Galba S.R.L.	gruppo	168.246,547,00	8,70	19.122,096	7.720,647	6.106,839	5,12	4,59	10,01	18.607,496	0,57	1,81	0,58	19,66
89	Clarios Italia S.r.l.	esercizio	166.129,15,00	11,82	6.134,153	5.746,169	4.015,380	8,72	3,46	11,30	7.732,041	0,22	1,26	0,21	17,18
90	Geva S.r.l.	gruppo	165.225,831,00	-0,83	15.187,243	6.071,473	1.099,425	2,86	3,67	10,8	23.805,000	0,57	3,78	1,50	613
91	Bettoni S.p.A.	gruppo	164.899,541,00	3746	18.794,282	12.996,097	7.959,413	5,77	7,88	7,39	-2.067,594	0,23	134	1,13	10,09
92	Valmalfa S.r.l.	gruppo	160.430,039,00	26,07	33.191,335	22.572,885	16.569,283	10,32	14,07	13,29	3.009,776	0,15	0,55	0,68	30,44
93	Assocom S.c.a.	esercizio	155.294,495,00	28,12	420,097	349,399	1.692	162	0,22	0,16	8.077,482	4,74	19,76	0,23	1,20
94	G. & P. Fioletti S.p.A.	gruppo	153.964,606,00	39,03	5.101,874	4.735,707	2.400,099	6,08	3,08	13,04	3.372,043	0,54	195	0,92	3,62
95	Donati Holding S.R.L.	gruppo	153.795,693,00	-10,57	22.283,421	11.584,146	8.033,111	5,53	7,63	6,09	-24.753,237	0,25	147	0,58	24,90
96	Cogeme S.p.A.	gruppo	153.608,083,00	-786	55.442,891	23.289,438	13.664,223	3,55	15,16	8,77	23.969,608	1,76	4,94	6,38	5,66
97	Centro Gamma Temosanitaria S.p.A.	esercizio	151.204,768,00	1,27	18.144,573	16.255,610	11.670,793	15,64	10,75	22,59	10.642,359	0,21	0,59	0,48	24,77
98	Mosca S.p.l.	esercizio	150.558,291,00	-8,72	17.692,214	13.50,504	1.309,020	3,95	0,90	7,29	7.492,566	1,02	4,37	0,21	5,50
99	MLGAL S.R.L.	gruppo	150.284,071,00	1,13	20.527,714	10.518,008	5.272,579	5,77	7,00	6,49	10.918,484	0,62	2,44	2,16	6,32
100	R.B.M. S.p.A.	gruppo	148.434,496,00	-4,29	21.908,161	14.588,885	9.238,717	10,67	9,83	10,94	-1751,790	0,13	0,50	0,72	20,51
TOTALI			54.836.890.702,00		5.321.052.342	3.007.894.140	2.061.529.030				3.110.192.314				
MEDIANE			548.368.907,00	-22,45	53.210.523	30.078.941	20.615.290	5,51	5,49	8,66	31.101.923	0,34	1,52	1,11	8,78
MEDIE PONDERATE			253.650.231,00	-2,70	23.872.782	13.523.496	9.046.297	5,66	4,62	7,66	18.072.540	0,31	2,06	0,78	8,48

Strutture metalliche tecnologiche
Carpenteria a disegno e campione
Taglio Laser alluminio rame ottone
Strutture per quadri elettrici

Lavorazioni Inox
Verniciatura a polvere
Lavorazioni conto terzi
Arredamenti metallici


STEEL EVOLUTION
88296acc-6db3-4191-96de-b19e441cb196
Sede Amministrativa / operativa | Via Giardino 3 Sale Marasino (BS)
Sede Legale | Via della Boffella 37 San Paolo (BS)
cam@cam-quadrieletrici.it | Tel. 030 986102 / 030 9824256



www.cam-quadrieletrici.it



www.steelevolution.it



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI

COMMERCIALISTA: L'ECCELLENZA DELLA CONSULENZA AL VOSTRO FIANCO

L'Ordine garantisce formazione obbligatoria e continua ai propri Iscritti e il rispetto del codice deontologico a tutela del Cliente.



CONSULENZA FISCALE,
SOCIETARIA E FINANZIARIA



CONSULENZA ESG, BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ E BILANCIO SOCIALE



CONSULENZA E RAPPRESENTANZA
TRIBUTARIA



ATTIVITÀ DI SINDACO E REVISORE
DI SOCIETÀ



VALUTAZIONI, PERIZIE E PARERI,
ASSISTENZA CONTRATTUALE



ASSISTENZA NELLA PREVENZIONE
DELLA CRISI E NELLE PROCEDURE
CONCORSUALI, MEDIAZIONI



REDAZIONE DEL BILANCIO E
TENUTA DELLA CONTABILITÀ



OPERAZIONI STRAORDINARIE
E PASSAGGIO GENERAZIONALE



SEGUICI SU LINKEDIN

Ordine dei Dottori
Commercialisti
e degli Esperti Contabili
COMMERCIALISTI.BRESCIA.IT

8829

999681944165196

Controlla se chi
ti assiste è un
Commercialista,
verificando se
è **iscritto all'Albo**.



TOP 100 - INDICE ALFABETICO

I primi 100 gruppi e imprese bresciane

In ordine alfabetico e posizione in classifica 2023

DENOMINAZIONE SOCIALE	RANK 2023	DENOMINAZIONE SOCIALE	RANK 2023	DENOMINAZIONE SOCIALE	RANK 2023
A2A S.p.A.	1	Duferco Travi e Profilati S.p.A.	21	Marino Holding S.r.l.	45
AB Holding S.p.A.	27	E.F. Foundry Holding S.r.l.	72	Metal Work Holding S.p.A.	44
Acciaierie Di Calvisano S.p.A.	48	E.I.Fra Holding S.r.l.	65	Metal Work S.p.A.	50
Advanced Steel Solutions S.r.l.	78	Emmefin S.r.l.	64	Metalli Estrusi S.p.A.	80
Ambrosi S.p.A.	36	Eural Gnutti S.p.A.	39	Metallurgica Group S.r.l.	47
Assocom S.C.A.	93	F G H - Franco Gnutti Holding S.p.A.	56	Metelli S.p.A.	82
Atb Group S.p.A.	84	Feinrohren S.p.A.	32	Metra S.p.A.	28
Auctus Invest Italy S.r.l.	69	Feralpi Holding S.p.A.	3	Mi.Ga.L. S.r.l.	99
Beretta Industrie S.p.A.	22	Feralpi Siderurgica S.p.A.	9	Mosca S.r.l.	98
Bettoni S.p.A.	91	Ferremi Battista S.p.A.	87	O.R.I. Martin Holding S.r.l.	13
Bicomet S.p.A.	57	Fintrade Holding S.p.A.	10	Ofar S.p.A.	76
Bonera S.p.A.	49	Flos S.p.A.	52	Officine Meccaniche S.r.l.	35
Bonomi Group S.p.A.	33	G. & P. Fioletti S.p.A.	94	Olifin S.p.A.	58
Brixia Finanziaria S.r.l.	24	Galba S.r.l.	88	Omr S.p.A.	74
Busi Group S.r.l.	79	Geva S.r.l.	90	Parteca Spa	40
C.o.b.o. S.p.A.	38	Giuliano Gnutti Holding S.r.l.	42	Pharm@Idea S.r.l.	61
Caleotto S.p.A.	75	Grutti Carlo S.p.A.	8	Prontofoods S.p.A.	62
Cameo - S.p.A.	51	Gruppo Bossoni S.p.A.	7	R.B.M. S.p.A.	100
Cargolux Italia S.p.A.	37	Gruppo Carmeli S.p.A.	86	R.M.B. S.p.A.	26
Casa De Colli - S.r.l.	83	Gruppo Negozi S.r.l.	77	Sabaf S.p.A.	55
Centro Gamma Termosanitaria S.p.A.	97	Holding Terra Moretti S.r.l.	73	Siderurgica Investimenti S.r.l.	5
Clarios Italia S.r.l.	89	Holding Umberto Gnutti S.p.A.	23	Silmar Group S.p.A.	6
Co-Pre A R. L.	53	Holind S.r.l.	67	Silmet - S.p.A.	54
Cogeme S.p.A.	96	IF 65 S.p.A.	12	Sinpar S.p.A.	17
Commerciale Siderurgica Bresciana S.p.A.	71	Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A.	66	Ssab Swedish Steel S.p.A.	31
Cooperativa Esercenti Farmacia S.C.A.R.L.	4	Italchimici S.p.A.	85	Streparava Holding S.p.A.	30
Cremaschini F.lli S.p.A.	81	Italfond S.p.A.	63	T.P. Holding S.r.l.	70
Cromodora Wheels S.p.A.	34	La Linea Verde Soc.Agr. S.p.A.	29	Trafilerie Carlo Gnutti - S.p.A.	16
Dac S.p.A.	11	Liquigas S.p.A.	15	Valmafin Srl	92
Dn Automotive Italy S.r.l.	68	Lonati Holding S.r.l.	46	Valsabbia Investimenti S.p.A.	20
Donati Holding S.r.l.	95	Lucchini Rs S.p.A.	18	Vivigas S.p.A.	14
Dorado S.r.l.	60	Lucefin S.p.A.	43	W Group Holding S.p.A.	19
Duferco Italia Holding S.p.A.	2	Lunikgas S.p.A.	25	Zoogamma S.p.A.	41
		Lysne S.p.A.	59		




PRODOTTI:
QuattroPorte
**L' ASCENSORE
VERSATILE**

SCOPRITE UN NUOVO E INNOVATIVO CONCETTO DI ASCENSORE

La straordinaria cabina ascensore "QuattroPorte" raggiunge tutti i livelli del vostro edificio in verticale con un interruttore minimale nella struttura dell'edificio esistente. Lo spazio sotto la cabina può essere completamente utilizzato, ad esempio, come ingresso al garage o come passaggio pedonale. Senza un vano, l'ascensore trova il suo posto in tutte le situazioni di installazione possibili. La cabina è disponibile in diversi colori e dimensioni e può essere utilizzata sia all'interno che all'esterno.

Carvico (BG) - Tel: 035 4936500 - Cell: 335 5953519 - info@bremboascensori.it - www.bremboascensori.it



BREMBO
ASCENSORI



FUTURA Expo 2025
ECONOMIA X L'AMBIENTE
7-8-9 marzo Brixia Forum, Brescia

Iniziativa cofinanziata e patrocinata dalla
Camera di Commercio di Brescia



Europa, lavoro, sostenibilità Disegna il futuro con Confapi Brescia a Futura EXPO 2025!

Imprese e quadro normativo: quali gli scenari futuri?

Lavoro, ambiente, società: quali le attese degli adulti di domani?

Guerre e nuovi paradigmi: Europa, sei pronta per stabilire nuove, urgenti, priorità?

Venerdì 7 marzo 2025, ore 15:30

I SISTEMI DI CERTIFICAZIONE IN EUROPA PER LE IMPRESE, TRA VOLONTARIETÀ E OBBLIGO

Interventi:

- La geografia dei sistemi di certificazione
Monica Sangalli (Inside Sales Executive TÜV Rheinland Group)
- Le certificazioni e gli impatti sul rating ESG
Alfredo Maccari (direttore commerciale Sinergia Network)
- La sostenibilità come volano della crescita aziendale
Anna Pasotti (ceo Sostenibilità d'Impresa)
- Formare il capitale umano per la sfida della sostenibilità
Enea Filippini (direttore Apiservizi)

Modera: Andrea Muratore (analista Confapi Brescia)

Sabato 8 marzo 2025, ore 15:00

IL CORAGGIO E LA PAURA – IL PENSIERO DEI GIOVANI SULL'EUROPA DI DOMANI

GioPizzi (youtuber e scrittore) dialoga con studenti del Liceo Calini (Brescia), del Liceo "Madonna della Neve" (Adro) e dell'Università degli Studi di Brescia.

Domenica 9 marzo 2025, ore 15:30

L'EUROPA SOCIALE ALLA PROVA DEL MONDO IN GUERRA

Relatori:

- Mirko Campochiari (analista militare e youtuber "Parabellum")
- Fulvio Scaglione (direttore InsideOver)

Modera: Andrea Muratore (analista Confapi Brescia)

Iscriviti ai convegni e ricorda
di scaricare il biglietto gratuito
di ingresso alla manifestazione
prima di recarti in fiera.



Scansiona il
QR code per
iscriversi

CON NOI
FAPI
PIU
BRESCIA

88296acc-6db3-4191-96de-b19e441cb196

www.confapibrescia.it



CONFAPi BRESCIA è l'associazione
che rappresenta l'impresa del
territorio, dal 1962.

Servizi, tutela e relazioni.
DIVENTA SOCIO ANCHE TU.

LA FOTOGRAFIA DEL SISTEMA

Imprese, 117.203 targate «Bs»

IL TOTALE Alla fine del 2023 nel Bresciano si registra una crescita delle società di capitali rispetto all'anno prima

SILVIA VERNIZZI

Per comprendere meglio il contesto di operatività delle Top 500 bresciane ecco una prima mappatura relativa alla tipologia di attività svolta dalle società di capitali e, più in generale, delle imprese del territorio. Al 31 dicembre 2023 le società iscritte al Registro delle imprese della Camera di commercio di Brescia risultano in totale 117.203. La dinamica del sistema Brescia evidenzia, per l'anno considerato, una riduzione del numero di aziende a livello complessivo (-0,9%), ma un incremento delle società di capitali sia in valore assoluto (39.646 Vs 38.489 del 2022), sia in termini di incidenza percentuale (33,8% Vs 32,6 per cento).

Il dettaglio

Le divisioni di società di capitali più diffuse nel Bresciano, in ordine decrescente risultano: L 68 Attività immobiliari, G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e motocicli), F 41 Costruzione di edifici, C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature), F 43 Lavori di costruzione specializzati, G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e motocicli), I 56 Attività dei servizi di ristorazione, F 41 Costruzione di edifici, C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature), F 43 Lavori di costruzione specializzati, G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e motocicli), M 70 Attività di Direzione aziendale e consulenza gestionale, I 56 Attività dei servizi di ristorazione, G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli, G 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca. Ciascuna ha un numero di società di capitali che incide sul totale più del 2%, mentre insieme valgono circa il 68%.

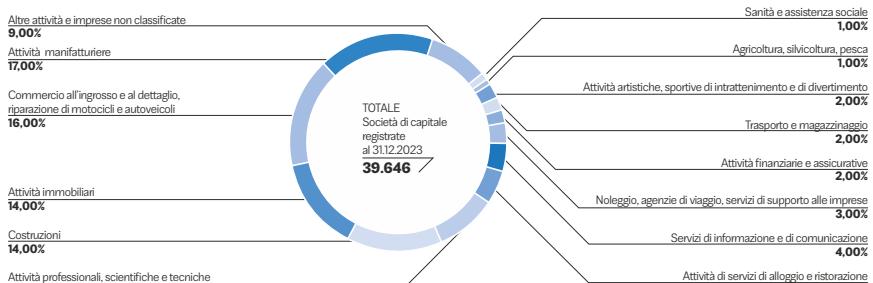
Il grafico a torta rappresenta le attività raggruppate per sezioni, corrispondenti alle lettere maiuscole dei codici Ateco e costituenti un livello superiore di aggregazione rispetto alle divisioni: evidenzia che per le società di capitali le sezioni di attività economica più rappresentate (aventi incidenza superiore al 5% sul totale) sono C Attività manifatturiere, G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di motocicli e autoveicoli, L Attività immobiliari, F Costruzioni, M Attività professionali, scientifiche e tecniche e I Attività dei servizi di alloggio e ristorazione, che nel complesso interessano 30.013 società di capitali, pari al 75,7% del complesso di società di capitali della provincia.

Se invece guardiamo al totale delle imprese le attività più diffuse, classificate secondo le divisioni Ateco risultano: F 43 Lavori di costruzione specializzati, G 47 commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e motocicli), A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, L 68 Attività immobiliari, G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e motocicli), F 41 Costruzione di edifici, C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature), F 43 Lavori di costruzione specializzati, G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e motocicli), I 56 Attività dei servizi di ristorazione, F 41 Costruzione di edifici, C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature), F 43 Lavori di costruzione specializzati, G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e motocicli), M 70 Attività di Direzione aziendale e consulenza gestionale, I 56 Attività dei servizi di ristorazione, G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli, G 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca. Ciascuna ha un numero di società di capitali che incide sul totale più del 2%, mentre insieme valgono circa il 74,2% del totale.

Anagrafica del sistema Brescia 2023

ATECO 2007	IMPRESE REGISTRATE 31.12.2023	SOCIETÀ DI CAPITALI 31.12.2023	ATECO 2007	IMPRESE REGISTRATE 31.12.2023	SOCIETÀ DI CAPITALI 31.12.2023
Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	A 01. 9.184	444	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	H 52. 443	218
Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	A 02. 134	7	Servizi postali e attività di corriere	H 53. 66	14
Pesca e acquacoltura	A 03. 42	1	Alliegio	I 55. 1.030	390
Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	B 08. 98	74	Attività dei servizi di ristorazione	I 56. 7.884	1.646
Attività dei servizi di supporto all'estrazione	B 09. 3	2	Attività editoriali	J 58. 100	52
Industria alimentare	C 10. 896	278	Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	J 59. 151	51
Industria delle bevande	C 11. 70	47	Attività di programmazione e trasmissione	J 60. 25	19
Industria tessile	C 13. 307	149	Telecomunicazioni	J 61. 125	53
Confezione di articoli di abbigliamento, confezione di ar...	C 14. 992	264	Produzione di software, consulenza informatica e attività...	J 62. 1.221	690
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	C 15. 121	52	Attività dei servizi d'informazione e altri servizi info...	J 63. 1.228	600
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	C 16. 707	152	Attività di servizi finanziari (escluso le assicurazioni ...	K 64. 835	747
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	C 17. 99	70	Assicurazioni, rassicurazioni e fondi pensione (escluso...	K 65. 14	1
Stampa e riproduzione di supporti registrati	C 18. 288	99	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attiv...	K 66. 2.534	242
Fabbricazione di corte e prodotti derivanti dalla raffinaz...	C 19. 2	2	Attività immobiliari	L 68. 9.078	5.726
Fabbricazione di prodotti chimici	C 20. 138	120	Attività legale e contabilità	M 69. 267	188
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	C 21. 6	6	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	M 70. 3.035	1.666
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	C 22. 473	325	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	M 71. 645	454
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	C 23. 407	190	Ricerca scientifica e sviluppo	M 72. 173	147
Metallurgia	C 24. 353	289	Publicità e ricerche di mercato	M 73. 1.184	332
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari...	C 25. 5.056	2.565	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	M 74. 1.727	694
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	C 26. 204	137	Servizi veterinari	M 75. 17	11
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	C 27. 441	286	Attività di noleggio e leasing operativo	N 77. 456	289
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	C 28. 1.107	830	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	N 78. 21	17
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	C 29. 134	106	Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	N 79. 292	105
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	C 30. 110	69	Servizi di vigilanza e investigazione	N 80. 43	28
Fabbricazione di mobili	C 31. 338	112	Attività di servizi per edifici e paesaggio	N 81. 1.672	315
Altre industrie manifatturiere	C 32. 619	133	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	N 82. 1.709	453
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	C 33. 1.325	445	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	P 84. 4	-
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	D 35. 242	175	Istruzione	P 85. 705	203
Raccolta, trattamento e fornitura di acque	E 36. 8	7	Assistenza sanitaria	Q 86. 502	380
Gestione delle reti fognarie	E 37. 21	11	Servizi di assistenza sociale residenziale	Q 87. 121	8
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	E 38. 202	146	Assistenza sociale non residenziale	Q 88. 236	12
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	E 39. 16	12	Attività creative, artistiche e di intrattenimento	R 90. 375	51
Costruzione di edifici	F 41. 5.658	3.238	Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	R 91. 32	7
Ingegneria civile	F 42. 178	134	Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	R 92. 165	112
Lavori di costruzione specializzati	F 43. 11.907	2.177	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	R 93. 1.236	445
Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	G 45. 3.651	935	Attività di organizzazioni associative	S 94. 137	1
Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	G 46. 8.848	3.614	Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	S 95. 890	70
Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	G 47. 11.470	1.935	Altre attività di servizi per la persona	S 96. 4.668	368
Trasporto terrestre e mediante condotte	H 49. 2.211	557	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	T 97. 1	-
Trasporto marittimo e per vie d'acqua	H 50. 34	7	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	T 98. 2	1
Trasporto aereo	H 51. 6	5	Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso prop...	X 4.043	2.633
TOTALE Società di capitale registrate al 31.12.2023			TOTALE	117.203	39.646

Società di capitali per settore di attività



TECO spa
FORNITURE INDUSTRIALI
dal 1966

NOVITÀ SU RICHIESTA
REALIZZIAMO
ARTICOLI MECCANICI
A DISEGNO

VIA ACHILLE GRANDI, 43/e - 25125 (BS)
TEL. 0303588600
TECO@TECOGROUP.IT
WWW.TECOSPA.IT



PRO-ROPE
INDUSTRIAL BELTS



60.000 ARTICOLI
NEGOZIO ONLINE H24
www.b2btecospa.it

DISTRIBUTORI NAZIONALI
DI ARTICOLI TECNICI PER IL
SETTORE MECCANICO & INDUSTRIALE





co
confidisistema!
Vicini di impresa

CERCHIAMO IMPRENDITORI DIGITALI PER FARE IMPRESA INSIEME

Voi ci mettete idee e progetti.
Noi un'esperienza pluriennale sul
territorio a fianco delle Imprese per
una crescita sostenibile.

Numeri Verde 800 777 775
contact@confidisistema.com

Valorizziamo le potenzialità di
sviluppo della Tua Impresa con

- garanzia
- finanza diretta
- agevolazioni
- consulenza finanziaria
- report ESG

IL VALORE AGGIUNTO

Gestione operativa, la certezza

L'INCIDENZA Da sola vale il 91,84% dell'importo totale. La somma distribuita aumenta del 6,54% per il personale

SILVIA CANTELE

Il prospetto di determinazione e distribuzione del valore aggiunto è redatto sulla base della metodologia proposta dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), leggermente adattata per la mancanza di alcuni importi di dettaglio, rinvenibili solo dalle note integrative dei bilanci. L'analisi mostra la composizione del valore aggiunto operativo come differenza tra valore della produzione e costi intermedi. E permette di identificare che le aziende bresciane creano e distribuiscono la ricchezza tra i principali stakeholder: dipendenti, Pubblica amministrazione, banche e altri finanziatori, soci e azienda stessa.

Il valore della produzione aggregato delle Top 500 è pari a 64,81 miliardi di euro (-16,16% sul 2022). I costi intermedi (esclusi quelli del personale, ammortamenti e svalutazioni) ammontano a circa 53,7 miliardi di euro (-18,74%). Il valore aggiunto operativo che ne risulta è di 11,11 miliardi di euro, in leggero calo (-0,96% rispetto al 2022). Al valore aggiunto operativo vengono sommati i saldi della gestione finanziaria (proventi finanziari, rettifiche di valore di attività finanziarie e differenze su cambi) e di quella straordinaria, ottenendo il valore aggiunto globale. La gestione finanziaria e quella straordinaria contribuiscono positivamente al valore aggiunto globale lordo, indicando un'eccedenza di proventi sugli oneri: il saldo positivo è tuttavia in calo nel 2023 del 10,78%; è evidente, tuttavia, che l'impatto di tali gestioni è piuttosto contenuto, rap-

presentando circa l'8,16% del valore aggiunto globale, che pertanto è prevalentemente (91,84%) determinato dalla gestione operativa.

Il dettaglio

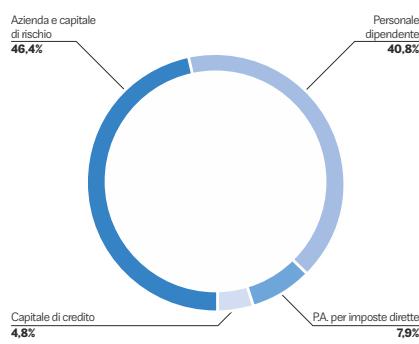
Il valore aggiunto globale rappresenta il valore totale prodotto dall'azienda e distribuito ai diversi stakeholder: totale costi del personale (dipendente), imposte e tasse sul reddito (PA), oneri finanziari (capitale di credito) e reddito d'esercizio al lordo di ammortamenti e svalutazioni (azienda e capitale di rischio). In termini di variazione, si nota che il valore distribuito aumenta con riferimento al personale (+6,54%) e, soprattutto, ai finanziatori (+69,36%), mentre Pubblica amministrazione, azienda e capitale di rischio hanno visto una riduzione, rispettivamente, del 15,18% e 69,36%.

La rappresentazione grafica della composizione del valore aggiunto globale consente di osservare il peso relativo delle quote distribuite: nel 2023 il principale stakeholder destinatario è il personale dipendente con il 44%, seguito dall'azienda e dal capitale di rischio con il 40,9%, dal capitale di credito (8,2%) e dalla PA per effetto delle imposte dirette (6,9%). La differenza principale nella composizione delle «torte» nei due anni analizzati è riconducibile, in particolare, all'aumento del peso percentuale del valore aggiunto distribuito a favore dei dipendenti (dal 40,8% al 44%), dalla riduzione di quello a favore dell'azienda e del suo capitale di rischio (dal 46,4% al 40,9%) e alla crescita a favore del capitale di credito (dal 4,8% all'8,2%).

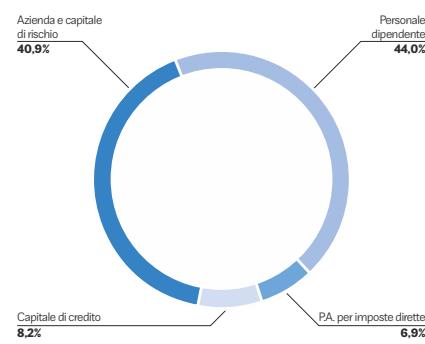
Valore aggiunto aggregato su 500 Top

	2022	2023	VARIAZIONE % 2023/2022
A) Valore della produzione	77.299.681.802	64.807.697.654	-16,16%
B) Costi intermedi della produzione	66.084.465.638	53.699.603.336	-18,74%
A-B Valore aggiunto operativo	11.215.217.164	11.108.093.318	-0,96%
C) Gestione delle attività finanziarie	1.106.710.533	987.405.964	-10,78%
A+B+C VALORE AGGIUNTO GLOBALE	12.321.926.697	12.095.500.282	-1,84%
D) Valore distribuito al personale	4.996.149.968	5.322.929.951	6,54%
E) Valore distribuito alla Pubblica Amministrazione	978.911.970	830.281.280	-15,18%
F) Valore distribuito al capitale di credito	584.895.200	990.563.919	69,36%
G) Valore destinato all'azienda e al capitale di rischio	5.761.969.559	4.951.725.132	-14,06%
D+E+F+G VALORE AGGIUNTO GLOBALE DISTRIBUITO	12.321.926.697	12.095.500.282	-1,84%

Distribuzione valore aggiunto 2022



Distribuzione valore aggiunto 2023



ENERCON
AIR FILTRATION SYSTEMS
www.enercon.it SINCE 1980

MANTENIAMO I TUOI IMPIANTI
IN EFFICIENZA E LI ADEGUAMO
ANCHE ALLE PIÙ RECENTI
882866cc-6ab3-4191-95de-b19e441cb196
NORMATIVE AMBIENTALI

MUSCOLINE (BS) +39 0365 373193



LA TUA AZIENDA PUÒ AIUTARE L'AMBIENTE
INSTALLANDO I SISTEMI DI ASPIRAZIONE
E FILTRAZIONE ENERCON



asterisko.org

PRONTI A TUTTE LE SFIDE

UNA PRODUZIONE SEMPRE IN LINEA CON LA NORMATIVA INTERNAZIONALE

✓ Pompa di Calore ETS ✓ Valvole Gas ✓ Valvole Rubinetti Acqua ✓ Valvole Motorizzate ✓ Valvole a Sfera Industriali



ENOLGAS BONOMI S.p.A.

25062 Concesio (Bs) - Italy - Via Europa, 227

Uffici: Via Bacnelet, 71 Ph. +39 030 2184311



enolgas@enolgas.it
www.enolgas.it



IL MARGINE OPERATIVO LORDO

L'Ebitda è pari a 4,61 miliardi

IL TOP Il settore «Costruzioni» in vetta alla classifica 2023 per incremento su base annua: è superiore al 60%

BETTINA CAMPEDELLI

Per svolgere l'analisi sull'Ebitda sono stati aggregati tutti i bilanci disponibili delle aziende bresciane appartenenti ai diversi settori e distretti (quindi non limitandosi alle Top). Sono stati presi i consuntivi 2022 e 2023, mentre il «perimetro» dei settori è lo stesso usato negli approfondimenti delle Top 10, in termini di codici Ateco. Analizzare il margine operativo lordo permette di evidenziare il contributo dei diversi settori e distretti alla creazione di cash flow generato dalla gestione operativa corrente: si ottiene come somma del risultato operativo degli ammortamenti e svalutazioni. Tale grandezza economica è spesso utilizzata da investitori e analisti finanziari per valutare il potenziale di liquidità generato da un'azienda: l'Ebitda è calcolato considerando i soli ricavi e costi della gestione operativa che determinano nello stesso esercizio una movimentazione monetaria, escludendo i costi che non hanno originato uscite finanziarie come gli ammortamenti e le svalutazioni.

L'analisi

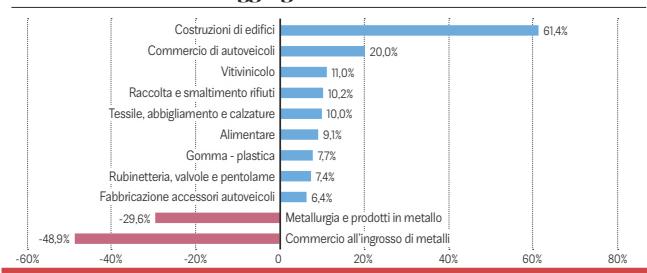
Il grafico rappresenta le variazioni di Ebitda aggregato registrate nel 2023, in ordine decrescente: nove su undici dei settori e distretti hanno registrato una crescita dell'Ebitda (in alcuni casi a doppia cifra), mentre il mondo del metallo con il distretto «Metallurgia e prodotti in metallo» e il settore «Commercio all'ingrosso dei metalli» hanno registrato un calo significativo. Nel dettaglio, «Costruzione di edifici» mostra una crescita sul 2022 superiore al 60%. Significative le variazioni registrate dai settori «Commercio di autoveicoli» (+20%), «Vitivinicolo» (+11%), «Raccolta e smaltimento rifiuti» (-10,2%) e «Tessile, abbigliamento e calzature» (-10%). Positivi pure gli incrementi per «Alimentare» (+9,1%), «Gomma Plastica» (+7,7%), «Rubinetteria, valvole e pentolame» (+7,4%) e «Fabbricazione accessori autoveicoli» (+6,4%). Segno negativo per «Metallurgia e prodotti in metallo» (-29,6%) e «Commercio all'ingrosso di metalli» (-48,9%).

L'insieme degli 11 settori rappresentati genera un Ebitda aggregato di 4,61 miliardi di euro (-11,7% sul 2022)

Analisi EBITDA aggregato per settore 2022/2023

SETTORE	N Bilanci	EBITDA aggregato 2022	EBITDA aggregato 2023
Metallurgia e prodotti in metallo	1676	2.716.612.668	1.913.498.150
Rubinetteria, valvole e pentolame	413	552.766.963	593.573.731
Raccolta e smaltimento rifiuti	131	404.896.510	446.396.065
Costruzioni di edifici	1559	264.923.696	427.667.282
Alimentare	219	305.046.035	332.727.059
Gomma - plastica	267	269.616.391	290.372.859
Fabbricazione accessori autoveicoli	52	170.268.798	181.230.745
Commercio all'ingrosso di metalli	187	298.851.900	152.818.997
Tessile, abbigliamento e calzature	358	118.738.698	130.371.086
Commercio di autoveicoli	204	73.290.271	87.914.424
Vitivinicolo	76	52.460.703	58.253.445

Variazione % EBITDA aggregato 2023-2022



**MIGLIORIAMO
IL NOSTRO DOMANI.
INSIEME.**



CAMOZZI
RESEARCH
CENTER

88296acc-6db3-4191-96de-b19e441cb196



Maggiori informazioni?
Inquadra il QR code

CAMOZZI
GROUP

Sviluppiamo tecnologie e soluzioni innovative per plasmare il futuro

Fondato nel 1964, il Gruppo Camozzi è un player internazionale specializzato nell'ingegnerizzazione e produzione di componenti e soluzioni per l'automazione industriale ad alto contenuto tecnologico. Con un focus particolare nei settori handling, life science, trasporti, food&beverage e packaging, il Gruppo oggi progetta e realizza anche sistemi cyber-fisici intelligenti, grazie a un forte know-how sulla meccatronica. Produce inoltre macchine tessili di ultima generazione e macchine utensili speciali e sviluppa soluzioni avanzate per la manifattura additiva dedicate all'industria aerospaziale, navale e dell'energia.



MISSION

Essere d'ispirazione per l'industria sviluppando tecnologie, prodotti e soluzioni innovative, in grado di contribuire al benessere sociale e ambientale per plasmare il futuro del mondo.



VISION

Essere un gruppo tecnologico leader di mercato, capace di interpretare i megatrend del futuro per guidare i clienti ad esprimere il loro pieno potenziale industriale.

www.camozzigroup.com

LE TOP 20 PER FATTURATO

Volume d'affari in doppia cifra

L'AGGREGATO I ricavi si attestano a 23,31 miliardi di euro e valgono il 36% del business realizzato dalle Top 500

SILVIA VERNIZZI

Le Top 20 rappresentate in questo approfondimento sono le maggiori aziende bresciane per fatturato 2023. Nell'anno analizzato queste imprese hanno prodotto un turnover aggregato pari a 23,31 miliardi, con un'incidenza del 36% su quanto prodotto dalle Top 500. In termini di sviluppo, le Top 20 hanno visto ridurre mediamente il loro volume d'affari nel 2023 del 29,97%.

I risultati negativi si riscontrano anche sul fronte dei margini con una riduzione nel valore medio dell'Ebitda nella misura del 15,7% rispetto ai dodici mesi precedenti. Ancor più significativa la variazione negativa segnalata a livello di Ebit (-29% sul 2022). A livello di reddito netto aggregato le Top 20 hanno ridotto il loro risultato rispetto al 2022 del -35,62%.

Gli andamenti

Le performance negativo del risultato operativo (associato alla dinamica del totale

Le top 20 per fatturato

N.	DENOMINAZIONE SOCIALE	ATECO 2007	FATTURATO 2023	% VAR. FATT. 2023	% EBITDA/ FATT. 2022	% EBITDA/ FATT. 2023	% ROA 2022	% ROA 2023	DEBT/ EQUITY 2022	DEBT/ EQUITY 2023	DEBT/ % OF/FATT. 2022	DEBT/ % OF/FATT. 2023
1	A2A S.P.A.	351100	11.059.542.000	-43,82	0,98	3,37	0,37	153	0,43	0,20	0,48	1,64
2	Cef S.C.A.R.L.	464610	1.477.176.449	-1,41	0,89	1,32	0,85	2,01	1,98	2,12	0,52	1,20
3	Alfa Acciai S.p.A.	241000	895.659.196	-34,83	14,04	1,79	20,88	0,51	0,13	0,12	2,60	0,12
4	Feralpi Siderurgica S.p.A.	241000	868.176.569	-30,98	19,72	4,58	23,34	1,73	0,27	0,24	0,23	0,58
5	A2a Ambiente S.p.A.	382109	835.916.000	29,84	35,94	30,69	12,39	9,02	0,02	0,04	1,20	3,53
6	Raffinmetal S.p.A.	244200	691.828.030	-7,21	9,91	8,95	10,72	9,19	0,45	0,43	0,09	0,36
7	Dac S.p.A.	469000	684.882.227	26,31	5,70	6,35	8,53	10,95	0,07	0,15	0,04	0,10
8	Vivrigas S.p.A.	352300	638.231.000	-34,68	1,20	5,01	1,78	1,41	0,38	0,72	0,03	0,41
9	Italmark S.R.L.	471120	626.671.899	8,84	4,49	5,56	3,40	6,16	1,27	1,47	0,31	0,52
10	Pad Multienergy S.p.A.	467100	626.340.032	11,71	2,28	2,78	3,91	3,52	0,00	0,00	0,02	0,03
11	Traffilerie Carlo Grutti S.p.A.	243400	617.908.557	-33,88	9,34	12,26	6,99	6,15	0,41	0,38	0,02	0,51
12	Liquigas S.p.A.	192030	583.196.562	-8,09	9,25	10,64	4,15	5,02	0,21	0,14	0,31	1,02
13	Italbrix S.p.A.	469000	534.583.767	796	0,56	0,54	0,44	0,63	0,87	0,97	0,15	0,29
14	O.R.I. Martin S.p.A.	241000	534.103.693	-20,10	13,21	7,08	6,35	0,68	0,20	0,19	0,24	1,15
15	Unaretti S.p.A.	352200	493.135.000	6,44	45,26	47,58	3,01	3,50	0,01	0,02	1,62	6,54
16	Maw S.p.A.	782000	463.439.132	2,37	6,52	7,39	5,89	7,87	0,67	0,58	0,68	0,84
17	Lunikgas S.p.A.	467100	437.779.129	5,32	6,87	3,38	10,79	1,76	0,00	0,00	0,05	0,05
18	Luccinelli Rs S.p.A.	302002	420.573.756	4,53	2,40	5,78	0,92	3,50	0,18	0,10	0,27	0,69
19	Ferreria Valsabbia S.p.A.	241000	417.298.108	-29,76	20,94	4,08	31,58	1,47	0,04	0,02	0,04	0,05
20	R.M.B. S.p.A.	383210	403.225.082	-0,55	11,25	12,47	21,27	16,47	0,02	0,09	0,03	0,21
TOTALE			23.309.666.188									
MEDIANE			622.124.295	0,43	8,06	5,67	6,12	3,51	0,21	0,17	0,24	0,52
MEDIE PONDERATE			1.165.483.309	-29,97	5,16	6,21	3,79	2,98	0,28	0,20	0,51	1,29

attivo) influenzano la redditività del capitale investito (Roa) che passa mediamente dal 3,79% al 2,98%. La redditività delle vendite (Ros) evidenzia, invece, una variazione positiva rispetto all'anno prima passando dal 3,41% al 3,46% del 2023 (per effetto della riduzione più che proporzionale delle vendite nel

raffronto con il reddito operativo). Significativamente in calo la dinamica del Roe che si colloca attorno al 9,40% (nel 2022 era pari al 14,96 per cento).

In contrazione anche l'impegno sul fronte degli investimenti: le Top 20 riducono il loro attivo lordo del 9,67% guardando al dato del 2022.

Con riferimento alle fonti di finanziamento, la posizione finanziaria netta peggiora (+33,65%) pur mantenendo un valore aggregato complessivo negativo ricordabile alla significativa riduzione dei debiti finanziari (-27,17%), accompagnata da una riduzione più che proporzionale della liquidità. Il

patrimonio netto è in crescita (+2,49 per cento): associato alla riduzione dei debiti finanziari determina un miglioramento nel rapporto Debt/equity medio che passa da 0,28 del 2022 a 0,20 nell'anno successivo.

Il valore degli oneri finanziari iscritti in conto economico nelle Top 20 bresciane

registra un incremento rilevante (+78,72%) portando l'indice Of/fatturato attorno all'1,29%. In peggioramento la capacità tendenziale di rimborso del debito misurata dal rapporto Debt/Ebitda che per le società Top 20 della provincia di Brescia passa da 1,58 del 2022 al dato di 1,37 riscontrato nel 2023.



LE TOP 20 PER TOTALE ATTIVO

Investimenti per 32,7 miliardi

IL DATO LORDO Rispetto al 2022 c'è una frenata del 7,9%. I debiti finanziari calano del 13,98% su base annua

BETTINA CAMPEDELLI

Le Top 20 di questo approfondimento sono le aziende bresciane che mettono in evidenza il valore maggiore in termini di investimenti lordi con riferimento all'anno 2023 (totale attivo).

Gli investimenti lordi in capo a queste venti imprese della provincia sono nel complesso pari a 32,70 miliardi di euro nel 2023, con una contrazione nel confronto con il 2022 che si posiziona al 7,9%. Il giro d'affari delle Top 20 per totale attivo è pari a 19,78 miliardi di euro, sempre con riferimento al 2023, con una riduzione del 33,41% guardando all'anno precedente.

In frenata

Oltre al fatturato anche i risultati reddituali delle Top 20 bresciane evidenziano una generalizzata contrazione rispetto ai dodici mesi precedenti. A livello di Ebitda si registra un calo in doppia cifra (-11,83%), in termini di Ebit la contrazione è an-

che maggiore e raggiunge il 22,99%, mentre a livello di risultato netto la riduzione media si attesta al 38,40%.

In termini di indici di redditività il Roa e il Roe si pre-

sentano in diminuzione: il Roa passa da 3,10% del 2022

a 2,60% nel 2023, mentre il Roe da 11,92% del 2022 a

7,27% l'anno successivo. La

dynamica del Roa, invece, esprime un aumento da 3,71% del 2022 a 4,29 per cento del 2023: questo è riconducibile alla riduzione meno che proporzionale del redditivo operativo rispetto alle vendite.

Analizzando gli equilibri patrimoniali e finanziari, si

osserva che le Top 20 della

provincia di Brescia nel 2023 mettono in evidenza una riduzione dei debiti finanziari lordi in doppia cifra (-13,98%), a cui tuttavia corrisponde a livello aggregato un incremento significativo della posizione finanziaria netta (+94,51%): se ne deducono una riduzione rilevante sul fronte della liquidità.

Al livello di patrimonio netto la crescita riscontrata è dell'1,04% tendenziale. La riduzione dell'indebitamento associato al lieve aumento del patrimonio netto ha generato un miglioramento del rapporto Debt/equity che passa da 0,29 del 2022 a 0,25 l'anno successivo.

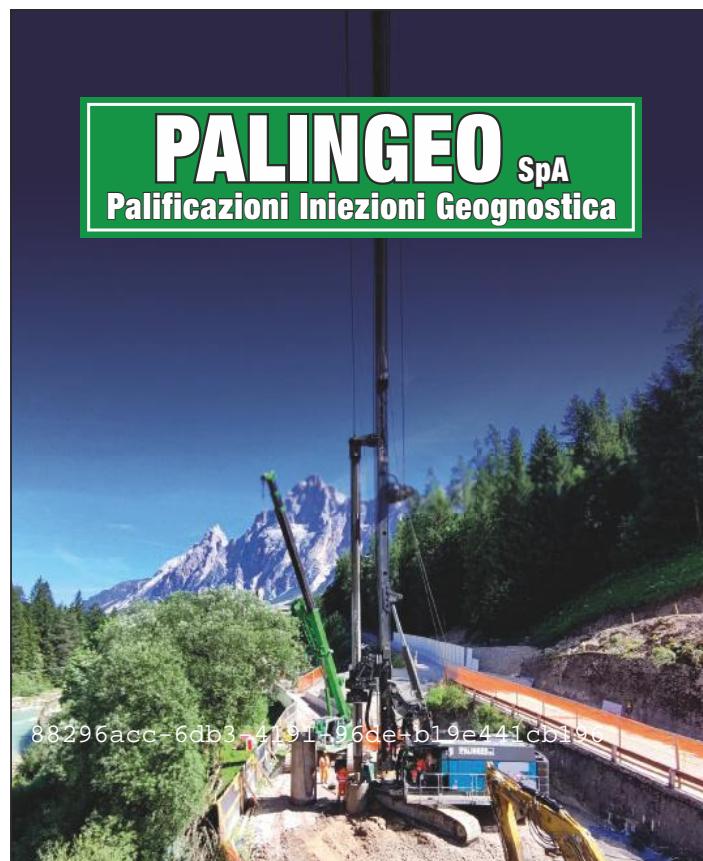
Migliora anche per le Top

20 targate «Bs» la capacità di rimborso dei debiti finanziari: l'indice Debt/Ebitda è lievemente diminuito passando da 1,88 nel 2022 a 1,83 nell'esercizio successivo, per effetto della contrazione dei debiti finanziari di poco inferiore alla variazione netta registrata per quanto riguarda l'Ebitda.

Le top 20 per totale attivo

N.	DENOMINAZIONE SOCIALE	ATECO 2007	TOTALE ATTIVO 2023	% VAR TOT ATTIVO 2023	FATTURATO 2023	% VAR. FATT. 2023	% EBITDA / FATT. 2022	% EBITDA / FATT. 2023	% ROA 2022	% ROA 2023	DEBT / 2023 EQUITY 2022	DEBT / % OF / FATT. 2022	DEBT / % OF / FATT. 2023	
1	A2A S.P.A.	351100	15.340.324.000	-16,88	11.059.542.000	-43,82	0,98	3,37	0,37	1,53	0,43	0,20	0,48	1,64
2	Umaretti S.P.A.	352200	2.595.861.000	7,29	493.135.000	6,44	45,26	47,58	3,01	3,50	0,01	0,02	1,62	6,54
3	Soc. di Progetto Brebemi S.P.A.	421100	2.114.948.000	-3,55	128.265.000	13,56	66,11	68,50	2,76	3,45	-2,40	-2,17	nd.	nd.
4	A2A Ambiente S.P.A.	382109	1.720.966.000	25,07	835.916.000	29,84	35,94	30,69	12,39	9,02	0,02	0,04	1,20	3,53
5	A2A Calore & Servizi S.R.L.	351100	979.008.000	0,71	374.167.000	-8,73	22,94	23,32	5,62	4,39	0,02	0,02	1,30	4,65
6	Feralpi Siderurgica S.P.A.	241000	889.011.519	-8,90	868.176.569	-30,98	19,72	4,58	23,34	1,73	0,27	0,24	0,23	0,58
7	O.R.I. Martin S.P.A.	241000	792.235.947	-6,81	534.103.693	-20,10	13,21	7,08	6,35	0,68	0,20	0,19	0,24	1,15
8	Brescia Infrastrutture S.R.L.	411000	781.741.496	-1,39	40.571.726	-3,11	79,01	78,42	0,83	0,78	0,57	0,58	13,37	14,45
9	Dufnero Travi e Profili S.P.A.	241000	769.731.281	5,02	263.916.339	-20,91	13,18	4,79	1,87	0,74	0,36	0,50	1,42	3,11
10	Alfa Acciai S.P.A.	241000	739.903.464	-14,85	895.658.196	-34,83	14,04	1,79	20,88	0,51	0,13	0,12	2,60	0,12
11	Traffilerie Carlo Grutti S.P.A.	243400	731.095.914	-7,38	617.908.557	-33,89	9,34	12,26	6,99	6,15	0,41	0,38	0,02	0,51
12	Flos S.P.A.	274009	689.644.000	-3,93	126.655.000	-0,25	19,34	20,93	2,41	2,39	0,02	0,37	6,36	8,14
13	Lonati S.P.A.	289410	650.195.050	1,65	114.000.730	-33,93	6,55	3,38	1,04	-0,09	0,09	0,20	0,40	5,50
14	Coop. Escentri Farmacia S.C.R.L.	464610	648.337.778	-0,62	147.717.649	1,41	0,89	1,32	0,85	2,01	1,98	2,12	0,52	1,20
15	Autostrade Lombarde S.P.A.	71210	584.182.073	-0,87	15.837.364	6,55	13,51	13,03	0,34	0,35	0,00	0,00	19,44	35,89
16	Luccinini RS S.P.A.	302002	576.739.634	-1,91	420.573.756	4,53	2,40	5,78	0,92	3,50	0,18	0,10	0,27	0,69
17	A2A Ciclo Idrico S.P.A.	360000	567.984.000	10,85	111.750.000	7,84	39,12	46,03	3,56	4,97	0,02	0,03	247	10,33
18	Acque Bresciane S.R.L.	360000	530.556.778	40,90	126.256.947	6,76	28,76	39,86	2,44	4,09	1,36	2,25	3,65	6,17
19	Liquigas S.P.A.	192030	518.210.349	-2,29	583.196.562	-8,09	9,25	10,64	4,15	5,02	0,21	0,14	0,31	1,02
20	Raffinmetal S.P.A.	244200	482.301.044	2,39	691.828.030	-7,21	9,91	8,95	10,72	9,19	0,45	0,43	0,09	0,36
TOTALE			32.702.977.267		19.778.635.918									
MEDIANE			735.499.689	-1,13	456.854.378	-5,16	13,78	11,45	2,89	2,92	0,19	0,20	1,20	3,11
MEDIE PONDERATE			1.635.148.863	-7,89	988.931.796	-33,41	5,94	7,86	3,10	2,60	0,29	0,25	1,14	2,59

PALINGEO SpA
Palificazioni Iniezioni Geognostica



**LEADER IN ITALIA
NELLA GEOTECNICA
E GEOGNOSTICA**

**I CANTIERI DI ITALIA
QUOTATI IN BORSA**

Palingeo S.p.a.
Carpenedolo (BS) - Via Meucci, 26
Tel. +39 030 9966560 - Fax. +39 030 9966796

NUOVA GRANDE PANDA LA FELICITÀ PRENDE FORMA

TI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 22 E DOMENICA 23



DISPONIBILE IN VERSIONE IBRIDA ED ELETTRICA

NUOVA GRANDE PANDA DA **16.950€*** OLTRE ONERI FINANZIARI
CON MOTORE IBRIDO 48V 100CV E CAMBIO AUTOMATICO EASY DRIVE DI SERIE

FIAT

*ES. NUOVA GRANDE PANDA POP 48V 100CV HYBRID. ANZICHÉ 17.900€, ANTICIPO 5.585€, 35 RATE DA 79€/MESE, RATA FINALE 11.503€. TAN (FISSO) 5,99%, TAEG 8,94%. CON FINANZIAMENTO E ROTTAMAZIONE. FINO AL 31/03.

1.000€ SCONTO FIAT IN CASO DI ROTTAMAZIONE + 950€ CON FINANZIAMENTO. Solo in caso di rottamazione di un veicolo omologato fino ad EURO 3. Grande Panda POP 1.2 100CV Hybrid 48V Listino 18.900€ (IPI e contributo PPU esclusi), prezzo 17.900€ oppure 16.950€ solo con finanziamento Stellantis Financial Services Italia S.p.A. **Anticipo 5.585€ - Importo Totale del Credito 11.635,8€.** L'offerta include i servizi Identcar 12 mesi di 2/7€. **Importo Totale Dovuto 14.297,38€** composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, Interessi 2110,56 spese di incasso mensili 3,5€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 30,08€. Tale importo è da restituire in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 79€ e una **Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) di 11.502,3€** che include spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invia rendiconto periodico cartacea: 0€/anno. **TAN (fisso) 5,99%, TAEG 8,94%.** Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un **costo pari a 0,1€/ km** ove il veicolo abbia superato il **chilometraggio massimo di 30.000 km.** Offerta valida solo su clientello privato solo per contratti stipulati fino al 31 Marzo 2025, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per Stellantis Financial Services, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Immagini illustrative, caratteristiche/ colori possono differire. Consumo di carburante ciclo misto Grande Panda Hybrid 12.100 CV (l/100km): 5,1 - 5; emissioni CO₂ (g/km): 117 - 115. Consumo di energia elettrica Grande Panda (kWh/100km): 16,8; emissioni CO₂ (g/km): 0. Autonomia veicolo 320 Km. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP aggiornati al 31/01/2025 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di carburante, energia elettrica ed emissioni di CO₂ possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

www.fiat.it

F.lli Bonaventi

FIAT
ROVATO

Jeep®
MANERBIO
ROVATO

OPEL
MANERBIO
ORZINUOVI
ROVATO

EVO
ORZINUOVI

BRESCIA E IL MONDO

La manifattura è sempre più senza confini

NO-LIMITS Sono 265 le società del territorio impegnate all'estero; in provincia 144 realtà a partecipazione straniera

Il made in Brescia protagonista oltre confine, ma con il suo territorio e la sua forza industriale è al centro dell'attenzione delle imprese straniere.

Le imprese manifatturiere bresciane a partecipazione estera ammontano a 144 unità: valgono un fatturato pari a 4.321 milioni di euro, un valore aggiunto di 1.104 milioni e contano una forza lavoro di oltre 11.300 addetti, a testimonianza del loro peso sul territorio. A evidenziarlo sono gli ultimi dati disponibili contenuti nella ricerca «Multinazionale Brescia», realizzata dal Centro Studi di Confindustria Brescia: lo studio offre un approfondito censimento delle aziende locali partecipate da operatori stranieri (investimenti inward) e delle iniziative all'estero da parte delle realtà bresciane (investimenti outward). Il report ha riguardato, per entrambi i fronti, esclusivamente le realtà manifatturiere, con forma giuridica «società di capitali», caratterizzate da un volume d'affari superiore a 1 milione di euro.

Le sottolineature

Sulla base di quanto emerso dallo studio, le imprese manifatturiere a partecipazione estera rappresentano il 4,6% della popolazione di riferimento, ma incidono per il

10,3% dei ricavi complessivamente generati dell'industria bresciana, per il 10,8% del valore aggiunto e per il 10,3% dell'occupazione. Dal punto di vista delle aree geografiche di provenienza del soggetto investitore, l'Unione europea guida la classifica delle multinazionali attive sul territorio: ben ottanta, per un totale di quasi 5.700 dipendenti. Al secondo posto si colloca, a distanza, il Nord America, con 30 partecipazioni e oltre 2.700 addetti. Seguono, entrambe con 15 imprese detenute, l'Asia e l'Europa non UE. Più nel dettaglio, per quanto riguarda i Paesi di provenienza, al primo posto si posiziona la Germania, che vanta 35 imprese bresciane partecipate, con oltre 2.600 addetti; seguono gli Stati Uniti (27 imprese, con più di 2.500 addetti) e la Francia (19 aziende, con oltre 800 dipendenti), in una classifica che vede la presenza, sul territorio bresciano, di imprese manifatturiere locali. Da tale prospettiva, si contano 265 aziende che hanno avviato investimenti, di natura produttiva e/o commerciale, fuori dai confini nazionali: queste realtà rappresentano l'8,3% della popolazione di riferimento. L'impegno sui mercati oltre confine da parte di queste aziende è quanto mai vario: si passa da una sola partecipazione (che riguarda oltre la metà delle imprese censite), a casi di vere e proprie «gruppi multinazionali», caratterizzati da in-

settori tradizionalmente di punta del Made in Brescia, ovvero la filiera metalmeccanica; tuttavia, la loro presenza appare non trascurabile anche in compatti forse meno significativi dal punto di vista dell'occupazione e del fatturato prodotto, ma comunque rinomati per eccezionali e specializzazioni. È il caso dei settori alimentare e chimico, gomma e plastica, ambiti in cui il ruolo ricoperto dalle multinazionali estere nel territorio bresciano è tutt'altro che secondario.

L'analisi condotta dal Centro Studi di Confindustria Brescia - che, secondo una tassonomia proposta anni fa da Banca d'Italia, rientra nell'alveo delle cosiddette «statistiche non istituzionali e armonizzate» - si è inoltre focalizzata sulle iniziative all'estero da parte delle imprese manifatturiere locali. Da tale prospettiva, si contano 265 aziende che hanno avviato investimenti, di natura produttiva e/o commerciale, fuori dai confini nazionali: queste realtà rappresentano l'8,3% della popolazione di riferimento. L'impegno sui mercati oltre confine da parte di queste aziende è quanto mai vario: si passa da una sola partecipazione (che riguarda oltre la metà delle imprese censite), a casi di vere e proprie «gruppi multinazionali», caratterizzati da in-

vestimenti in oltre 20 realtà straniere. Le suddette iniziative si concretizzano in 797 aziende estere, partecipate a vario titolo, da operatori industriali bresciani. Analogamente a quanto rilevato per gli investimenti inward, anche nel caso degli outward l'Unione Europea premaggia come la principale destinazione (308 partecipate) degli investimenti da parte della manifattura locale.

L'analisi dettagliata per Paese ospitante vede primum meggiare gli Stati Uniti (con 110 realtà partecipate, fra produttive e commerciali). Le altre destinazioni più seguite dal Made in Brescia sono: Germania (60), Cina (55), Francia (54), Spagna (43), India (39) e Brasile (33), in una classifica che vede ben 72 Paesi esteri coinvolti, con diversa intensità, in tale fenomeno. A riguardo va poi sottolineato che le iniziative av-

viate con finalità di pura delocalizzazione della produzione in aree geografiche caratterizzate da un minor costo dei fattori produttivi (in particolare il lavoro) sono oramai diventate fortemente minoritarie (se non addirittura marginali) e appartengono, dal punto di vista della data di avvio dell'operazione, perlopiù alla prima fase del processo di internazionalizzazione dell'industria bresciana, collocabile, a grandi linee, negli anni Ottanta e Novanta del secolo scorso.

La delocalizzazione è stata quindi soppiantata da strategie di più ampio respiro, in cui gli investimenti all'estero hanno l'obiettivo di servire direttamente mercati diventati strategici. La ricerca ha inoltre permesso di segnalare le aziende multinazionali locali per settore di attività. Il comparto dei macchinari ed apparecchiature

si conferma come il più presente sui mercati esteri, sia in termini di realtà investitrici (69), sia per le società partecipate (228); al secondo posto il settore prodotti in metallo (53 iniziative per 153 presenze in Paesi esteri). Anche in questo caso non mancano le rappresentanze di compatti non metalmeccanici, come alimentare e chimico, gomma e plastica, ma con una rilevanza inferiore di quanto registrato sul versante inward.

Le indicazioni

I risultati testimoniano, una volta di più, l'integrazione del made in Brescia nel contesto globale, oltre alla sua capacità di contaminare e, allo stesso tempo, di ricevere stimoli dall'estero. Una capacità costruita nel tempo e confermata nonostante le continue turbolenze sui mercati internazionali.



Senza confini Brescia attrae investimenti dall'estero, ma è protagonista anche fuori dal Paese



Ingrosso e dettaglio di materiale termoidraulico, arredo bagno e climatizzazione



www.saitspa.it

Via E. Fermi 9/10
Loc. Cunettone - Salò (BS)
Tel. 0365 520515 - info@saitspa.it





DAL 1991 FACCIAVMO DELLE **VOSTRE** **DESTINAZIONI** I NOSTRI TRAGUARDI

- **Trasporto merci** nazionale
- Rete distributiva **flessibile** e **capillare**
- Soluzioni di **logistica integrata**
- Magazzino a **temperatura controllata**
- Customer care **personalizzata**



Via B. Buozzi, 9 | 25125 Brescia (Italia)
Tel. 030 3582170 | info@tetitalia.com

www.tetitalia.com

TRASPORTO
E LOGISTICA
ECO-FRIENDLY

MODA
COSMETICA
ACCESSORI

ELETTRONICA
GUARNIZIONI
MEDICALE

IDRAULICA
IMPIANTISTICA
UTENSILERIA

MECCANICA
AUTOMOTIVE
SICUREZZA

VINI E LIQUORI
ARREDO CASA
CASALINGHI



LA FILIERA

Automotive, non basta l'«IA»

OLTRE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE Alle aziende servono due fattori concomitanti: una conoscenza approfondita del business e del livello di maturità tecnologica, percorsi di upskilling e reskilling per i dipendenti

SANDRO BICOCCHI*

Il contesto macroeconomico e geopolitico attuale sta determinando un rallentamento significativo di alcune industrie europee, specialmente quelle ad alta intensità energetica e a cui è stato richiesto un maggiore sforzo per abbracciare la twin transition verde e digitale.

Tra quelle più impattate troviamo la filiera dell'automotive che, nel 2024, ha registrato appena il +0,8% sul 2023 per immatricolazioni di nuove auto, con un declino in grandi Paesi come Francia (-3,2%), Germania (-1%) e Italia (-0,5%). Inoltre, si osserva un calo generalizzato del peso delle auto elettriche sulle nuove registrazioni (dal 14,6% nel 2023 a 13,6%), con la Germania che ha ridotto la quota di auto a batteria elettrica di 4,9 punti percentuali. A livello europeo questa industria impiega, direttamente e indirettamente, circa 13,8 milioni di persone, di cui 3,5 milioni nella sola manifattura. Nel 2023 ha prodotto 14,8 milioni di veicoli di cui 12,2 milioni di automobili, per un indotto pari a circa il 7% del Prodotto interno lordo europeo, rendendo l'Unione uno dei maggiori produttori ed esportatori del panorama mondiale.

Gli ostacoli

L'elevata dipendenza da fonti energetiche è uno dei fattori che più ha messo in difficoltà il settore: il prezzo dell'energia, a inizio 2025, è sensibilmente più elevato rispetto al periodo pre-pandemico.

mico e in rialzo sui mesi precedenti. Inoltre, le misure adottate a livello comunitario per stimolare il rapido passaggio verso l'elettrificazione dei veicoli hanno avuto un impatto dirompente su un settore che, fino a poco prima, era quasi interamente basato sui motori a combustione interna, e che si è dimostrato solo parzialmente in grado di integrare le tecnologie green nell'ambito del prodotto finale.

Complice del rallentamento del comparto è anche la competitività del mercato cinese, primo Paese di origine dell'import europeo sia in termini di valore, sia di volume, che nel 2023 ha immesso nel mercato dell'Unione europea oltre 438 mila auto elettriche per circa 9,7 miliardi di euro (contro gli appena 850 milioni esportati dai Paesi membri verso la Cina). La strategia cinese, che può contare su strutturati piani industriali, un'innovazione rapida, il controllo delle materie prime rare necessarie alle tecnologie green e la capacità di produrre su larga scala, ha portato risultati concreti tra il Q1 del 2021 e il Q1 del 2024 il mercato delle auto elettriche cinesi si è espanso del 280% e oggi i costi di produzione di un'auto in Cina sono il 30% più bassi che in Europa.

Per recuperare il gap con i produttori cinesi e rafforzare la competitività, l'automotive europeo deve saper cogliere il potenziale dell'innovazione, andando oltre la semplice automazione dei processi e integrando le nuove tecnologie per una profonda trasformazione delle progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti.

L'interazione tra queste di-



Sandro Bicocchi

namiche ha impattato duramente tutti i Paesi europei, in particolar modo la Germania, prima in Europa per produzione di veicoli e fortemente dipendente dalle esportazioni di automobili verso la Cina (secondo Paese di destinazione dopo gli Stati Uniti nel 2023). Sulla performance tedesca pesa anche la complessità della regolamentazione europea e nazionale: la metà dei CEO tedeschi intervistati nella 28ª edizione della Global CEO Survey di PwC afferma che gli investimenti che hanno portato avanti nel 2024 sono stati inibiti dalla complessità delle normative, mentre meno di un quarto dei CEO a livello globale ha la stessa percezione.¹⁰ Emerge inoltre una generale sfiducia tra i CEO tedeschi nei confronti della crescita nazionale: oltre la metà dei CEO intervistati si aspetta una performance economica negativa della Germania per il 2025, mentre questa percentuale si ferma al 22% negli altri ter-

ritori. I primi segnali che la crisi tedesca abbia oltrepassato i confini nazionali sono già evidenti, con la produzione italiana di autoveicoli che registra una riduzione del 35% tra luglio 2023 e luglio 2024, e la componentistica che cala del 22%. Rimane quindi alta la preoccupazione soprattutto in quelle province a vocazione fortemente commerciale e che producono semilavorati destinati alla manifattura tedesca, tra cui Brescia (che ha come principale partner commerciale per le auto proprio la Germania) e Vicenza (per cui la Germania è primo Paese di destinazione dell'export automotive).

La strategia

La diversificazione dei clienti e l'apertura a nuovi mercati è senza dubbio la prima mossa da valutare per affrontare il crollo del settore auto tedesco, ma si tratta di un'apertura che va costruita: stando ai risultati della CEO Survey di PwC, i CEO del settore automotive sono leggermente meno propensi della media sia ad ampliare la base clienti (il 62% dichiara di aver intrapreso questa azione negli ultimi 5 anni; la media globale è al 67%), sia a raggiungere nuovi mercati (48% vs. 56%). Le due strade percorribili riguardano la prioritizzazione delle catene del valore corte e meno rischiose, o la possibilità di rivolgere lo sguardo al di fuori del suolo europeo, valutando le opportunità offerte da Paesi emergenti oltreoceano, tra cui l'America Latina, ed in particolare il Messico per le prospettive di crescita del comparto industriale e le ormai consolidate relazioni commerciali e culturali. La

scelta di quale strada percorre deve essere ponderata sulla base delle specificità aziendali e territoriali, e richiede un'attenta valutazione delle circostanze e delle opportunità offerte dalla diversificazione commerciale.

L'intenzione di aprirsi al commercio con mercati diversi da quello tedesco deve essere affiancata da una strategia aziendale strutturata e data driven che renda possibile trasformare l'intenzione in azione. Tuttavia, dal 28esimo Annual Global CEO Survey di PwC emerge che ancora un'ampia porzione di decisioni all'interno delle aziende viene presa basandosi più sull'intuizione che non su un'analisi di scenario quantitativa.

Oltre a una strategia strutturata in grado di accogliere la portata del cambiamento richiesto dall'attuale contesto economico serve accelerare l'integrazione delle nuove tecnologie. Complessivamente, si riscontra ancora una diffusa diffidenza nei confronti dell'Intelligenza Artificiale: solamente il 27% dei CEO del comparto intervistati da PwC si dichiara molto o estremamente fiducioso nei confronti dell'integrazione dell'IA nei processi chiave dell'azienda (la media negli altri settori è del 33%), e appena il 16% (la media negli altri settori del 24%) crede che la integrerà nella propria core strategy nei prossimi tre anni. Questa scarsa fiducia potrebbe essere dovuta al fatto che le imprese dell'automotive ancora faticano a vedere i frutti dell'integrazione dell'IA nei propri processi. Solo il 24% di chi ha già integrato (34% in tutti gli altri i settori) registra un impatto positivo sulla red-

ditività, e meno della metà (46%) percepisce una maggiore efficienza del proprio tempo e di quello speso dai propri dipendenti nel lavoro (rispettivamente 53% e 56% negli altri settori).

Riuscire a guardare oltre l'efficienza e la produttività individuale per scoprire nuovi modi di generare valore attraverso l'Intelligenza Artificiale è la sfida che le imprese di ogni settore sono chiamate ad affrontare nel prossimo futuro: innovare ed esplorare possibilità che fino ad oggi sono state impensabili. Affinché questo avvenga, però, non è sufficiente la sola adozione dell'Intelligenza Artificiale in azienda tramite meccanismi «top-down» da parte dei leader aziendali.

Le urgenze

Sono necessari due fattori concomitanti: in primo luogo la conoscenza approfondita del proprio business e del livello di maturità tecnologica dell'azienda da parte dei vertici delle organizzazioni. Questo aspetto è cruciale non solo per determinare la prontezza ad adottare e scalare l'uso dell'IA per qualsiasi nuova iniziativa, ma anche per avere un quadro chiaro dei risultati che si desiderano ottenere. In secondo luogo è necessaria la costruzione di una cultura tecnologica all'interno dell'organizzazione attraverso percorsi di upskilling e reskilling capillari in azienda, pensati per mettere i dipendenti nelle condizioni non solo di saper usare una determinata tecnologia, ma anche di comprendere come usarla al meglio per innovare la propria attività.

*Responsabile Ufficio Studi PwC Italia

Ironplast SRL
trattamenti termici

| Solubilizzazione acciai in atmosfera controllata

| Trattamento termico di distensione ricottura rame e leghe di ottone, anche in atmosfera controllata
88296acc-6db3-4191-96de-b19e441cb196
| Plastificazione liquida metalli



DAL 1996 FACCIA MO DELLE **VOSTRE** **DESTINAZIONI** I NOSTRI TRAGUARDI

- **Trasporto merci** nazionale
- Rete distributiva **flessibile** e **capillare**
- Soluzioni di **logistica integrata**
- Magazzino a **temperatura controllata**
- Customer care **personalizzata**



Via B. Buozzi, 9 | 25125 Brescia (Italia)

Tel. **030 3660390** | info@cst-spedizioni.it

www.cst-spedizioni.it

TRASPORTO
E LOGISTICA
ECO-FRIENDLY

88296acc-6db3-4191-96de-b19e441cb196



MODA
COSMETICA
ACCESSORI



ELETTRONICA
GUARNIZIONI
MEDICALE



IDRAULICA
IMPIANTISTICA
UTENSILERIA



MECCANICA
AUTOMOTIVE
SICUREZZA



VINI E LIQUORI
ARREDO CASA
CASALINGHI



TOP 500 - I BILANCI

Le prime 500 imprese del sistema Brescia nel 2023

1° - 100°

N.	DENOMINAZIONE SOCIALE	ATECO 2007	FATTURATO 2023	% VAR. 2023 FATT. 2023	EBITDA 2023	EBIT 2023	REDDITO NETTO 2023	% ROA 2023	% ROS 2023	% ROE 2023	PFN 2023	DEBT/EQUITY 2023	DEBT/EBITDA 2023	% OF/FATTUR 2023	EBITDA/OF 2023
1	A2A S.p.A.	351100	11.059.542.000	-43,82	372.661.000	234.100.000	488.210.000	1,53	2,12	12,89	-732.816.000	0,20	2,02	1,64	2,05
2	Cooperativa Esercito Farmacia S.C. A.R.L.	464610	147.717.649	1,41	19.555.856	13.026.160	202.796	2,01	0,88	0,18	210.686.063	2,12	12,00	1,20	1,11
3	Alfa Acciai S.p.A.	241000	895.659.196	-34,83	16.050.960	3.753.789	11.583.180	0,51	0,42	2,33	9.281.696	0,12	3,81	0,12	15,24
4	Feralpi Siderurgica S.p.A.	241000	868.176.569	-30,98	39.746.901	15.392.553	30.791.994	1,73	1,77	5,78	103.463.452	0,24	3,21	0,58	7,90
5	A2a Ambiente S.p.A.	382109	835.916.000	29,84	256.533.000	155.173.000	126.925.000	9,02	18,56	21,31	23.215.000	0,04	0,10	3,53	8,69
6	Raffinmetal S.p.A.	244200	691.828.030	-7,21	61.912.398	44.326.939	33.270.635	9,19	6,41	13,05	85.627.198	0,43	1,77	0,36	25,01
7	Dac S.p.A.	469000	684.882.227	26,31	43.466.648	36.219.245	26.286.317	10,95	5,29	16,30	-18.908.391	0,15	0,57	0,10	61,91
8	Vivigas S.p.A.	352300	638.231.000	-34,68	31.996.000	27.949.000	21.270.000	11,41	4,38	19,00	-107.419.000	0,72	2,53	0,41	12,27
9	Italmark S.r.l.	471120	626.671.899	8,84	34.816.108	14.848.983	8.672.971	6,16	2,37	17,00	65.571.391	1,47	2,16	0,52	10,65
10	Pad Multienergy S.p.A.	467100	626.340.032	11,71	174.180.52	5.371.574	3.794.038	3,52	0,86	3,94	18.983.839	0,00	0,00	0,03	91,35
11	Traffileri Carlo Gnutti S.p.A.	243400	617.908.557	-33,89	75.739.329	44.937.510	32.209.460	6,15	7,27	7,39	158.122.521	0,38	2,77	0,51	24,23
12	Liquigas S.p.A.	192030	583.196.562	-8,09	62.050.567	26.005.779	19.998.097	5,02	4,46	7,61	31.573.437	0,14	0,59	1,02	10,47
13	Italbrix S.p.A.	469000	534.583.767	7,96	2.909.833	826.453	439.489	0,63	0,15	3,75	24.417.340	0,97	8,41	0,29	1,88
14	O.r.i. Martin S.p.A.	241000	534.103.693	-20,10	3.781.623	5.352.754	10.597.655	6,68	1,00	1,88	66.056.298	0,19	2,87	1,15	6,16
15	Unareti S.p.A.	352200	493.135.000	6,44	234.621.000	90.883.000	43.086.000	3,50	18,43	3,13	25.880.000	0,02	0,11	6,54	7,27
16	Maw S.p.A.	782000	463.439.132	2,37	34.246.895	18.287.522	6.642.845	7,87	3,95	6,19	38.698.514	0,58	183	0,84	8,82
17	Lunigas S.p.A.	467100	437.779.129	5,32	14.802.285	2.718.320	1.434.649	1,76	0,63	1,39	-11.546.653	0,00	0,00	0,05	63,48
18	Lucchini Re S.p.A.	302002	420.573.756	4,53	24.314.581	20.210.435	24.07.721	3,50	4,81	5,57	21.071.022	0,10	1,78	0,69	8,33
19	Ferreria Valsabbia S.p.A.	241000	417.298.108	-29,76	17.033.201	4.162.203	6.940.436	1,47	1,00	3,01	24.107.413	0,02	0,33	0,05	80,80
20	R.M.B. S.p.A.	383210	403.225.082	-0,55	50.264.897	42.454.588	32.580.054	16,47	10,53	22,37	53.844.564	0,09	0,27	0,21	59,52
21	Gruppo Bossoni S.p.A.	451100	395.086.712	26,57	11.654.901	9.013.493	6.428.729	4,17	2,28	10,65	59.482.351	1,06	5,35	0,98	3,01
22	A2a Calore & Servizi S.r.l.	351100	374.167.000	-8,73	87.260.000	42.954.000	23.005.000	4,39	11,48	5,44	10.374.000	0,02	0,12	4,65	5,01
23	Lucchini Industries S.r.l.	241000	364.602.883	-1,34	31.366.326	15.344.533	17.189.536	4,41	4,21	6,99	-39.503.598	0,00	0,00	0,01	n.d.
24	Ssab Swedish Steel S.p.A.	467200	355.583.643	6,39	19.942.210	19.600.711	14.550.587	14,89	5,51	26,28	-72	0,00	0,00	0,02	310,93
25	A.L.M.A.G. S.p.A.	244400	323.631.759	-22,70	51.486.616	25.649.781	22.295.679	7,43	7,71	8,28	2.559.639	0,09	0,46	0,28	54,67
26	Officine Mecaniche S.r.l.	293200	328.206.589	0,28	27.158.979	14.667.150	8.816.225	4,43	4,47	10,68	88.778.446	1,60	4,87	1,47	5,63
27	Ambrosi S.p.A.	105120	327.596.060	-6,65	5.491.362	228.303	-760.120	0,08	-0,17	-14,62	-3.166.602	0,02	0,19	3,26	0,51
28	Cargolux Italia S.p.A.	512100	325.951.444	-43,73	8.036.351	8.020.240	10.331.531	2,34	2,46	3,52	-86.085.004	0,00	0,00	0,00	n.d.
29	Fabbrica D'Armi Pietro Beretta S.p.A.	254000	322.234.398	0,16	50.556.008	42.931.472	30.868.316	15,65	13,32	17,98	-35.281.516	0,06	0,22	0,24	65,13
30	Eural Gnutti S.p.A.	244000	314.978.549	-21,11	88.152.427	75.450.457	60.337.816	26,00	23,95	24,09	58.296.021	0,03	0,09	0,13	223,50
31	Feinholzen S.p.A.	244400	312.179.635	-14,72	12.394.957	7.936.527	6.089.523	4,45	2,54	6,33	63.924.158	0,69	5,36	0,71	5,58
32	Zoogamma S.p.A.	109100	304.170.444	-17,88	27.846.097	18.844.011	15.882.734	7,42	6,20	7,52	27.746	0,01	0,09	0,02	n.d.
33	Strepavara S.p.A.	293200	288.235.538	5,69	23.224.053	16.694.492	11.328.936	6,70	5,79	14,65	63.494.380	1,25	4,15	0,97	8,28
34	Metra S.p.A.	244200	287.064.968	-16,29	49.637.042	36.407.077	15.802.933	9,09	12,68	15,65	192.610.590	2,03	4,15	4,51	3,83
35	Ecoacciai S.p.A.	467710	281.670.346	-10,53	7.715.112	4.955.233	4.025.723	7,47	1,76	11,58	8.869.518	0,27	1,22	0,14	19,23
36	Dufurco Travi e Profili S.p.A.	241000	263.915.339	-20,91	12.650.494	5.668.060	13.094.408	0,74	2,15	0,30	21.743.135	0,50	17,22	3,11	154
37	Acciaieria di Calvisano S.p.A.	241000	262.301.338	-23,03	3.650.580	1.414.493	2.155.347	0,50	-0,54	-1,02	32.683.303	0,01	0,80	1,34	104
38	Bonera S.p.A.	451101	257.010.062	30,97	8.751.665	7.459.718	4.500.649	8,61	2,90	21,76	19.895.176	1,02	2,41	0,52	6,55
39	Co-Pre A.R.L.	461900	247.404.702	-11,78	13.743.339	6.716.688	7.056.598	6,01	0,27	3,29	-11.618.225	0,00	0,00	0,00	n.d.
40	Silmet S.p.A.	244400	246.467.636	-18,57	19.829.011	12.424.484	8.785.841	8,38	5,04	7,92	16.618.325	0,19	1,05	0,29	27,27
41	Metallurgica S.Marco S.p.A.	244400	242.493.771	-22,82	12.130.630	5.708.682	1.518.119	3,20	2,35	2,84	79.914.211	1,55	6,83	2,00	250
42	Cameo S.p.A.	100000	240.642.619	6,77	22.989.940	18.691.186	11.354.424	15,19	7,77	13,33	7.609.934	0,00	0,17	8,17	n.d.
43	C.O.B.O. S.p.A.	293100	233.242.160	4,92	14.641.224	5.093.637	2.888.076	2,49	2,16	3,89	36.118.770	0,60	3,06	0,98	6,40
44	Bicomet S.p.A.	383210	228.906.152	-16,32	4.035.847	3.056.741	1.902.365	5,80	1,34	5,60	6.624.745	0,22	1,84	0,36	4,86
45	Valsi S.p.A.	222100	221.265.763	-2,40	45.029.089	31.117.436	27.042.026	9,73	14,06	11,09	4.342.762	0,08	0,46	0,58	35,09
46	La Linea Verde Soc. Agr. S.p.A.	103900	220.660.005	4,55	17.654.977	8.135.193	4.536.366	4,70	3,69	8,32	23.183.828	0,59	1,84	0,74	10,78
47	Pharm iDidea S.R.L.	464610	217.655.117	-8,38	3.782.707	2.431.580	958.044	3,07	1,12	7,15	21.990.989	1,79	6,32	0,42	4,18
48	Ab Impianti S.r.l.	271100	215.676.455	16,99	11.186.274	9.098.242	5.783.897	4,79	4,22	10,07	-17.016.070	0,00	0,00	0,00	n.d.
49	Italfond S.p.A.	241000	209.549.864	-0,34	17.655.655	10.330.008	6.418.470	5,68	4,93	6,84	39.226.636	0,43	2,27	1,82	4,63
50	Fondital S.p.A.	245400	208.873.371	-10,55	24.844.527	8.384.187	6.618.050	2,23	4,01	3,02	83.058.951	0,38	3,39	0,97	12,28
51	Istituto Ospedalieri Bresciani S.p.A.	861010	207.527.192	3,68	24.211.161	10.289.053	30.275.193	13,34	20,37	19,24	10.922.437	0,24	0,42	0,21	54,97
52	S.a.r.e. Eredi Gnutti Metalli S.p.A.	244400	199.940.789	-28,12	4.644.581	2.131.074	2.353.894	1,74	1,07	3,77	12.008.295	0,23	3,12	0,45	5,13
53	Crodomoda Wheels S.p.A.	245300	199.600.868	2,66	25.465.846	18.339.246	24.389.350	10,02	9,19	16,96	69.850.774	0,01	0,04	0,03	n.d.
54	Aprica S.p.A.	381100	197.710.000	43,35	10.298.000	-4.260.000	-4.056.000	-3,23	-2,15	-12,25	15.208.000	0,46	1,48	0,83	6,26
55	Om S.p.A.	256200	188.280.307	11,88	25.822.750	19.954.493	13.020.071	8,33	10,60	12,83	-30.946.886	0,01	0,06	0,03	n.d.
56	Caleotto S.p.A.	467210	185.629.100	-22,73	-7.639.132	-7.996.867	-6.503.550	-6,27	-4,31	-9,45	-549.983	0,00	-0,02	0,73	n.d.
57	Ofar S.p.A.	255000	184.891.285	13,83	23.084.308	17.260.655	12.395.761	8,80	9,34	11,49	17.573.578	0,24	1,12	1,41	8,87
58	Agricar S.p.A.	451100	183.566.304	3,40	11.976.883	10.190.276	6.809.151	16,31	5,55	29,12	8.105.696	0,38	0,79	0,44	14,00
59	Gruppo Negozi S.R.L.	561011	181.782.452	41,14	37.501.048	23.611.799	16.976.250	22,24	12,93	45,02	22.740.357	0,02	0,02	0,05	392,15
60	Traxfil S.p.A.	243400	180.479.398	-21,36	15.096.445	10.974.935	7.727.197	6,08	11,40	15,					

Lasciamo un'impronta indelebile: il futuro



Sigillo rilasciato dall'Istituto Tedesco ITQF a fronte di un corrispettivo per una licenza annuale. Per maggiori informazioni sui risultati della ricerca e sulla metodologia consultare www.istitutoqualita.com

DENTRO OGNI STAMPO UNA VISIONE

Per molti sono solo stampi, per noi sono il futuro. Siamo esperti nella progettazione e costruzione di stampi di grandi dimensioni ed elevata complessità tecnica, ma la nostra vera forza sta nella capacità di vedere oltre. Creiamo soluzioni innovative che contribuiscono a costruire il futuro. Con competenze tecnologiche di alto livello e un team di persone appassionate, siamo in grado di realizzare progetti ambiziosi.

www.mcsfacchetti.it
88296acc-6db3-4191-96de-b19e441cb196

MCS
FACCHETTI
PREMIUM ITALIAN MOULDMAKER

TOP 500 - I BILANCI

Le prime 500 imprese del sistema Brescia nel 2023

101^o - 200^o

N.	DENOMINAZIONE SOCIALE	ATECO 2007	FATTURATO 2023	% VAR. 2023 FATT. 2023	EBITDA 2023	EBIT 2023	REDDITO NETTO 2023	% ROA 2023	% ROS 2023	% ROE 2023	PFN 2023	DEBT/EQUITY 2023	DEBT/EBITDA 2023	% OF/FATTUR 2023	EBITDA/OF 2023
101	Società di Progetto Brembi S.p.A.	421100	128.265.000	13,56	87.856.000	73.022.000	-69.369.000	3,45	n.d.	228.025.000	-	-2,17	3,77	n.d.	0,58
102	AB Service S.r.l.	432101	127.639.043	14,50	40.075.359	38.155.883	35.926.799	23,88	29,84	29,97	-34.885.706	0,00	0,00	0,01	n.d.
103	Commerciale Siderurgica Bresciana S.p.A.	467210	127.373.987	-23,10	4.925.880	3.404.360	2.915.447	3,95	2,67	10,15	19.988,531	0,80	4,65	0,88	4,41
104	Faerch Italy S.r.l.	222200	126.783.000	0,32	17.183.000	11.546.000	8.392.000	10,10	9,11	15,46	4.761.000	0,21	0,66	1,39	9,76
105	S.k. Wellman S.r.l.	293209	126.693.088	-4,63	12.065.281	9.092.936	6.894.755	15,75	7,18	21,21	-1.271.503	0,00	0,00	0,00	n.d.
106	Flos S.p.A.	274009	126.655.000	-0,25	26.514.000	16.467.000	32.647.000	2,39	13,00	7,29	157.007.000	0,37	6,31	8,14	2,57
107	Bresciangra Soc. Agr. S.r.l.	105120	126.618.522	35,01	5.015.280	3.742.401	828.848	4,77	2,96	13,15	40.344.846	6,87	8,64	1,72	2,31
108	Acque Bresciane S.p.l.	360000	126.256.947	6,76	50.322.339	21.718.349	10.398.589	4,09	17,20	10,43	19.046.267	2,25	4,45	6,17	6,45
109	O.m.s. Saleri S.p.A.	281400	125.063.636	75,72	15.868.379	11.292.260	8.524.490	7,90	9,03	10,83	-18.669.421	0,01	0,04	0,31	40,35
110	Un.I.co.M. S.p.A.	467322	124.857.880	49,04	18.973.446	16.362.024	12.288.490	14,13	13,10	15,88	1.995.943	0,07	0,29	0,25	61,46
111	Galba S.r.l.	293209	124.712.157	13,29	12.998.084	5.557.044	4.609.259	5,29	4,46	10,05	13.077.425	0,54	1,91	0,57	18,40
112	V.G.V. S.r.l.	467410	123.810.000	7,04	17.952.000	13.828.000	9.940.000	10,72	11,17	28,32	1.857.000	0,81	1,59	1,32	10,97
113	Bmi Italia S.r.l.	236100	123.378.477	-0,76	27.095.206	22.827.035	22.570.090	20,31	18,50	32,03	-136.153	0,00	0,00	0,00	n.d.
114	Lic Packaging S.p.A.	172100	123.357.954	-16,18	28.376.857	20.023.363	14.490.117	18,34	16,23	22,90	7.619.243	0,29	0,64	0,73	31,58
115	Alumec S.r.l.	244200	122.657.919	-13,35	16.981.270	9.759.532	7.253.999	11,78	7,95	21,12	-9.596.210	0,22	0,45	0,30	46,45
116	Copan Italia S.p.A.	205940	121.401.885	-32,28	9.461.580	3.327.273	-38.222.816	-7,54	-27,36	-12,20	22.863.959	0,27	-8,98	2,44	n.d.
117	C.I.E.B. Elettroforniture S.p.A.	464730	120.574.300	-2,92	10.484.778	9.766.342	6.953.047	11,76	8,10	24,88	22.556.115	0,83	2,22	1,16	7,50
118	G & B Negozio S.r.l.	477110	118.895.439	0,93	3.162.521	2.908.857	2.212.455	6,14	2,45	9,34	-8.367.173	0,02	0,15	0,18	15,16
119	V.I.V.A. Bresc Diesel S.p.A.	451901	118.542.016	32,34	5.393.344	4.247.363	1.929.753	4,03	3,58	9,16	12.034.036	0,67	2,60	1,19	3,62
120	Metal Work S.p.A.	281200	117.539.551	-5,92	8.538.776	-2.536.971	5.266.807	1,46	-2,16	6,13	42.762.318	0,53	5,36	2,04	3,55
121	Rwm Italia S.p.A.	254000	117.500.283	-34,67	19.844.000	16.200.438	13.503.358	3,94	13,79	8,63	-9.515.585	0,00	0,00	0,01	n.d.
122	Casalini S.r.l.	107200	116.695.318	24,47	16.431.242	10.034.951	6.768.581	12,54	8,60	17,69	-20.320.102	0,12	0,32	0,28	44,63
123	Effebi S.p.A.	281400	116.353.253	0,67	22.900.537	17.624.816	12.473.032	12,75	15,15	11,70	-29.317.102	0,00	0,00	0,05	384,02
124	Cammi Group S.p.A.	467320	116.256.603	-70,1	24.050.257	21.903.265	17.296.966	21,45	18,84	23,71	-18.989.049	0,05	0,15	0,10	214,96
125	Siderurgica Leonesa S.r.l.	467210	115.510.021	-20,72	8.902.123	8.238.498	7.067.551	8,70	7,13	9,77	-15.530.231	0,00	0,00	0,06	136,02
126	Centro Libri S.r.l.	464920	114.788.040	-1,88	2.770.794	1.139.741	346.138	3,51	0,98	56,85	-452.841	0,46	0,10	0,25	9,52
127	C.D.S. Costruzioni S.p.A.	412000	114.695.073	49,63	2.401.125	2.259.178	1.234.825	2,65	1,97	4,48	1.379.795	0,18	2,09	0,51	4,13
128	Lonati S.p.A.	289410	114.000.730	-33,93	3.851.982	-561.602	-199.937	-0,09	-0,49	-0,05	69.294.378	0,20	21,70	5,50	0,61
129	Mandolini Auto S.p.A.	451101	112.715.845	23,32	4.025.451	3.588.636	2.305.830	13,92	3,16	27,17	5.669.662	0,77	1,63	0,32	11,14
130	A2a Ciclo Idrico S.p.A.	360000	111.750.000	784	51.438.000	28.224.000	13.550.776	4,97	25,26	6,17	72.000.000	0,03	0,14	10,33	4,45
131	B.M.B. S.p.A.	289600	111.105.191	-11,22	2.834.897	1.290.447	1.004.950	1,00	1,16	1,61	2.111.148	0,16	3,46	0,29	8,89
132	Iseo Serrature S.p.A.	257200	110.640.416	2,22	7.183.281	2.169.109	4.847.547	1,19	1,96	5,19	45.803.215	0,59	7,47	1,42	4,67
133	Turra Petrol S.r.l.	467100	110.341.804	-5,25	3.827.431	3.126.424	2.263.475	10,00	2,83	13,36	-754.199	0,12	0,53	0,02	157,33
134	General Fittings S.p.A.	259999	110.310.431	3,03	13.440.961	9.215.545	5.153.237	8,60	8,38	9,99	8.092.187	0,53	2,05	1,94	6,29
135	Germani S.p.A.	494100	109.286.000	4,55	20.194.000	18.693.000	5.880.000	5,39	7,95	8,27	29.619.000	0,77	2,71	1,80	10,26
136	Valdigraano di Flavio Pagani S.p.l.	107300	108.459.751	-11,4	12.910.390	9.739.609	6.532.241	12,01	8,88	26,32	12.019.605	0,75	145	1,03	11,54
137	Bialetti Industrie S.p.A.	259919	107.441.000	-9,03	11.140.000	6.206.000	-5.520.000	3,96	5,78	-116,67	43.089.000	10,35	4,40	14,90	0,70
138	Braovo S.p.A.	255000	107.183.233	-6,26	14.917.266	6.379.026	15.066.004	2,91	5,95	9,16	14.495.344	0,18	1,97	1,20	11,58
139	Agribertocchi S.r.l.	466100	106.913.051	0,06	8.070.282	7.426.945	5.038.478	10,57	6,98	19,57	4.010.090	0,32	1,03	0,38	20,00
140	Sabaf S.p.A.	281400	106.059.000	-15,37	5.254.000	-2.945.000	3.504.000	-1,10	-2,78	2,66	5.386.000	0,51	12,81	3,27	15,2
141	Gnatti Carlo S.p.A.	281510	103.442.000	6,98	8.991.000	5.739.000	4.802.000	1,31	5,55	3,18	19.757.200	1,41	23,68	12,95	0,67
142	Rhi Italia S.r.l.	467329	102.954.000	-6,40	2.987.000	2.851.000	1.659.000	12,90	2,77	16,36	72.000	0,01	0,02	0,56	5,14
143	Ab Energy S.p.A.	466000	101.507.24	14,98	63.695	50.920	8.529.929	0,78	0,48	46,74	-6.093.334	0,00	0,00	0,00	n.d.
144	Turboden S.p.A.	281120	101.379.405	68,35	2.982.263	-703.432	-614.174	-0,38	-0,69	-0,27	-3.966.881	0,00	0,00	0,40	7,33
145	Asia Italia S.r.l.	259200	99.591.089	-4,47	4.239.604	3.012.072	995.340	5,40	3,04	9,11	17.798.683	2,29	5,89	2,53	168
146	Cartiera del Chiese S.p.A.	172100	99.455.237	-31,98	28.518.687	19.061.397	14.906.150	9,63	19,17	8,92	-83.811.677	0,02	0,11	0,87	33,10
147	Avicula Alimentare Monteverde S.r.l.	101200	98.842.735	-1,28	18.834.854	904.038	618.118	2,27	0,91	20.40	-3.456.621	0,95	2,67	0,07	2712
148	Isciloma S.p.A.	256100	98.760.042	-14,34	19.963.090	15.818.701	11.586.464	16,38	16,34	19,01	19.797.600	0,44	1,35	1,62	12,76
149	Olimpia Splendid S.p.A.	275100	95.978.636	-4,19	8.741.816	6.024.133	3.921.620	5,02	6,28	6,43	8.318.021	0,59	4,11	1,45	6,27
150	Coop. Produttori Latte Indenne della Provincia di Brescia	463100	95.978.704	-2,50	7.734.164	772.251	1	12,4	0,80	0,00	1.186.732	0,32	5,88	0,43	1,86
151	Metallurgica Bresciana S.p.A.	273200	95.713.567	-0,44	19.296.941	16.879.031	11.699.081	26,70	17,63	44,67	4.762.039	0,45	0,61	2,88	6,99
152	Gambari S.r.l.	245400	95.317.458	-11,08	4.068.624	3.344.094	2.026.443	7,86	3,51	11,38	11.938.626	0,67	2,95	1,00	4,29
153	Idra S.r.l.	284000	95.099.000	143	5.222.000	3.295.000	1.910.000	3,27	3,46	8,54	9.542.000	0,93	3,98	1,18	4,67
154	Comital S.r.l.	463310	95.021.970	-16,07	7.858.052	7.714.995	5.389.052	12,14	8,12	10,01	-43.116.429	0,00	0,00	0,01	n.d.
155	Antares Vision S.p.A.	256000	94.958.000	19,09	-4.036.000	-16.630.000	-43.544.000	-3,87	-17,51	-20,59	149.577.000	0,79	40,94	7,94	n.d.
156	G.mondini S.p.A.	282930	94.751.072	7,79	15.056.266	14.249.895	10.180.283	9,94	15,04	11,39	-27.607.014	0,00	0,00	0,07	212,49
157	Givi S.p.A.	309120	94.153.020	-11,57	14.150.094	9.699.096	11.193.297	9,63	10,36	16,58	-2.571.818	0,00	0,00	0,00	n.d.
158	Metalprint S.p.A.	255000	93.797.227	-16,78	6.580.172	5.237.704	4.226.876	0,30	-0,27	-19,70	28.613.564	1,54	5,02	3,61	194
159	Consergny S.r.l.	432101	93.796.732	20,11	5.801.371	3.789.927	19.936	0,79	0,40	16,38	-9.382.616	1,94	3,96	0,08	769
160	Bruschi & Muller S.p.l.	467100	93.419.587	-32,10	15.485.839	11.942.334	15.513.236	4,26	12,8	11,43	10.188.044				

**DA SEMPRE
SOSTENIAMO
IL TERRITORIO**

TOP 500 - I BILANCI

Le prime 500 imprese del sistema Brescia nel 2023

201^o - 300^o

N. DENOMINAZIONE SOCIALE	ATECO 2007	FATTURATO 2023	% VAR. 2023 FATT. 2023	EBITDA 2023	EBIT NETTO 2023	REDDITO NETTO 2023	% ROA 2023	% ROS 2023	% ROE 2023	PFN 2023	DEBT/EQUITY 2023	DEBT/EBITDA 2023	% OF/FATTUR 2023	EBITDA/OF 2023
201 S. Inox S.p.A.	467210	79.880.672	-16,30	5.412.320	3.979.911	2.737.460	7,10	4,98	18,99	15.031.110	1,06	2,81	0,42	16,33
202 Omb Technology S.p.A.	292000	79.446.141	3,38	5.420.538	3.698.954	2.541.609	4,00	4,65	11,82	16.568.147	0,89	3,53	0,88	7,72
203 Metalcon S.r.l.	467210	79.248.194	-14,33	3.423.587	3.442.581	2.569.936	12,75	4,34	15,93	4.943.073	0,33	1,28	0,14	36,64
204 Atb Riva Calzoni S.p.A.	251100	79.224.309	-25,16	-2.421.24	-6.889.761	-9.987.671	-4,25	-8,70	-34,43	38.734.904	1,62	-2,189	4,49	n.d.
205 Dexive S.p.A.	467329	78.867.012	-8,66	8.228.699	6.974.084	4.697.719	13,59	8,84	14,61	451.462	0,08	0,31	0,07	144,20
206 GEFRAN S.p.A.	265129	78.818.000	-4,55	13.766.000	7.985.000	10.932.000	5,39	10,13	13,60	-14.816.000	0,39	2,28	0,87	20,18
207 Indal S.r.l.	10100	78.509.733	6,81	1.892.769	1.892.769	154.952	3,83	2,41	1,74	24.994.762	2,81	13,22	1,89	1,28
208 Ape Raccorderie S.r.l.	242000	78.194.028	-5,53	6.158.900	4.282.659	2.259.604	6,46	5,48	9,84	24.087.551	1,05	3,91	1,52	5,19
209 Dia S.p.A.	101000	77.848.986	3,55	16.017.115	12.757.597	8.657.703	20,89	16,39	21,89	-5.377.105	0,13	0,33	0,16	126,26
210 Caseificio Sociale Gardalatte S.c.a.	105110	77.290.795	-4,44	3.043.015	595.751	1.396	0,88	0,77	0,01	11.874.435	0,78	4,89	0,82	4,78
211 Fonderie Guidi GilSENTI S.p.A.	245100	76.726.368	-6,80	7.884.441	5.150.357	5.918.488	6,97	6,71	11,40	-4.215.220	0,10	0,66	0,27	37,64
212 Ival S.p.A.	255000	76.593.523	-15,60	11.336.682	7.663.192	6.613.975	7,88	10,00	9,72	-12.402.250	0,02	0,13	0,13	111,71
213 Dalla Bona S.p.A.	105120	76.269.531	10,31	5.970.507	4.216.448	2.650.162	6,11	5,53	5,88	1.860.169	0,10	0,75	1,06	7,41
214 Comisa S.p.A.	281400	75.342.886	-5,66	12.722.173	9.861.726	6.639.326	9,14	13,09	12,23	5.697.299	0,47	1,74	1,84	9,91
215 Nocivelli S.p.A.	432201	75.015.765	40,71	14.919.317	13.085.661	10.331.785	16,83	17,44	17,06	-38.451.328	0,00	0,00	0,38	51,68
216 Soc. Agr. Gobbi Frattini S.r.l.	014700	74.900.982	18,78	8.728.403	8.489.554	6.279.157	19,92	11,32	20,36	-12.439.790	0,00	0,00	0,00	n.d.
217 Gruppo Gatti S.p.A.	081200	74.823.985	12,78	19.934.252	16.355.079	11.352.770	14,89	21,86	16,51	9.707.971	0,22	0,76	0,82	32,47
218 Carbofer Tecnologia S.p.A.	239900	74.147.025	10,34	11.831.014	10.798.918	7.429.485	27,55	14,56	40,16	6.230.719	0,50	0,79	0,86	18,58
219 Costruzioni Edili Tonelli S.p.A.	412000	73.962.434	27,93	29.536.242	29.241.952	19.657.885	37,07	n.d.	n.d.	1.514.746	0,02	0,03	3,23	12,38
220 Dolomiti Franchi S.p.A.	081000	73.514.000	-5,68	14.359.000	11.356.000	8.417.000	16,06	15,45	18,25	-3.827.000	0,11	0,36	0,27	73,64
221 Assisti Recycling Macchio S.p.A.	245300	72.957.556	-18,40	-1.517.038	-3.007.149	-2.376.790	-6,60	-4,12	-49,67	6.364.031	1,43	-4,35	0,54	n.d.
222 Burletti Spedizioni S.p.A.	522910	71.796.233	-9,63	4.482.321	3.242.925	2.461.017	9,24	4,52	17,26	-1.309.089	0,25	0,78	0,16	37,95
223 Blu Hotels S.p.A.	551000	71.682.344	1,69	7.405.393	5.023.943	3.370.449	12,56	7,01	15,84	-2.001.310	0,27	0,78	0,70	14,67
224 Fluider Commerciale Italia S.p.A.	467410	71.152.238	-10,11	6.147.991	5.196.583	3.843.796	14,33	7,30	17,74	138.257	0,01	0,02	0,08	103,14
225 Km S.r.l.	453101	70.823.995	-5,94	8.723.966	5.785.341	4.321.051	7,88	8,17	7,14	-10.873.388	0,00	0,00	0,20	60,10
226 Desenzano Trade S.r.l.	471920	70.624.519	-18,36	17.161.581	1.610.648	1.080.486	7,95	2,28	12,12	-1.738.648	0,36	1,86	0,25	9,74
227 Foresti Distribuzione Laterizi S.r.l.	467329	69.416.617	-5,17	12.080.427	11.100.412	10.870.043	11,82	15,99	14,79	-2.481.554	0,00	0,00	0,11	164,38
228 Compoint S.p.A.	251100	69.095.208	-11,71	7.364.930	6.878.966	4.921.592	20,75	9,96	28,38	-9.998.242	0,15	0,35	0,15	69,56
229 Michelangelo International Travel S.r.l.	791100	69.045.221	55,77	3.056.898	2.811.363	1.826.950	10,72	4,07	38,88	4.993.825	1,98	3,04	0,76	5,85
230 Polini Group Italia S.r.l.	463410	68.970.730	12,55	2.030.100	1.403.326	971.492	2,50	2,03	25,31	-884.966	0,20	0,37	0,56	5,26
231 Cori Engineering S.p.A.	245400	68.948.947	-17,57	1.324.837	1.039.988	1.043.207	5,01	15,1	13,83	-623	0,00	0,00	0,00	n.d.
232 Vezzola S.p.A.	421100	68.748.331	39,05	5.609.670	2.806.684	1.988.667	2,44	4,08	4,59	7.605.244	0,20	1,53	0,82	9,95
233 OMB Saleri S.p.A.	281400	68.101.215	-8,07	6.980.874	910.733	433.243	1,38	1,34	1,33	11.533.626	0,43	2,00	1,23	8,33
234 Pressofusioni Sebina S.p.A.	245300	67.617.065	-0,99	4.784.297	2.353.483	1.837.024	4,66	3,48	3,83	3.705.948	0,34	1,56	0,47	14,92
235 030fer S.r.l.	467710	67.426.066	3,28	859.340	823.677	289.219	40,13	12,3	35,61	-548.272	0,54	0,51	0,55	2,32
236 Ivars S.p.A.	222909	67.311.254	-1,11	19.896.454	16.653.772	13.764.429	13,67	24,74	14,21	-11.199.936	0,07	0,35	0,44	66,49
237 Dall'Era Valerio S.r.l.	259400	67.067.247	15,26	6.136.397	2.417.605	3.096.365	3,77	3,60	10,32	7.788.841	0,40	1,96	0,40	23,02
238 I.V.A.R. S.p.A.	281400	67.045.133	-20,69	5.192.436	2.450.577	2.884.375	2,65	3,60	5,97	18.436.555	0,57	5,26	2,76	8,80
239 Azienda Agricola Crescenti Soc. Agr. S.r.l.	014700	66.617.711	-1,40	4.265.771	8.933.989	8.451.577	24,75	13,41	30,77	-8.705.509	0,00	0,00	0,00	n.d.
240 Il Pastaini S.p.A.	107300	66.249.000	2751	7.866.000	3.441.000	-548.000	2,18	5,19	-0,78	6.510.000	0,18	1,60	0,77	154
241 Zernerini Acciai S.p.A.	467210	66.233.696	-17,76	5.313.111	4.799.215	2.823.949	13,00	7,25	16,23	-17.375.962	0,00	0,00	0,03	253,96
242 Manelli S.p.A.	451101	65.818.912	3747	2.478.581	2.126.496	1.479.863	8,06	3,23	21,31	-4.572.775	0,43	1,21	0,12	30,87
243 Caseificio Villa S.r.l.	105120	65.664.063	-3,33	5.743.274	3.330.892	2.612.135	11,77	5,07	18,11	-4.195.432	0,05	0,13	0,14	64,67
244 C&D Foods Italia S.r.l.	463890	65.555.789	19,56	408.304	312.447	-40.944	12,2	0,48	-0,55	-907,681	0,00	0,00	0,19	3,21
245 Tecnopenresa S.p.A.	245400	65.512.505	16,99	7.837.961	5.122.791	4.662.183	7,24	7,82	13,31	35.555.563	0,37	165	0,49	24,63
246 Polini Produzioni S.r.l.	110100	65.204.726	11,91	3.865.586	2.280.133	971.606	2,38	3,50	10,50	-324,571	0,00	0,00	2,67	2,22
247 Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.	352000	64.716.268	-29,82	8.306.159	2.774.169	1.748.182	11,49	4,29	15,43	4.375.784	0,46	1,37	0,61	9,66
248 Il Gabbiano S.p.A. Onlus	880000	63.895.634	9,17	1.908.397	886.703	359.889	2,79	1,39	5,09	1.873.897	0,75	2,78	0,57	5,26
249 Oleificio Fili Barbi S.r.l.	104100	63.812.084	-18,27	6.303.605	5.929.753	3.930.997	20,86	9,29	18,13	-11.544.683	0,00	0,00	0,00	n.d.
250 P.E.L. Pintossi Emilio S.p.A.	281400	63.720.146	-9,32	10.662.557	7.423.780	4.477.474	8,27	11,65	12,47	15.372.034	0,75	2,50	1,22	13,74
251 Magli Intermodal Service Srl	494100	62.549.653	25,53	4.508.462	1.971.400	1.325.262	3,48	3,07	1,97	20.976.374	3,29	4,89	2,66	2,71
252 Brescia Mobilità S.p.A.	522100	62.523.436	-3,14	4.848.346	1.856.452	1.078.536	2,25	2,97	1,75	-6.226.461	0,00	0,00	0,16	49,07
253 Modine Pontevico S.r.l.	293209	61.874.712	9,52	8.669.201	6.160.060	6.274.518	7,84	9,88	9,39	-45.731	0,00	0,00	0,10	135,95
254 Palingeo S.p.A.	439909	61.789.875	15,12	13.173.132	9.470.891	6.705.640	13,75	15,33	27,75	7.819.502	0,65	1,19	0,94	22,52
255 Sidermetal S.p.A.	467210	61.718.336	-8,43	2.074.952	1.512.637	461.468	2,49	2,45	2,05	3.912.827	1,51	16,43	1,28	2,63
256 C.S.B. - Centro Siderurgico Bresciano S.p.A.	255000	61.605.227	-31,03	-1.088.565	-2.006.687	-2.060.380	-4,60	-3,24	-13,51	15.546.794	1,07	-14,93	1,36	n.d.
257 Esti S.p.l.	289209	61.353.111	-18,72	6.169.374	5.403.938	4.206.107	13,65	8,81	15,79	-370,316	0,02	0,07	0,03	334,97
258 Terra Moretti Distribuzione S.r.l.	463410	61.171.966	5,71	2.757.799	1.137.271	-1.308.813	1,15	1,86	-2.83	16.510.265	0,38	6,30	4,44	1,02
259 Agricam S.c.a.r.l.	467100	61.163.803	-14,85	-5.729.213	-8.943.054	-13.090.926	-30,70	-14,62	n.d.	16.117.764	-1,85	-3,00	2,00	n.d.
260 Cons. Formaggio Grana Padano	712022	61.047.945	-1,43	15.683.593	741.164	56.670	1,79	1,21	0,56	-8.179.619	0,01	0,05	0,21	13,11
261 Omav S.p.A.	289100	60.975.968												



CAVAGNA

Cavagna opera dal 1993 nella pressofusione di leghe di zinco.

Svolge le sue attività in due unità, una su una superficie di 12.000 mq ed un'altra su 3.500 mq in una realtà organizzata e moderna, con ambienti di lavoro sicuri e confortevoli, applicando una politica aziendale fortemente orientata alle esigenze del cliente e al rispetto dell'ambiente esterno.



Progettazione e
costruzione stampi



Pressofusione



Iniezione materie plastiche



Trattamenti superficiali e
galvanici



88296acc-6db3-4191-96de-b19e441cb196

Lavorazioni meccaniche



Controllo qualità

via A. De Gasperi, 34
Calvisano (BS)

tel. 0309968528 (r.a.)
info@cavagna.net

www.cavagna.net



TOP 500 - I BILANCI

Le prime 500 imprese del sistema Brescia nel 2023

301st - 400th

N. DENOMINAZIONE SOCIALE	ATECO 2007	FATTURATO 2023	% VAR. 2023 FATT. 2023	EBITDA 2023	EBIT 2023	REDDITO NETTO 2023	% ROA 2023	% ROS 2023	% ROE 2023	PFN 2023	DEBT/EQUITY 2023	DEBT/EBITDA 2023	% OF/FATTUR 2023	EBITDA/OF 2023
301 Orziservice S.R.L.	462300	54.434.329	+6,7	879.894	536.313	80.097	5,10	0,99	3,91	234.160	0,87	2,03	0,24	6,62
302 Lini Gruppo S.P.A.	467410	53.987.876	-0,70	4.711.185	3.311.449	2.300.128	7,14	6,13	19,25	17844.851	1,52	4,40	1,43	5,35
303 Ca' del Bosco S.R.L.	012100	53.877.202	6,51	20.219.902	15.085.002	12.807.805	9,71	28,00	22,05	44.054.794	0,87	2,50	4,25	8,82
304 Bontempi Vibo S.P.A.	259400	53.567.434	-22,17	11.995.877	8.290.583	6.741.122	13,68	15,48	16,81	-3.341.96	0,13	0,42	0,45	49,45
305 Salvetti Rete S.R.L.	473000	53.130.875	-11,39	3.076.446	2.268.428	1.422.321	10,04	4,27	13,26	-203.973	0,30	1,04	0,51	11,33
306 Aurone Costruzioni S.R.L.	412000	53.060.423	+22,10	14.686.094	14.358.096	6.596.498	31,75	27,06	38,55	-7.024.557	0,10	0,12	19,58	1,41
307 G & B Negozio S.R.L.	479110	52.959.062	-2,84	912.745	887.516	786.322	4,25	1,68	9,07	-6.274.099	0,06	0,55	0,06	30,67
308 Manicomix Distribuzione S.R.L.	464920	52.935.041	17,07	2.222.396	1.836.130	1.154.324	7,75	3,47	46,99	3.458.898	2,26	2,50	0,34	12,22
309 Euverde Soc. Agr. S.R.L.	103900	52.814.835	9,14	3.132.945	1.289.343	360.422	2,73	2,44	6,99	15.086.246	4,44	7,31	1,59	3,74
310 Faccin S.P.A.	284100	52.766.750	47,17	7.938.500	5.157.551	2.681.919	10,93	9,77	20,72	4.947.475	0,86	140	1,28	11,71
311 Lompresso S.R.L.	245300	52.764.462	14,47	5.545.493	3.158.608	2.507.969	7,53	5,99	12,43	-2.864.815	0,18	0,67	0,36	28,92
312 Siderdraulik System S.P.A.	281200	52.706.049	5,77	5.604.245	5.500.805	3.546.355	5,21	10,44	33,68	2.827.013	0,55	104	0,58	18,49
313 Tecnofil S.P.A.	243400	52.480.791	-23,66	1.908.339	324.674	390.633	0,86	0,62	2,41	2.956.655	0,23	192	0,13	28,25
314 Sined S.P.A.	467320	51.927.303	-12,94	9.621.068	9.155.410	7.347.087	16,67	17,63	16,43	-11.482.000	0,00	0,00	0,06	31,17
315 Nuova Coma S.R.L.	467100	50.933.512	-8,86	752.462	376.443	256.293	2,30	0,74	10,57	-3.556.906	0,32	103	0,12	12,56
316 Baia Camping Village S.P.A.	553000	50.789.155	2,24	15.204.238	3.734.074	1.074.624	3,80	7,33	3,30	26.990.975	1,00	213	4,17	7,19
317 Setal S.P.A.	467210	50.678.056	-19,81	2.110.407	1.756.273	660.910	3,38	3,47	2,86	21.366.802	0,93	10,20	1,91	2,18
318 Cuprunfoma S.P.A.	244400	50.603.734	-49,90	-2.163.329	-3.503.719	-2.177.551	-6,29	-6,92	-4,18	-24.838.351	0,00	0,00	0,00	n.d.
319 Intred S.P.A.	611000	50.520.771	9,63	22.529.500	12.668.656	8.191.480	9,50	25,08	14,89	20.906.843	0,52	128	2,85	15,65
320 N.T.M. S.P.A.	281400	50.040.277	21,49	4.718.585	1.425.217	476.468	3,18	2,85	2,99	20.158.519	1,38	4,67	2,29	4,13
321 Brescia Trasporti S.P.A.	493100	49.918.389	8,83	6.492.969	3.341.735	2.662.950	5,29	6,69	9,16	-1.619.391	0,00	0,00	0,23	57,70
322 Bialetti Store S.R.L.	475920	49.742.000	-0,66	11.109.000	4.986.000	1.923.000	11,78	10,02	n.d.	16.242.000	502,53	249	5,50	4,06
323 Laminazione Acciai Speciali S.P.A.	243400	49.443.793	-24,76	7.168.660	5.604.833	4.612.324	13,06	11,34	15,24	940.082	0,10	0,41	0,35	41,71
324 Dm 3 S.R.L.	109100	49.442.208	24,39	431.715	337.199	279.796	3,13	0,68	2,02	3.295.558	2,43	7,79	0,55	1,60
325 Fre Metals S.R.L.	467210	49.233.649	-11,60	1.308.671	1.043.245	436.704	6,70	21,92	9,93	6.956.239	2,06	6,94	0,64	4,15
326 Viba S.P.A.	244200	49.062.659	-37,86	7.513.308	4.924.583	4.062.076	10,34	10,04	9,52	-13.514.578	0,00	0,00	0,00	n.d.
327 Sa-For S.P.A.	412000	48.781.911	69,97	4.707.046	3.864.014	855.695	1.37	79,2	3,27	-6.570.969	0,00	0,00	0,17	8,23
328 Fluidmed S.P.A.	466999	48.640.825	-4,32	5.561.706	4.999.881	3.325.564	17,43	10,28	33,34	193.669	0,05	0,08	0,92	12,42
329 Agrifood Abruzzo S.R.L.	011000	48.159.766	24,68	3.041.715	2.925.455	2.068.027	12,02	6,07	20,39	5.520.107	0,58	1,91	0,22	28,11
330 Gme Metale S.R.L.	467210	48.141.828	-39,86	1.208.889	1.100.856	318,13	3,76	2,22	0,34	8.530.158	0,94	723	1,88	1,34
331 Enogas Bonomi S.P.A.	281400	48.119.000	-2,35	4.315.000	2.700.000	1.902.000	4,39	5,61	8,25	16.728.000	0,79	4,21	2,12	4,23
332 Società Agricola Magnolia S.R.L.	011100	48.061.916	-2,27	6.187.170	4.653.438	2.804.530	8,36	9,68	20,28	24.628.984	1,90	4,24	1,78	7,22
333 Estrazione Roccaferra S.p.r.l.	244200	47.951.318	-43,98	4.142.844	2.715.697	3.494.301	8,26	5,68	2,794	8.885.001	0,71	2,70	1,34	6,43
334 Metal Technology S.R.L.	255000	47.943.477	-20,66	7.848.000	7.034.569	4.878.042	17,78	14,67	20,58	626.491	0,16	0,47	0,70	23,54
335 Solareca S.R.L.	432100	47.839.831	20,77	7.918.663	7.890.537	2.702.128	16,65	16,49	53,53	6.842.532	1,49	0,95	21,56	0,77
336 3 Emme S.R.L.	462110	47.781.975	9,26	1.763.473	1.215.614	768.998	8,04	2,54	11,97	3.774.808	0,64	2,32	0,38	9,75
337 Bonomi Metalli S.P.A.	467220	47.694.219	-21,07	984.338	715.745	414.038	3,18	15,0	3,28	6.435.603	0,51	6,54	0,28	7,39
338 Salumificio Volpi S.P.A.	101300	47.613.480	19,39	2.195.929	-333.360	-653.576	-0,77	-0,70	-3,64	9.586.683	0,68	5,77	0,75	5,92
339 Aeb S.P.A.	467502	47.573.000	-0,62	-91.000	-4.593.000	-15.534.000	-1,80	-9,65	-17,02	14.090.000	0,17	-16,54	30,47	n.d.
340 Cherubini S.P.A.	257200	47.559.334	-15,55	2.626.325	458.979	491.622	11,01	0,97	2,18	1.940.915	0,28	2,44	0,55	10,07
341 Comelli S.R.L.	467710	47.522.442	-4,52	1.603.680	1.526.041	1.151.832	10,81	3,21	8,30	-1.713.666	0,00	0,00	0,13	25,57
342 Co.m.p.es. S.P.A.	257310	47.442.565	0,30	4.267.554	2.293.853	1.511.578	4,70	4,84	7,23	13.433.272	0,74	3,62	1,40	6,41
343 Novafser S.R.L.	281400	47.206.898	-16,53	2.948.136	1.847.031	1.367.635	6,31	3,91	18,86	12.228.147	1,82	4,47	0,69	9,05
344 Polmetal S.R.L.	467220	47.070.720	-13,59	889.996	888.696	425.949	6,64	19,1	31,78	2.822.945	2,81	3,80	0,72	2,94
345 Boldarino S.P.A.	467320	47.058.305	4,83	5.485.119	4.988.073	3.651.277	14,22	10,20	22,20	4.869.907	0,17	0,51	0,21	56,22
346 Forge Fedriga S.R.L.	255000	46.943.801	-9,88	10.197.471	6.670.192	4.869.711	10,40	14,21	12,59	-7.613.056	0,06	0,22	0,63	34,32
347 Artemia Costruzioni S.R.L.	421000	46.532.695	-16,42	1.898.563	516.973	291.399	4,64	1,18	38,19	-15.984.904	0,00	0,00	0,00	n.d.
348 Mitrix S.R.L.	212009	46.435.000	15,26	4.213.000	2.046.000	1.692.000	5,95	4,41	7,36	2.000.000	0,01	0,08	0,75	12,11
349 Cmp Impianti S.R.L.	432101	46.204.418	17,89	9.813.749	9.397.135	6.798.990	26,81	20,34	60,99	-6.681.191	0,21	0,24	0,29	73,15
350 Metalpredis Donati S.P.A.	245000	46.192.958	-20,16	3.267.738	586.613	998.710	1,44	1,27	5,61	1.662.769	0,51	1.72	0,35	32,63
351 Coram Europe S.R.L.	293209	46.078.018	1,33	3.745.956	3.321.257	2.036.471	10,68	7,21	13,36	-1.494.159	0,22	0,90	0,59	13,73
352 Camuna Cavi S.R.L.	273200	46.043.948	2,93	916.581	425.109	165.731	2,42	0,92	5,07	46.987	0,64	2,29	0,42	4,75
353 Safra S.P.A.	244200	46.006.821	-12,20	5.870.405	2.667.589	2.822.295	4,08	5,80	5,52	-11.264.535	0,13	109	0,21	60,05
354 Estalia Performance Coatings S.P.A.	203000	45.871.409	2,78	4.944.370	3.230.303	2.091.684	790	704	10,36	4.087.498	0,29	1,18	0,77	13,93
355 Sgn Magnetics S.P.A.	279009	45.840.840	-13,86	3.107.509	1.392.048	433.569	3,01	3,04	3,18	9.181.773	0,73	3,20	1,68	4,03
356 Nordival S.R.L.	282990	45.526.814	22,76	16.575.099	10.372.905	7.917.511	25,66	22,77	21,73	-5.734.660	0,00	0,00	0,12	293,34
357 La Scuola S.P.A.	581100	45.497.180	40,88	11.288.018	3.612.385	734.179	3,84	7,94	4,64	35.471.685	2,60	3,63	6,91	3,59
358 Life In S.P.A.	782000	45.453.617	0,80	1.278.390	1.056.717	730.251	7,93	2,32	10,77	-1.669.265	0,00	0,00	0,00	n.d.
359 Thyssenkrupp Rothe Erde Italy S.P.A.	281520	45.332.057	16,53	5.891.910	2.170.089	558.459	5,25	4,79	22,29	471.276	0,19	0,08	2,84	4,57
360 Cometal Engineering S.P.A.	289100	45.135.472	31,67	8.324.646	5.719.087	4.056.724	5,31	17,10	29,48	5.688.261	1,00	2,06	0,93	19,82
361 Geiger Italia S.R.L.	390000	45.115.217	-27,29	6.739.048	3.893.448	1.679.457	5,27	5,40	5,55	-4.998.322	0,08	0,44		

TOP 500 - I BILANCI

Le prime 500 imprese del sistema Brescia nel 2023

N.	DENOMINAZIONE SOCIALE	ATECO 2007	FATTURATO 2023	% VAR. 2023 FATT. 2023	EBITDA 2023	EBIT 2023	REDDITO NETTO 2023	% ROA 2023	% ROS 2023	% ROE 2023	PFN 2023	DEBT/EQUITY 2023	DEBT/EBITDA 2023	% OF/FATTUR 2023	EBITDA/OF 2023
401	Bai Brescia Antincendi International S.R.L..	293209	40.930.167	-18,93	1.749.195	971.703	8.037	1,86	2,37	0,15	5.537.210	1,83	5,76	1,83	2,34
402	Endurance Castings S.p.A.	245400	40.888.465	-1,41	1.890.442	917.662	707.975	2,91	2,24	5,22	-519.045	0,10	0,71	0,36	12,72
403	Inox-Pa S.p.A.	467210	40.864.733	-18,77	-2.398.865	3.115.118	-2.933.594	-9,53	-762	-23,20	9.460.769	0,77	-4,05	2,36	n.d.
404	Ing. da Aloe Costruzioni S.R.L.	421209	40.698.731	19,69	9.591.900	4.791.223	3.269.991	8,49	11,77	11,28	10.179.609	0,49	1,48	1,50	15,69
405	Agro Ittica Lombarda S.p.A.	102000	40.632.448	-6,20	3.623.962	1.585.223	122.030	2,64	3,90	0,73	26.635.715	1,66	7,67	2,97	3,01
406	I.M.P. Industrie Mecaniche Pasotti S.R.L.	255000	40.585.223	11,02	8.128.214	3.103.752	3.141.144	6,12	7,65	8,29	-17.955.168	0,01	0,06	0,01	n.d.
407	Brescia Infrastrutture S.R.L.	411000	40.571.726	-3,11	31.817.473	6.070.022	164.820	0,78	14,96	0,08	96.694.147	0,56	3,45	14,45	5,43
408	Gimatic S.R.L..	289920	40.514.304	6,07	13.183.098	-22.568.349	-13.563.988	8,32	n.d.	5,19	-1.352.339	0,00	0,09	0,05	n.d.
409	Carrozzeria Pezzaioli S.R.L.	292000	39.952.180	-5,53	1.079.570	428.624	211.974	1,56	1,07	1,36	1.749.301	0,20	2,91	0,25	10,86
410	Carnevali S.p.A.	251000	39.901.371	-6,22	7217.779	6.295.134	5.751.175	17,72	15,78	41,68	1.380.611	0,23	0,45	0,28	64,61
411	Comeca Tecnologie S.p.A.	289100	39.765.454	31,71	4.533.858	2.669.592	2.009.028	7,73	6,71	14,85	7.481.968	0,69	2,06	0,66	17,17
412	Garda Plast S.p.A.	222000	39.540.568	-26,37	-2.041.858	-4.159.229	-5.085.349	-8,81	-10,52	-23,27	11.224.240	0,70	-7,54	2,74	n.d.
413	Alpress S.p.A.	245400	39.487.438	4,83	2.835.081	871.658	494.985	2,26	2,21	4,01	10.148.625	0,93	4,04	1,00	7,20
414	Autobase S.R.L..	451101	39.267.862	16,05	1.097.399	983.276	469.867	8,52	2,50	36,42	4.231.572	3,40	4,00	0,77	3,62
415	Tiessos Robot S.p.A.	284000	39.157.000	14,25	5.579.000	4.802.000	1.903.000	12,26	12,26	9,59	263.000	0,17	0,59	0,38	37,19
416	Grimont E.p.c.m. S.R.L.	412000	39.140.814	159,45	3.390.709	3.273.558	-1.908.369	10,19	8,36	-10,89	2.080.479	1,47	0,81	10,26	0,84
417	Caseraria Bresciana Ca.Bre S.C.A.	105120	38.939.765	-12,22	1.616.420	728.991	0	2,30	187	0,00	10.529.537	1,64	6,55	1,85	2,25
418	Naba Carni S.p.A.	101100	38.937.166	-10,10	-2.146.349	-2.642.226	150.862	9,66	-6,79	1,16	3.858.085	0,35	-2,15	0,52	n.d.
419	Am Tyre S.p.A.	453101	38.907.736	-6,55	-580.276	-939.425	-915.608	3,30	-2,41	-8,34	6.154.029	0,56	-10,61	0,56	n.d.
420	Nuova De.Fim. S.p.A.	259310	38.720.845	-13,96	3.278.892	2.455.890	1.446.449	5,83	6,34	5,64	4.680.669	0,18	1,43	1,44	5,86
421	Loda Group S.p.A.	467410	38.511.307	-20,33	3.459.006	2.905.432	2.130.349	9,28	7,54	13,65	-1.398.519	0,36	1,63	0,43	20,67
422	Acofer Prodotti Siderurgici S.p.A.	467210	38.385.106	-25,61	551.500	457.340	65.120	3,75	119	0,82	965.275	0,13	1,83	0,99	14,46
423	Pasta Lensi S.R.L..	107300	38.353.184	-7,89	5.456.846	3.854.726	3.331.898	10,18	10,05	12,42	-10.189.393	0,00	0,00	0,00	n.d.
424	Verromo Motori S.R.L.	451101	38.348.008	4,780	1.971.867	1.494.656	885.891	10,59	3,90	27,77	488.012	0,66	10,5	0,98	13,55
425	Idrostanitroni Bonomi S.p.A.	281400	38.242.828	-12,01	1.871.230	2.961.200	2.621.683	5,93	7,74	7,04	-11.185.229	0,04	0,25	0,14	112,80
426	Garda Uno S.p.A.	381100	38.207.350	-5,20	3.526.376	1.341.947	908.255	2,59	3,51	3,07	-1.509.866	0,18	1,48	0,60	15,35
427	Luchini Costruzioni S.R.L..	412000	38.198.233	119,54	2.049.322	1.668.348	740.235	3,38	4,37	9,07	11.540.020	1,68	6,70	1,55	3,46
428	Borusan Vobarn Tubi S.p.A.	242000	38.131.010	-20,77	1.556.148	333.119	-625.547	0,78	0,87	-4,94	15.438.984	1,27	10,38	2,54	1,61
429	Franciacorta Creme Spa	108909	38.097.211	23,64	7.528.634	3.993.337	2.614.233	774	10,48	8,09	5.286.714	0,21	0,91	1,00	19,85
430	Distillerie Valdoglio S.p.A.	110100	37.963.346	0,47	586.380	3.277.630	140.797	1,87	0,86	2,69	4.718.831	1,10	9,80	0,46	3,38
431	Industrial Frigo S.R.L..	282500	37.954.577	9,08	2.493.434	1.982.842	1.365.820	5,88	5,22	9,59	1.336.736	0,24	1,39	0,34	19,25
432	Mont.E Apparecchiature Elettroelettroniche S.R.L..	279009	37.845.085	-12,36	6.667.770	7.658.891	5.701.740	12,99	20,24	11,07	-6.295.844	0,00	0,00	0,46	50,30
433	Dinema S.p.A.	279000	37.736.200	-23,56	210.777	-533.787	472.240	-0,98	-1,41	1,23	-581.125	0,12	21,05	0,55	1,02
434	Zanon & Orma S.R.L..	466300	37.628.581	-1,53	4.493.531	3.458.310	3.346.701	12,23	9,16	26,48	3.269.605	0,41	1,14	0,14	85,12
435	COMMERCIO FERRO S.R.L..	256000	37.414.827	-32,58	2.817.338	2.670.587	2.000.529	11,37	7,14	10,54	-2.188.944	0,00	0,00	0,00	n.d.
436	Normalien S.p.A.	245000	37.409.735	-9,75	8.418.745	5.598.225	4.495.737	13,44	14,46	18,68	20.395	0,31	0,89	0,57	39,29
437	Girelli Costruzioni S.R.L..	412000	37.349.556	181,11	10.161.599	9.983.741	6.492.438	22,57	26,73	70,12	-2.374.866	0,21	0,19	6,41	4,23
438	Energy Italy S.p.A.	465209	37.180.275	4,19	1.669.754	1.520.894	181.576	3,37	4,09	6,37	7.782.972	2,76	4,71	3,24	138
439	Master Pig S.R.L..	462300	37.154.305	40,85	2.812.356	2.766.023	1.645.785	19,87	7,44	42,48	6.795.399	1,78	2,45	0,93	8,13
440	Mf Trasformatori S.R.L..	271100	37.045.010	41,77	5.856.572	5.061.098	3.491.030	18,69	13,66	31,35	-9.019.137	0,15	0,29	0,42	37,40
441	Lagrange 12 S.R.L..	477110	37.003.707	-1,10	859.637	759.163	541.581	4,06	2,05	9,65	-2.831.994	0,07	0,47	0,09	26,06
442	Olfier S.R.L..	241000	36.887.178	-14,53	5.249.150	5.398.120	3.911.525	16,76	14,63	21,67	-3.767.142	0,19	0,55	0,53	31,98
443	Piramis S.R.L..	461821	36.878.660	1,94	7138.728	6.526.586	5.022.854	23,28	17,70	40,50	3.460.037	0,29	0,50	0,60	32,03
444	Coroxal S.R.L..	256100	36.843.996	-7,83	6.464.768	4.765.727	3.737.388	17,30	12,93	20,09	-3.187.384	0,05	0,15	0,29	60,90
445	Sanfaustino Label S.p.A.	181200	36.500.000	-5,17	3.817.000	1.327.000	945.000	4,16	3,64	17,63	7.348.000	2,43	3,41	1,55	6,76
446	Facchetti Macchine Agricole S.R.L..	331270	36.459.405	-12,26	1.586.793	1.365.947	756.744	4,19	3,75	16,28	7.307.426	1,57	4,61	0,84	5,18
447	Gabogas 2 S.R.L..	467100	36.433.088	41,82	5.170.670	1.849.864	978.508	2,56	5,08	2,34	17.042.768	0,46	3,73	2,51	5,65
448	Solco S.C.S..	702209	36.258.871	5,81	276.894	919.791	919.791	0,74	0,34	8,03	-1.280.804	1,80	7,47	0,15	5,02
449	Prandelli Fili S.R.L..	463420	36.226.801	13,93	771.707	624.600	143.236	4,15	1,72	4,49	4.582.230	1,60	6,60	0,94	2,26
450	Milesi S.R.L..	255000	36.130.946	-34,22	2.867.931	2.168.787	1.403.009	6,21	6,00	11,15	9.893.017	0,86	3,75	1,20	6,65
451	Centredil S.p.A.	467320	36.091.928	-12,69	6.613.050	6.330.398	4.777.448	24,23	17,54	29,20	-1.841.810	0,09	0,21	0,31	60,04
452	Cresco Mangimistica S.R.L..	109000	36.072.068	-11,95	332.088	108.803	121.839	1,93	0,30	11,69	-696.105	0,00	0,00	0,00	n.d.

INTELLIGENZA Artigiana INTELLIGENZA CREATIVA



DOVE CI TROVI

CHIARI
Tel. 030.711097

DARFO BOARIO
Tel. 0364.551486

DESENZANO D/G
Tel. 030.914914

EDOLO
Tel. 0364.71633

GAVARDO
Tel. 0365.374309

GUSSAGO
Tel. 030.250776

LENO
Tel. 030.9038260

LUMEZZANE
Tel. 030.627508

**BRESCIA - Via Orzinuovi, 28 - Tel. 030.37451
info@confartigianato.bs.it - www.confartigianato.bs.it**

ORZINUOVI
Tel. 030.9941620

PALAZZOLO S/O
Tel. 030.7401801

SABBIO CHIESE
Tel. 0365.895612

VEROLANUOVA
Tel. 030.932120

CONSULENZE IN CONVENZIONE
Tel. 030.37451

VILLA CARCINA
Tel. 030.881445



TOP 500 - I BILANCI

Le prime 500 imprese del sistema Brescia nel 2023

N.	DENOMINAZIONE SOCIALE	ATECO 2007	FATTURATO 2023	% VAR. FATT. 2023	EBITDA 2023	EBIT 2023	REDDITO NETTO 2023	% ROA 2023	% ROS 2023	% ROE 2023	PFN 2023	DEBT/EQUITY 2023	DEBT/EBITDA 2023	% OF/FATTUR 2023	EBITDA/OF 2023
453	Olefificio di Moniga S.R.L.	104120	35.899.047	+15,89	1.091.401	953.181	698.136	6,28	2,66	6,90	-633.882	0,00	0,00	0,02	150,14
454	Fait Plast S.P.A.	222100	35.761.701	-20,86	7838.812	5.766.294	4.239.487	18,03	16,12	17,32	-4.303.549	0,00	0,00	0,54	40,46
455	Bertoli Costruzioni S.P.A.	412000	35.519.206	+283,13	2.720.121	1.720.089	1.044.940	6,7	4,84	13,24	3.895.733	0,75	2,17	0,43	17,62
456	Officina Meccanica Roselli S.R.L.	256200	35.477.808	-24,18	8.999.081	7.023.493	5.165.189	11,38	19,80	10,06	-20.801.206	0,02	0,11	0,23	107,95
457	Steelmetal S.R.L.	467710	35.414.354	-8,90	4.395.076	4.105.169	2.866.260	23,62	11,59	25,94	-2.060.943	0,04	0,10	0,29	43,38
458	Saleri Aftermarket S.P.A.	453101	35.380.726	+29,07	2.691.780	2.528.390	1.688.953	14,67	7,15	40,45	685.778	0,54	0,84	1,40	5,42
459	Ocs S.P.A.	620100	35.380.000	-1,66	17.076.000	6.580.000	-14.893.000	2,51	18,60	-12,55	-2.262.000	0,02	0,17	4732	1,02
460	Toyo Europe S.R.L.	289600	35.304.967	-16,66	7.079.259	6.551.406	2.513.132	18,86	18,56	29,52	13.458.195	1,93	2,32	1,65	12,19
461	Rima S.P.A.	283090	35.207.272	3,96	5.529.058	5.018.746	3.751.980	21,68	14,25	38,13	2.045.574	0,49	0,87	0,75	20,98
462	Sanitaria S.P.A.	172200	35.176.770	+12,99	3.713.439	2.044.313	1.451.770	5,61	5,81	13,44	15.778.561	1,63	4,75	1,54	6,86
463	A. Gandola & C. S.P.A.	108200	35.081.334	+25,38	3.378.255	1.570.079	1.624.358	5,58	4,48	8,01	-5.521.572	0,00	0,00	0,00	n.d.
464	S.p.I. Energetica S.R.L.	479910	35.036.906	-11,14	4.959.626	4.846.421	3.348.787	26,85	13,83	50,01	-1.232.135	0,38	0,51	0,61	23,24
465	Gozzini S.R.L.	451101	34.908.269	-35,82	944.479	572.490	97.906	2,28	164	2,33	10.347.514	2,61	11,64	1,17	2,30
466	Smeup Bsa S.R.L.	620100	34.873.655	19,99	4.365.046	3.336.808	2.210.989	11,00	9,57	20,86	-8.104	0,00	0,00	0,01	n.d.
467	Sogef Suspensions Heavy Duty Italy S.P.A.	259320	34.807.395	+14,10	4.358.670	3.382.195	2.664.739	9,21	9,72	25,82	-584.043	0,02	0,04	2,03	6,17
468	Ab Fini Solution S.P.A.	773999	34.733.945	+1,07	8.438.853	2.910.695	3.039.849	3,77	8,38	8,58	-12.493.161	0,00	0,00	0,76	32,15
469	Semat S.P.A.	412000	34.732.901	-48,99	-5.721.558	-6.438.354	-5.462.305	-12,00	-18,54	-60,94	-649.462	0,15	-0,24	1,44	n.d.
470	Safe S.R.L.	329911	34.595.025	+17,59	3.258.207	2.500.744	393.650	6,56	7,23	9,33	9.587.484	0,70	3,64	2,43	3,87
471	Vi.Bi. Elettorecuperi S.R.L.	383210	34.552.860	-13,69	4.185.307	2.825.371	1.813.298	11,65	8,18	19,81	4.090.406	0,59	1,29	0,54	22,29
472	Bonzi S.P.A.	429100	34.532.006	9,16	1.352.486	888.402	558.803	4,82	2,51	20,80	1.846.475	0,76	1,51	0,30	13,12
473	Dap Materie Plastiche S.R.L.	222200	34.466.567	+26,63	2.474.190	1.238.453	948.658	4,63	3,59	5,62	-2.966.977	0,16	1,09	0,65	10,96
474	Immobiliare Il Ponte S.P.A.	811000	34.302.343	-1,66	17.630.971	6.915.440	2.842.460	3,38	20,16	22,20	36.839.990	0,30	2,18	7,87	6,53
475	Indenerga S.R.L.	271200	34.235.787	46,64	9.843.864	9.707.201	5.241.243	25,64	28,35	43,09	4.107.224	0,37	0,45	13,21	2,18
476	Faccetti Metalli S.R.L.	467210	34.232.667	+22,64	739.547	666.918	92.929	9,60	1,95	4,07	699.920	0,31	0,95	0,52	4,16
477	Montini S.P.A.	245000	34.204.861	+19,44	-3.089.363	-5.077.642	-6.168.025	-10,26	-14,84	n.d.	36.442.480	-1,51	-12,22	5,04	n.d.
478	Ercos S.P.A.	252100	34.192.416	+15,18	3.484.198	1.798.533	649.101	5,47	5,26	6,49	11.198.413	1,16	3,33	2,30	4,43
479	Ala Officine S.P.A.	281200	34.175.580	8,11	3.907.280	984.789	606.895	2,20	2,88	2,06	2.554.157	0,26	1,94	0,78	14,74
480	Eb Rebosio S.R.L.	302002	34.138.705	-9,16	4.070.107	2.343.808	1.441.937	5,39	6,87	8,40	13.449.340	0,83	3,48	2,82	4,23
481	Saf S.P.A.	259999	34.106.363	+15,61	8.530.663	7.194.392	5.406.297	17,68	21,09	15,41	-13.907.641	0,00	0,00	0,00	n.d.
482	Bregoli Fili di Bregoli Remo E Bruno S.R.L.	462122	34.074.843	+4,33	1.839.358	1.272.510	848.075	8,93	3,73	10,40	1.647.182	0,29	1,27	0,43	12,56
483	Tiger S.R.L.	473000	34.070.010	164	872.567	817.979	440.806	11,02	2,40	8,00	-2.597.454	0,00	0,01	0,48	5,34
484	Tecnofondi S.P.A.	255000	34.054.780	+25,29	2.656.656	1.355.916	797.416	4,65	3,98	7,86	4.793.292	0,62	2,90	0,77	10,16
485	Globus S.R.L.	471210	34.049.184	+54,26	1.464.962	-1.535.668	-1.203.247	-21,59	-4,51	n.d.	663.820	0,00	0,00	0,41	n.d.
486	PfS S.R.L.	245400	33.975.264	2,03	4.155.432	2.355.491	1.782.602	8,55	6,93	13,87	-2.424.025	0,36	1,12	0,64	19,17
487	Sias S.P.A.	421100	33.929.794	7,85	732.094	6.373.375	4.749.208	24,19	18,75	40,63	960.122	0,12	0,18	0,56	38,57
488	Eva Engineering & Services S.R.L.	412000	33.922.458	5,00	5.206.491	4.738.203	1.517.714	18,42	13,97	44,34	635.139	0,82	0,54	14,58	1,05
489	Vita SpA	412000	33.782.802	+46,83	8.906.758	8.873.984	5.432.794	34,25	26,27	57,000	-6.532.610	0,01	0,01	18,58	1,42
490	Wts S.P.A.	281400	33.782.709	+5,50	3.390.570	1.302.182	738.624	2,60	3,85	283	6.321.265	0,26	2,03	0,87	11,48
491	Mec-Gar S.R.L.	255000	33.619.797	+23,59	13.386.015	8.821.811	707.671	18,30	26,24	17,59	-12.212.636	0,00	0,01	0,59	67,79
492	Socar S.P.A.	466999	33.562.367	1,40	11.707.288	5.405.258	4.379.839	12,49	16,11	25,51	8.736.948	0,56	0,82	0,78	44,97
493	F.M.B. S.R.L.	245400	33.465.928	4,67	733.915	-58.781	4.499	-0,28	-0,18	0,08	2.567.578	0,74	5,65	0,18	12,06
494	Marzocchi S.R.L.	421100	33.442.232	+47,30	3.818.547	3.443.458	2.640.833	19,61	10,30	52,54	-1.272.437	0,27	0,36	0,33	34,36
495	Olivini Giuseppe S.P.A.	467210	33.402.610	-24,00	4.881.485	3.719.189	2.639.170	13,91	11,13	14,67	526.583	0,06	0,23	0,43	33,71
496	Arlenico S.P.A.	241000	33.400.930	+24,35	3.156.674	507.830	841.590	0,92	152	2,12	-8,915	0,01	0,16	2,51	3,76
497	Vittoria S.P.A.	463310	33.372.464	+130,54	599.142	596.490	3.672	4,79	179	6,07	-3.053	0,00	0,00	1,40	1,28
498	C.O.M. S.R.L.	467220	33.287.432	11,53	10.747.889	10.524.131	7580.256	97,06	n.d.	78,68	93.466	0,01	0,01	0,07	n.d.
499	PASTURI S.R.L.	244200	33.275.352	+57,93	7334.886	5.897.860	4.320.616	19,29	17,72	18,37	-8.773.974	0,00	0,00	0,07	296,97
500	Gestioni S.R.L.	412000	33.219.835	+54,85	10.140.263	10.037.082	4.811.767	42,32	n.d.	40,56	-7049.030	0,00	0,00	9,63	3,17
TOTALE			64.686.258.511		5.785.163.367	3.662.071.556	2.828.633.321				3.188.520.275				
MEDIANE			63.134.916	-1,82	5.873.387	3.738.238	2.619.247	6,30	5,38	10,56	2.774.349	0,28	1,05	0,60	10,30
MEDIE PONDERATE			129.372.517	-15,37	11.570.327	7.324.143	5.657.267	5,02	5,66	9,07	6.377.041	0,30	1,61	1,53	5,84

FIMEUR

Specialisti della fosfatazione

88296acc-6db3-4191-96de-b19e441cb196

TRATTAMENTI CHIMICI DI CONVERSIONE DEI METALLI

Via P. M. Curie, 31 - Cazzago S. Martino (BS) - Tel. 030.7254058 - Fax. 030.7750090 - web@fimeurgroup.it - www.fimeurgroup.it

I DISTRETTI - METALLURGIA

Un business da 19,33 miliardi

IL RAFFORZAMENTO Alla riduzione del debito verso le banche si accompagna la crescita del patrimonio netto

SILVIA VERNIZZI

Il distretto della metallurgia e prodotti in metallo comprende le attività connesse alla metallurgia (codice Ateco 24), le attività di fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture (codice Ateco 25.11), di fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli (codice Ateco 25.50), di trattamento e rivestimento dei metalli (25.61), di lavori di meccanica generale (codice Ateco 25.62), la fabbricazione di utensileria in metallo (codice Ateco 25.73), la fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi (codice Ateco 25.91) e, la fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo (codice Ateco 25.92), la fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici, catene e molle (codice Ateco 25.93), la fabbricazione di articoli di bulloneria (codice Ateco 25.94) e le attività di riparazione e manutenzione di prodotti in metallo (codice Ateco 33.11).

Nel database AIDA sono disponibili, con riferimento all'anno analizzato, 1.676 bilanci di aziende di tale distretto, per un giro d'affari complessivo di 19,33 miliardi di euro, in calo del 16,09% rispetto al 2022. Alla significativa riduzione del fatturato fanno seguito diminuzioni ancora più rilevanti dei risultati reddituali: la variazione dell'Ebitda è pari a -29,56% e questo genera un calo nell'indice di redditività linda delle vendite (Ebitda/-fatturato) da 11,79% a 9,90%. Il reddito operativo cala notevolmente registrando un -40,99% rispetto all'anno precedente, generando una diminuzione della redditività

tà delle vendite (Ros) che passa da 8,17% a 5,75% e del Roa da 8,94% a 5,40%.

Gli altri segnali

Sul fronte finanziario la riduzione del ricorso all'indebitamento bancario nella misura del 6,60% si accompagna a una crescita del patrimonio netto del 6,73%; ciò determina la contrazione del rapporto Debt/equity che passa da 0,37 a 0,32. Gli oneri finanziari sono in aumento a due cifre (-35,31%), causando un peggioramento del rapporto RoE/fatturato che passa dallo 0,61% del 2022 allo 0,98% del 2023.

Le Top 10 del distretto della metallurgia e prodotti in metallo registrano nel 2023 un calo del fatturato pari al 25,08%, superiore alla media del distretto. Come già segnalato per i dati aggregati dell'intera area considerata anche per le Top 10 l'Ebitda registra una diminuzione rilevante, pari al 56,45% su base annua, che determina una riduzione della redditività linda sulle vendite (Ebitda/-fatturato) che passa da 13,88% a 8,07%. Anche il calo in termini di Ebit (-69,26%) si rivelà più importante di quella già elevata registrata a livello medio aggregato di distretto. Tale decremento associato al calo del totale attivo (-7,44%) comporta una diminuzione molto significativa per l'indice Roa che passa da 14,37% del 2022 a 4,77% del 2023.

Nelle Top 10 del distretto bresciano analizzato, infine, si riscontra una contrazione del ricorso all'indebitamento finanziario (-14,29 per cento). Tale riduzione, associata all'aumento del patrimonio netto (+2,15%) genera un miglioramento del rapporto Debt/equity che passa da 0,24 del 2022 a 0,20 nell'anno successivo.

Le top 10 aziende del distretto della metallurgia e prodotti in metallo

N. DENOMINAZIONE SOCIALE	FATTURATO 2023	% VAR. FATT. 2023	% EBITDA/ FATT. 2022	% EBITDA/ FATT. 2023	% ROA 2022	% ROA 2023	DEBT/EQUITY 2022	DEBT/EQUITY 2023	% OF/FATT. 2022	% OF/FATT. 2023
1 Alfa Acciai S.P.A.	895.659.196	-34,83	14,04	1,79	20,88	0,51	0,13	0,12	2,60	0,12
2 Feralpi Siderurgica S.P.A.	868.176.569	-30,98	19,72	4,58	23,34	1,73	0,27	0,24	0,23	0,58
3 Raffmetal S.P.A.	691.828.030	-7,21	9,91	8,95	10,72	9,19	0,45	0,43	0,09	0,36
4 Trafilerie Carlo Gnutti S.P.A.	617.908.557	-33,89	9,34	12,26	6,99	6,15	0,41	0,38	0,02	0,51
5 O.R.I. Martin S.P.A.	534.103.693	-20,10	13,21	7,08	6,35	0,68	0,20	0,19	0,24	1,15
6 Ferriera Valsabbia S.P.A.	417.298.108	-29,76	20,94	4,08	31,58	1,47	0,04	0,02	0,04	0,05
7 Lucchini Industries S.R.L.	364.602.883	-1,34	5,17	8,60	0,84	4,41	0,00	0,00	0,05	0,01
8 A.L.M.A.G. S.P.A.	332.631.759	-22,70	14,28	15,48	7,65	743	0,23	0,09	0,23	0,28
9 Eural Gnutti S.P.A.	314.978.459	-21,11	19,90	27,99	22,69	26,00	0,20	0,03	0,24	0,13
10 Feinrohren S.P.A.	312.179.635	-14,72	4,45	3,97	5,63	4,45	0,79	0,69	0,10	0,71
TOTALI	5.349.366.889									
MEDIANE	475.700.901	-21,91	13,63	7,84	9,19	4,43	0,22	0,16	0,17	0,32
MEDIE PONDERATE	534.936.689	-25,08	13,88	8,07	14,37	4,77	0,24	0,20	0,61	0,40



Un anno condizionato Le incertezze non solo dei mercati hanno pesato sul distretto bresciano della metallurgia e dei prodotti in metallo



PRESSOFUSIONI IN ALLUMINIO ALUMINIUM DIE CASTING

Vobarno Via Provinciale, 55 - Brescia - Italy - Tel. +39 0365 895965 - vobarno@fblcastings.it

Lodrino Località Mandro, 16/18 - Brescia - Italy - Tel. +39 030 850185 - info@fblcastings.it

www.fblcastings.it

I DISTRETTI - RUBINETTERIA

L'Ebitda si mantiene in salute

L'INCREMENTO Nel 2023 il dato evidenzia un aumento del 7,38% su base annua, a fronte di ricavi in lieve calo

SILVIA CANTELE

Il distretto della rubinetteria, valvole e pentolame è costituito dalle imprese della provincia di Brescia che svolgono le attività di fabbricazione di altri rubinetti e valvole (codice Ateco 28.14), la fabbricazione di altri prodotti in metallo nca (codice Ateco 25.99) e il commercio all'ingrosso di ferramenta, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento (codice Ateco 46.74).

I bilanci di imprese appartenenti al distretto così definito presenti nel database Alida sono 413, per un giro d'affari complessivo che nel 2023 ha raggiunto quota

4,39 miliardi di euro, in calo del 3,04% rispetto al 2022. Alla diminuzione del fatturato si accompagna un aumento dell'Ebitda del 7,38% e

un contestuale miglioramento dell'indice Ebitda/fatturato che passa dal 12,21% del 2022 al 13,52% dell'anno successivo. Dello stesso segno anche il risultato medio aggregato del distretto in termini di Ebit che nell'anno analizzato si incrementa del 9,18% rispetto all'anno precedente. Il Roa cresce da 7,58% a 8,02% trainato dal Ros, che aumenta anch'esso da 8,18% a 9,22%, nonostante un Roit in calo da 0,91 a 0,85.

Sul fronte finanziario si rileva una riduzione del ricorso al debito bancario (-8,48% rispetto al 2022) che, abbinate ad una crescita del patrimonio netto (+11,49%), con-

tribuisce alla diminuzione del rapporto Debt/equity con l'indicatore che passa da 0,36 a 0,29. Si registra inoltre un significativo rialzo degli oneri finanziari (+58,69%) e ciò porta ad un peggioramento del rapporto Of/fatturato che passa dallo 0,82% del 2022 all'1,35% del 2023.

Il dettaglio

Le Top 10 del distretto della rubinetteria, valvole e pentolame presentano un fatturato aggregato pari a 1,43 miliardi di euro, in aumento del 9,96% guardando al dato del 2022 e in controtendenza rispetto al calo della media del distretto. In termini di Ebitda, invece, le Top 10 registrano nel 2023 un incremento pari al 23,82% che conduce la redditività linda sulle vendite (Ebitda/fatturato) a un

valore di 15,14% (nel 2022 era pari a 14,72%). Positivi anche i risultati in termini di Ebit: il reddito operativo registrato un incremento

del 28,94%, superiore al dato medio aggregato del distretto. L'aumento della redditività netta delle vendite (Ros), che passa dall'11,43% al 13,40%, traina l'indice Roa che passa aumenta dal 10,49% del 2022 al 12,19% dell'anno successivo. Nelle Top 10 si riscontra una riduzione del ricorso all'indebitamento finanziario (-9,48%) lievemente superiore rispetto al calo rilevato a livello aggregato del distretto. L'incremento del patrimonio netto aggregato delle Top 10 (+18,72%) genera un miglioramento del rapporto Debt/equity che passa da 0,16 del 2022 a 0,12 nel 2023.



Un 2023 ok Nonostante il calo del volume d'affari, il distretto conferma una crescita dell'Ebitda che risulta superiore al 7% su base annua

Le top 10 aziende del distretto della rubinetteria, valvole e pentolame

N. DENOMINAZIONE SOCIALE	FATTURATO % VAR. FATT. 2023	% EBITDA/ FATT. 2023	% EBITDA/ FATT. 2023	% ROA 2022	% ROA 2023	DEBT/EQUITY 2022	DEBT/EQUITY 2023	% OF/FATT. 2022	% OF/FATT. 2023
1 Rubinetterie Bresciane Bonomi S.p.A.	205.306.101	45,13	20,46	29,05	8,00	13,34	0,18	0,24	0,90
2 Tiemme Raccorderie S.p.A.	168.019.400	5,10	14,89	15,77	13,51	12,68	0,03	0,02	0,05
3 Idras S.p.A.	153.180.730	-1,42	17,34	17,58	21,11	19,77	0,03	0,00	0,17
4 Palagini Piero e Figli S.p.A.	152.235.237	-1,08	10,31	9,84	12,02	11,97	0,64	0,26	0,37
5 R.B.M. S.p.A.	141.573.390	-3,58	14,80	14,13	11,78	11,45	0,33	0,12	0,86
6 Itap S.p.A.	134.760.045	0,47	24,92	24,18	11,61	11,10	0,00	0,00	0,07
7 O.M.S. Saleri S.p.A.	125.063.636	75,72	11,58	12,69	2,86	7,90	0,04	0,01	0,20
8 V.G.V. S.r.l.	123.810.000	7,04	14,64	14,50	10,29	10,72	1,23	0,81	0,63
9 Effebi S.p.A.	116.353.253	0,67	13,40	19,68	6,67	12,75	0,00	0,00	0,05
10 General Fittings S.p.A.	110.310.431	3,03	10,47	12,18	7,65	8,60	0,60	0,53	0,58
TOTALI	1.430.612.223								
MEDIANE	138.166.718	1,85	14,72	15,14	10,95	11,71	0,11	0,07	0,29
MEDIE PONDERATE	143.061.222	9,96	15,57	17,53	10,49	12,19	0,16	0,12	0,39



MUPI 2000

RIVETTATORI - AVVITATORI - SPINATORI - OCCHIELLATORI
MACCHINE SPECIALI PER L'ASSEMBLAGGIO



Azienda certificata ISO 9001:2015 e ISO 45001:2018



Avvitatrice autoalimentata



Rivettatrice con tavola rotante



iter

segnalética e servizi

PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE
SEGNALÉTICA E SISTEMI IN RESINA



ITER S.r.l.

Via Bergamo 38/40 - 26029 Soncino (CR)

Tel. 0374 85207

info@itersegnalética.com

www.itersegnalética.com



I DISTRETTI - ABBIGLIAMENTO

Il reddito operativo sempre ok

A DUE CIFRE L'incremento tendenziale registrato nel 2023 è del 13,86%, superiore a quello dell'Ebitda (+9,8%)

LETHAN ARIANNA TRUON

Il distretto del tessile, abbigliamento e calzature comprende le attività delle industrie tessili bresciane (codice Ateco 13), delle confezioni di articoli di abbigliamento e di articoli in pelle e pelliccia (codice Ateco 14), della fabbricazione di calzature (codice Ateco 15.20) e del commercio all'ingrosso di abbigliamento e calzature (codice Ateco 46.42).

Nel database sono disponibili, per il 2023, 358 bilanci di società appartenenti a tale distretto, per un giro d'affari complessivo di circa 1,42 miliardi di euro, in calo del 4,44% nel confronto con il dato del 2022. Alla riduzione

scende da 0,50 a 0,42. Il calo dei debiti finanziari si accompagna ad un incremento rilevante del costo del debito (+57,7%) che, di fatto, genera un incremento del rapporto Off/fatturato dallo 0,61% del 2022 allo 1,01% dell'anno successivo.

Le performance

Le Top 10 del distretto tessile, abbigliamento e calzature presentano, in linea generale, risultati positivi. Più in particolare, si registra un fatturato di 334 milioni di euro, in lieve incremento (+1,48%) rispetto all'anno precedente. In termini di Ebitda, le Top 10 registrano una variazione positiva (+38,57%) decisamente superiore a quanto rilevato a livello medio aggregato di distretto. L'incremento dell'Ebitda associato al lieve aumento del fatturato

dei fatturati, fanno seguito aumenti dei risultati reddituali: l'incremento dell'Ebitda è pari al 9,8% generando un miglioramento nell'indice di redditività lorda delle vendite (Ebitda/fatturato) che passa dal 7,98% al 9,17%. Il reddito operativo (Ebit) aumenta in misura maggiore registrando un +13,86% rispetto all'anno precedente facendo aumentare la redditività delle vendite (Ros) da 5,40% a 6,44% e trainando il Roa da 5,46% a 6,18 per cento.

Sul fronte finanziario si segnalano una diminuzione del rischio all'indebitamento bancario (-11,39%) rispetto al 2022: questo, abbinate a una crescita del patrimonio netto del 7,77%, conduce a un rapporto Debt/equity che

Esposizione finanziaria in calo, ma costo del debito in aumento

termina un aumento della redditività lorda sulle vendite (Ebitda/-fatturato), che passa da 8,57% a 11,71%. Positivi, in misura più intensa



Reddito operativo ok Un 2023 di soddisfazioni per il distretto con l'Ebit: l'incremento a due cifre è superiore a quello dell'Ebitda

Le top 10 aziende del distretto del tessile, abbigliamento e calzature

N. DENOMINAZIONE SOCIALE	FATTURATO % VAR. FATT. 2023	% EBITDA/ FATT. 2022	% EBITDA/ FATT. 2023	% ROA 2022	% ROA 2023	% DEBT/EQUITY 2022	% DEBT/EQUITY 2023	% OF/FATT. 2022	% OF/FATT. 2023
1 Filmar S.p.A.	58.126.870	-3,50	9,97	18,02	7,11	13,04	0,78	0,33	0,38
2 G & G Partners S.r.l.	41.215.900	92,03	9,70	10,39	5,67	13,18	3,18	1,56	1,58
3 Kronos S.r.l.	32.140.869	-25,83	6,33	9,70	18,86	14,58	0,00	0,58	0,02
4 Monticolor S.p.A.	31.367.388	-9,37	6,92	10,32	8,10	12,28	0,48	0,25	0,15
5 Montecolino S.p.A.	30.868.219	23,91	8,13	17,19	2,83	15,54	1,43	1,06	0,35
6 Cotonella S.p.A.	29.772.192	-13,41	9,54	5,80	5,66	2,27	0,49	0,29	0,14
7 Calzificio Ilary S.r.l.	29.753.651	-0,49	5,59	5,21	3,77	3,95	1,14	0,86	0,34
8 Ma.Re. Manifattura Reti S.p.A.	27.483.181	-24,51	16,53	23,41	26,72	35,53	0,35	0,22	0,14
9 Mec Europa S.r.l.	27.468.583	1224,65	6,75	5,54	0,42	4,94	1,96	1,85	0,85
10 Agripool S.r.l.	25.985.650	-38,14	4,46	5,67	5,13	3,99	0,61	0,52	0,52
TOTALI	334.182.503								
MEDIANE	30.320.206	-6,43	7,53	10,01	5,67	12,66	0,70	0,55	0,35
MEDIE PONDERATE	33.418.250	1,48	8,57	11,71	7,56	10,97	0,76	0,52	0,35
									0,81

Lavorazioni di tornitura da barra e da tubo da Ø 2mm a Ø 65mm e lavorazioni di fresatura su centri di lavoro

Meccanica di precisione significa:

- Tolleranze ristrette
- Finiture accurate
- Puntualità nelle consegne

Cosa possiamo darti di più ?...

Consulenza per migliorare il tuo prodotto e ridurre i tuoi costi.

88296aee-6db3-4191-96de-b19e4

Italy (Brescia)

SAREZZO - Via F.lli Capponi 130/132

Tel. +39.030.83372 - Fax +39.030.8337290

info@mecnova.it

Turning and milling

MECNOWA
MECCANICA DI PRECISIONE



Nuova Inox



SPECIALISTI NELLA GESTIONE
COMPLETA DI **COMPONENTI METALLICI**



Innovazione



Precisione



Rapidità



Puntualità



88296acc-6db3-4191-96de-b19e441cb196

Nuova Inox S.r.l.

Via Borsellino 39/41 - 25038 Rovato (BS) - Tel. +39 030 7701946 - info@nuovainoxsrl.it - www.nuovainoxsrl.it

I SETTORI - GOMMA PLASTICA

La redditività dà soddisfazioni

IN CRESCITA Nel 2023 l'Ebit sale dell'8,81%, il risultato netto del 4,18%. Bene la marginalità linda: +7,7% sul 2022

LETHANH ARIANNA TRUONG

Il settore bresciano della gomma-plastica (codice Ateco 22.1 fabbricazione di articoli in gomma e 22.2 fabbricazione di articoli in materie plastiche) conta nel database Alida 267 società di capitali: nel 2023 queste realtà hanno generato, a livello aggregato un fatturato di circa 2,22 miliardi di euro, in calo del -8,52% sull'anno precedente. La diminuzione dei ricavi si associa a risultati positivi in termini di marginalità linda (Ebitda) e redditività operativa (Ebit), rispettivamente, pari a +7,70% e +8,81%. Anche il reddito netto aumenta del 4,18% rispetto al 2022.

Leggermente negativi risultano gli investimenti lordi (-0,77% rispetto al 2022), mentre la patrimonializzazione aumenta con un valore di patrimonio netto aggregato che sale del +7,66%. In crescita i principali indici di redditività: il Roa passa da un valore medio del 2022 del 7,09% al 7,78% del 2023; la redditività delle vendite

(Ros) passa da un valore medio del 7,03% a un valore dell'8,36% mentre il Roe scende dall'11,12% del 2022 al 10,76% del 2023. A livello finanziario si evidenzia una diminuzione dell'indebitamento (a livello aggregato -18,41%). L'effetto combinato della variazione di indebitamento e patrimonio netto conduce a un miglioramento del rapporto Debt/Equity che passa da 0,33 a 0,25.

Le top 10

Le prime 10 aziende del settore nel 2023 registrano un calo medio del fatturato del 7,3% rispetto al 2022, leggermente inferiore guardando al dato medio di settore. In crescita i risultati di Ebitda, che a livello aggregato mostra un +4,55% sul 2022. Le dinamiche rilevate in termini di fatturato ed Ebitda determinano una crescita nella marginalità linda delle vendite (Ebitda/fatturato) che passa mediamente dal 13,88% al 15,65%. Anche il reddito operativo delle prime 10 imprese del settore è in progresso (+5,55%). Tale risultato associato alla lieve riduzione degli investimenti lordi (-0,56%) determinano

Le top 10 del settore gomma-plastica

N. DENOMINAZIONE SOCIALE	FATTURATO 2023	% VAR. FATT. 2023	% EBITDA/ FATT. 2023	% EBITDA/ FATT. 2022	% ROA 2023	% ROA 2022	DEBT/ EQUITY 2023	DEBT/ EQUITY 2022	% OF/ FATT. 2023	% OF/ FATT. 2022
1 Valsir S.p.A.	221.265.763	-2,40	21,20	20,38	11,20	9,73	0,09	0,08	0,37	0,58
2 DN Automotive Italy S.r.l.	130.172.795	6,14	6,39	7,31	3,18	4,88	0,14	0,04	0,11	0,13
3 Faerch Italy S.r.l.	126.783.000	0,32	9,46	13,55	5,79	10,10	0,42	0,21	0,62	1,39
4 Tovo Gomma S.p.A.	82.248.796	-3,94	11,29	17,32	7,55	12,15	0,05	0,05	0,14	0,11
5 Comet S.r.l.	81.992.429	-19,31	16,63	19,21	13,11	13,24	0,28	0,10	0,28	0,66
6 Ivars S.p.A.	67.311.254	-1,11	19,12	29,56	8,61	13,67	0,10	0,07	0,21	0,44
7 Unidelta S.p.A.	59.065.884	-12,85	10,19	16,52	5,47	8,51	0,32	0,34	0,36	0,82
8 Hipac S.p.A.	56.327.533	-23,51	6,56	6,56	5,00	2,15	1,10	0,71	0,49	1,52
9 Garda Plast S.p.A.	39.540.568	-26,37	9,45	-5,16	4,58	-8,81	0,64	0,70	1,33	2,74
10 Fait Plast S.p.A.	35.761.701	-20,86	23,33	21,92	20,03	18,03	0,20	0,00	0,24	0,54
TOTALE	900.469.723									
MEDIANE	74.651.842	-8,40	10,74	16,92	6,67	9,92	0,24	0,09	0,32	0,62
MEDIE PONDERATE	90.046.972	-7,30	13,88	15,65	8,70	9,24	0,21	0,14	0,38	0,75

un incremento del Roa che sale dall'8,70% al 9,24%. Positiva anche la variazione subita dalla marginalità netta delle vendite (Ros) che passa dal 9,32% del 2022 al 10,61% del 2023. Positiva anche la dinamica del reddito netto (+3,11%) che, associata a un incremento superiore del patrimonio netto (+7,80%), ge-

nera una riduzione dell'indice ROE a -4,35%.

I debiti finanziari delle Top 10 si riducono in maniera intensa del 27,86% su base annua. Tale andamento, accompagnato alla crescita del patrimonio netto (+7,80%) genera un miglioramento dell'indice Debt/equity che mediamente passa da 0,21 a

0,14. Nonostante la riduzione del debito, si registra un importante aumento degli oneri finanziari iscritti a conto economico (-81,26%) per effetto dell'incremento del costo del debito.

La crescita più significativa registrata a livello di oneri finanziari conduce a un incremento del rapporto oneri

finanziari/fatturato che passa da un valore medio di 0,38% a un valore medio di 0,75 per cento. La lieve crescita mostra dall'Ebitda determina invece una minore capacità di copertura di tali oneri da parte del cash flow operativo: l'indice Ebitda/Of diminuisce passando da 36,17 a 20,86.



LEONESSA
GROUP



88296acc-6db3-4191-96de-b19e441cb196



LA LEONESSA

LA LEONESSA NORTH AMERICA

LEONESSA Bearings Yancheng Co.,Ltd.

AGRI STEFEN
FAST line

FAD ASSALI

FAD ASSALI
POLSKA

FV ENGINEERING

www.laleonessa.it

I SETTORI - VITIVINICOLO

Ricavi e marginalità in crescita

IN AUMENTO Il fatturato aggregato sale del 5,46% su base annua, l'Ebitda mostra nel 2023 un +11,04% sul 2022

SILVIA VERNIZZI

Il settore vitivinicolo bresciano (codice Atenco 01.21 coltivazione di uva e 11.02 produzione di vini da uve) è rappresentato nel database AIDA da 76 aziende, che generano a livello aggregato ricavi per circa 240 milioni di euro (+5,46% sul 2022); il settore è composto prevalentemente da piccole imprese, solo 2 su 76 società di capitale presentano un fatturato superiore a 50 milioni di euro.

L'aumento del volume d'affari si associa a un incremento sia a livello di Ebitda (+11,04%), sia di Ebit (+11,81%), mentre la redditività netta è sostanziale stabile (+0,06%). Tali risultati fanno migliorare l'indice Ebitda/fatturato a livello medio da 23,03% del 2022 a 24,25% del 2023. In crescita gli investimenti, con un totale attivo che mostra un +8,42%, e la patrimonializzazione con un valore aggregato di patrimonio netto a 400,55 milioni di euro (+10,75% sul 2022). A queste dinamiche conse-

guono un miglioramento dei principali indici di redditività: il Roa passa dal 5,02% del 2022 al 5,18% del 2023; il Ros dal 16,55% a 17,54%. Il Roe passa dall'8,18% a 7,39%.

Dal punto di vista finanziario e patrimoniale, il settore nel suo complesso registra nel 2023 una riduzione dell'indebitamento (-3,13%); associato a un incremento del patrimonio netto (+10,75%) genera un miglioramento del rapporto Debt/equity dallo 0,51 del 2022 allo 0,44 del 2023. A livello aggregato si registra mediamente una crescita degli oneri finanziari (+11,59%) dovuto all'incremento del costo del debito: significativamente più elevato rispetto a quanto rilevato in termini di ricavi aggregati genera un peggioramento del rapporto Of/fatturato che passa da 1,77% nel 2022 a 3,63% nel 2023. In contrapposizione anche l'indice Ebitda/oneri finanziari che a livello medio passa da 13,05 del 2022 a 6,69 del 2023.

Le prime dieci

Le Top 10 costituiscono circa il 75% del fatturato aggregato di settore e, all'intero interno, le prime 2 rappresentano da so-

Le top 10 del settore vitivinicolo

N. DENOMINAZIONE SOCIALE	FATTURATO 2023	% VAR. FATT. 2023	% EBITDA/ FATT. 2023	% EBITDA/ FATT. 2022	% ROA 2022	% ROA 2023	DEBT/EQUITY 2022	DEBT/EQUITY 2023	% OF/FATT. 2022	% OF/FATT. 2023
1 Guido Berlucchi & C. S.P.A.	56.073.973	2,82	21,91	25,43	4,75	5,61	0,35	0,33	1,35	3,18
2 Ca' del Bosco S.R.L.	53.877.202	6,51	35,90	37,53	9,47	9,71	0,85	0,87	1,51	4,25
3 Cantine Francesco Minini S.P.A.	16.715.603	0,65	3,19	5,77	1,68	4,01	3,21	3,04	1,17	2,91
4 Contadi Castaldi S.R.L.	14.140.341	12,48	31,96	37,00	9,80	10,20	0,45	0,45	1,51	3,53
5 Barone Pizzini S.Agr.R.L.	9.215.275	14,99	23,16	23,27	2,69	2,58	0,35	0,40	2,99	5,73
6 Società Agricola Monte Rossa S.R.L.	7.426.056	-12,94	37,72	37,42	7,73	5,98	0,31	0,26	0,73	0,79
7 Tenuta Roveglia Zweifel-Azzone S.R.L.	6.535.127	11,99	20,69	20,90	4,99	7,33	0,16	0,16	1,01	1,07
8 La Montina S.R.L.	6.335.121	8,46	20,63	18,84	10,52	9,37	1,78	1,64	1,75	3,50
9 Azienda Agricola Castel Faglia S.R.L.	6.016.854	3,73	16,95	19,70	6,31	7,31	n.d.	n.d.	3,40	4,88
10 Antica Cantina Fratta S.P.A.	4.834.453	19,63	22,51	17,36	5,65	4,94	0,02	0,00	0,18	0,17
TOTALI	181.170.005									
MEDIANE	8.320.666	7,48	22,21	22,09	5,98	6,65	0,35	0,40	1,43	3,34
MEDIE PONDERATE	18.117.001	5,11	25,55	27,70	6,53	7,02	0,49	0,51	1,48	3,44

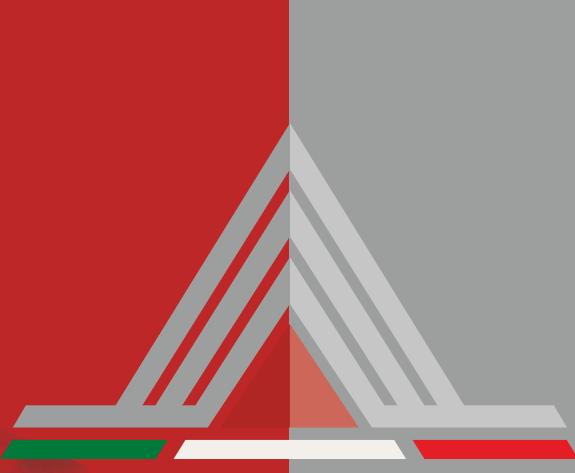
le circa il 61% dei ricavi totali. Insieme le Top 10 hanno registrato nel 2023 una crescita del volume d'affari (+5,11%), leggermente inferiore a quanto rilevato nel settore. Positiva anche la variazione di Ebitda ed Ebit, rispettivamente, pari a +13,97% e +16,50%, mantenendo livelli di incidenza sui ricavi positivi-

vi: in particolare l'indice Ebitda/fatturato si assesta mediamente nel 2023 attorno al 27,70% e il Ros (Ebit/vendite) al 21,22%. L'incremento rilevato in termini di patrimonio netto (+6,62%), sostanzialmente in linea con quello in termini di reddito netto (+6,75%) genera una stabilità del Roe dal 10,43%

nel 2022 al 10,44% nel '23. Dal punto di vista finanziario e patrimoniale si registra una crescita dei debiti finanziari (+12,11%), più che proporzionale con quella del patrimonio netto (+6,62%), ciò conduce a un peggioramento nell'indice Debt/equity da 0,49 a 0,51. In deciso incremento egli oneri finanziari

(+144,40%) e questo determina una variazione importante dell'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato, mediamente attorno al 3,44%. L'incremento a livello di Ebitda peggiora la capacità di ripagare tali oneri attraverso i flussi della gestione reddituale operativa (Ebitda/of in calo da 17,25 a 8,05).

**Sviluppo
Realizzazione
Profilati
Alluminio**



ALUMEC
TOP QUALITY EXTRUSION

**Verniciatura
Ossidazione
Lavorazione**

88296acc-6db3-4191-96de-b19e441cb196






Rudiano (Brescia)
www.alumec.com

I SETTORI - ALIMENTARE

Il giro d'affari oltre i 4 miliardi

ANCORA SU Il fatturato aggregato evidenzia un +2,39%. Bene anche Ebitda (+9,07 per cento) e Ebit (+7,48%)

LETHAN HARIANNA TRUONG

Il settore alimentare della provincia di Brescia (codice Ateco 10) è rappresentato nel database AIDA da 219 imprese che, nel 2023, hanno generato un giro d'affari aggregato di circa 4,47 miliardi di euro (+2,39% sul 2022). È composto prevalentemente da piccole-medie aziende: solo 24 su 219 presentano un fatturato superiore a 50 milioni di euro e più della metà (148 su 219) mostra ricavi sotto i 10 milioni di euro.

A livello aggregato l'Ebitda sfiora i 332 milioni di euro (+9,07% sul 2022). Anche il reddito operativo (Ebit) segna una crescita (+7,48%), il reddito netto si assesta a circa 117 milioni di euro (-5,21%). L'aumento più consistente dell'Ebitda rispetto ai ricavi fa crescere il rapporto Ebitda/fatturato dal 6,98% del 2022 al 7,44% del 2023. Anche per il Ros si rileva un miglioramento: l'indice passa dal 4,44% del 2022 al 4,66% nel 2023. A livello di totale attivo il settore alimen-

tare registra un incremento pari al 7,11% e ciò comporta un lieve aumento del Roa dal 6,02% al 6,04%.

In calo l'esposizione

Sul fronte finanziario, il ricorso all'indebitamento bancario è in calo (-23,54% sul 2022), anche la posizione finanziaria netta si riduce in maniera intensa (-44,41%), sintomo di un incremento della liquidità accompagnato dalla riduzione dei debiti. La dinamica rilevata in termini di indebitamento abbina a una crescita del patrimonio netto (+10,54%), contribuisce a migliorare il rapporto Debt/equity da 0,46 a 0,32. Gli oneri finanziari mostrano un deciso incremento (+102,03%): l'effetto combinato delle variazioni degli oneri finanziari e del fatturato incide sul rapporto Of/fatturato che passa dal 0,49% del 2022 allo 0,97% del 2023. Migliora l'indice Ebitda/oneri finanziari da un valore medio ponderato di 14,27 del 2022 a 7,70 del 2023.

Le Top 10 rilevano un giro d'affari pari a circa 19,3 miliardi di euro ovvero una situazione di sostanziale stabilità (+0,76% sul 2022) e infe-

Le top 10 del settore alimentare

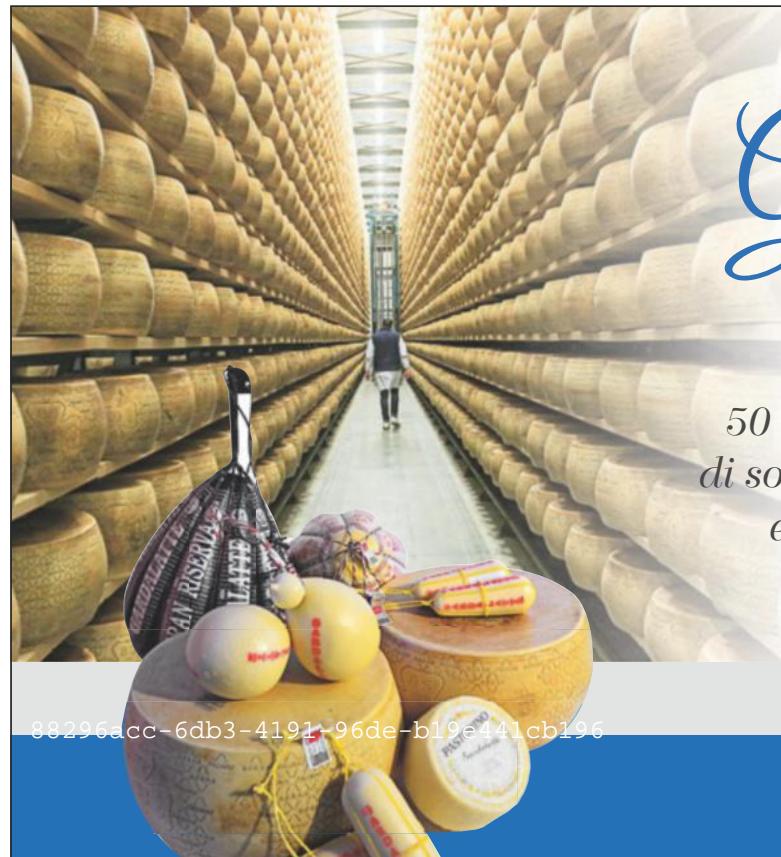
N. DENOMINAZIONE SOCIALE	FATTURATO % VAR. FATT. 2023	FATT. 2023	% EBITDA / FATT. 2022	% EBITDA / FATT. 2023	% ROA 2022	% ROA 2023	DEBT/EQUITY 2022	DEBT/EQUITY 2023	% OF/FATT. 2022	% OF/FATT. 2023
1 Ambrosi S.p.A.	327.596.060	-6.65	1,31	1,68	0,46	0,08	2,56	0,02	1,39	3,26
2 Zogamma S.p.A.	304.170.444	-1788	12,80	9,15	15,57	7,42	0,01	0,01	0,05	0,02
3 Cameo S.p.A.	240.642.619	6,77	11,44	9,55	15,62	15,19	0,00	0,00	1,13	1,17
4 La Linea Verde Soc. Agr. S.p.A.	220.660.005	4,55	5,15	8,00	1,54	4,70	1,04	0,59	0,45	0,74
5 Prontofoods S.p.A.	159.831.970	6,29	17,85	17,77	7,69	8,26	0,00	0,00	0,02	0,02
6 Cremaschini F.lli S.p.A.	143.765.824	0,94	1,37	2,03	1,01	2,55	0,72	0,39	0,29	0,50
7 Scutuzzi Agriservizi S.p.A.	138.761.198	22,54	3,64	5,44	7,45	13,50	0,47	0,34	0,07	0,10
8 Comazzo S.C.A. A.R.L.	134.950.849	-3,43	1,64	1,42	1,15	0,88	1,81	2,35	0,33	0,62
9 Gobbi Frattini S.R.L.	128.979.220	13,08	10,20	4,03	15,46	3,63	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Bresciangana Soc. Agr. S.R.L.	126.618.522	35,01	4,40	3,96	5,00	4,77	4,06	6,87	1,31	1,72
TOTALI	1.925.976.711									
MEDIANE	151.798.897	5,42	4,78	4,74	6,23	4,74	0,60	0,18	0,31	0,56
MEDIE PONDERATE	192.597.671	0,76	7,31	6,49	7,11	5,76	0,39	0,17	0,57	0,99

riore rispetto al dato aggregato di settore (+2,39%). Sette aziende su dieci mostrano una crescita, di cui tre a 2 cifre, mentre le restanti sono in calo, di cui una in doppia cifra. L'Ebitda registra una diminuzione (-10,48%) e questo determina il peggioramento dell'indice di marginalità linda sulle vendite,

Ebitda/fatturato, che passa da 7,31% a 6,49%. In calo i risultati dell'Ebit (-16,97%) e anche il reddito netto che segna una riduzione rilevante (-29,97%). La dinamica del reddito operativo associata alla crescita del totale attivo (+2,55%) genera un peggioramento del Roa che passa da 7,11% a 5,76%.

Dal punto di vista finanziario e patrimoniale, si segnala a livello di Top 10 una consistente riduzione dei debiti finanziari (-55,15%) e un incremento del patrimonio netto (+4,19%). I due risultati combinati portano a un miglioramento del rapporto Debt/equity da 0,39 nel 2022 a 0,17 nel 2023. Nel corso del 2023

gli oneri finanziari a conto economico aumentano in maniera intensa (+79,56%) generando un peggioramento dell'indice Of/fatturato dallo 0,57% del 2022 allo 0,99% del 2023. Negativa la dinamica dell'indice Ebitda/Oneri finanziari che passa da 12,92 nel 2022 a 6,55 nell'anno successivo.



Gardalatte
cinquanta

50 anni di crescita nella ricerca di sostenibilità, benessere animale e rispetto del consumatore

www.gardalatte.it

88296acc-6db3-4191-96de-b19e441cb196

Via Statale - 25017 Lonato del Garda BS
tel. +39 03 991 3664 - info@gardalatte.it



Scegliere Grana Padano significa abbracciare i valori italiani.

I luoghi dove nasce, la maestria dei casari, le tradizioni, l'allegria a tavola,

l'amore per la cultura, il benessere e la passione.

È il gusto italiano che ha fatto innamorare il mondo.

Un'emozione da condividere.



Un'emozione italiana.

IL FORMAGGIO DOP PIÙ CONSUMATO AL MONDO.

88296acc-6db3-4191-96de-b19e4



I SETTORI - COMMERCIO METALLI

Fatturato a quota 3,26 miliardi

IL CONFRONTO L'aggregato totale cala del 18,29% tendenziale. Per le Top 10 la frenata annua è più contenuta

LETHANH ARIANNA TRUONG

Il settore comprende le aziende con codice Atenco 4672 (commercio all'ingrosso di metalli e minerali metalliferi). Il database AIDA conta, per la provincia di Brescia, 187 bilanci di società di capitali, delle quali 15 presentano un fatturato 2023 superiore a 50 milioni di euro, 41 compreso tra 10 e 50 milioni di euro e le restanti 131 inferiore a 10 milioni di euro.

Complessivamente, a livello aggregato, il comparto ha generato, nel 2023, ricavi per 3,26 miliardi di euro, in calo del 18,29% rispetto al 2022. Alla riduzione del fatturato si associa una decrescita in termini di marginalità, a causa della dinamica dei costi operativi: la marginalità operativa lorda (Ebitda) diminuisce del 48,86% tendenziale, la redditività operativa (Ebit) del 54,95% e la redditività netta registra un -64,25%. La riduzione significativa dell'Ebitda conduce a un peggioramento dell'indice Ebitda/fatturato che passa dal 7,48%

N. DENOMINAZIONE SOCIALE	FATTURATO % VAR. FATT.		% EBITDA/ FATT. 2022		% EBITDA/ FATT. 2023		% ROA 2022/2023		% ROA DEBT/EQUITY 2022/2023		% OF/FATT. 2022/2023	
	2023	2023	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	
1 Seab Swedish Steel S.p.A.	355.583.643	6,39	5,68	5,61	13,26	14,89	0,00	0,00	0,00	0,16	0,02	
2 Caleotto S.p.A.	185.629.100	-22,73	4,11	-4,12	12,04	-6,27	0,11	0,00	0,39	0,73		
3 Italchimici S.p.A.	171.003.300	-20,09	2,97	3,93	4,39	5,64	1,95	1,81	0,14	0,78		
4 Tobanelli S.p.A.	147.999.740	-11,44	2,85	2,41	5,26	3,57	2,11	2,53	0,32	0,98		
5 Franchini Lamiere S.p.A.	139.433.776	-14,72	19,57	17,78	20,37	14,40	0,28	0,19	0,09	0,27		
6 Rumet S.r.l.	129.980.072	-26,49	4,08	3,11	36,49	21,23	0,00	0,00	0,01	0,01	0,01	
7 Commerciale Siderurgica Bresciana S.p.A.	127.373.987	-23,10	5,61	3,87	8,78	3,95	1,04	0,80	0,29	0,88		
8 Siderurgica Leonessa S.r.l.	115.511.021	-20,72	15,56	7,71	21,39	8,70	0,00	0,00	0,04	0,06		
9 Euroacciai S.p.A.	88.668.584	-30,24	4,28	4,61	7,78	5,84	0,04	0,01	0,01	0,01	0,01	
10 S. Inox S.p.A.	79.880.672	-16,30	9,57	6,78	14,74	7,10	0,76	1,06	0,25	0,42		
TOTALI	1.541.063.895											
MEDIANE	134.706.924	-20,40	4,95	4,27	11,02	6,47	0,20	0,10	0,15	0,35		
MEDIE PONDERATE	154.106.390	-15,78	6,87	4,85	12,54	7,26	0,41	0,32	0,18	0,40		

del 2022 al 4,68% del 2023. La lettura della dimensione patrimoniale e finanziaria evidenzia una riduzione a livello di investimenti (il totale attivo si riduce del 7,58%), mentre il patrimonio netto sale (-9,90%), si rileva inoltre un calo dell'indebitamento (-12,34%) rispetto al 2022. L'effetto combinato della riduzione dell'indebitamento e dell'incremento del patrimonio netto determina un miglioramento del rapporto Debt/equity che passa dallo 0,50 del 2022 allo 0,40 dell'anno successivo.

Le altre evidenze

A livello di Top 10, in termini di fatturato si registra un calo pari al 15,78%, inferiore a quello medio del settore. Come evidenziato a livello aggregato, anche per le Top 10 alla riduzione del fatturato si associa una diminuzione in termini di marginalità, a causa della dinamica dei costi operativi: la marginalità operativa lorda (Ebitda) diminuisce del 48,86% tendenziale, la redditività operativa (Ebit) del 54,95% e la redditività netta (Roe) si riduce, passando da 23,02% a 10,15%.

Sul fronte finanziario e patrimoniale i debiti verso il sistema bancario delle Top 10 bresciane del settore a livel-

lo aggregato diminuiscono (-5,11%) così come la posizione finanziaria netta che, a livello di prime dieci società, cala del 10,25%, anche per effetto di un incremento di liquidità. Questi indicatori finanziari si contrappongono a una crescita del patrimonio netto che si assesta a livello aggregato Top 10 attor-

no ai 430 milioni (+22,73%), generando un miglioramento dell'indice Debt/equity che a livello medio passa da 0,41 a 0,32. Il calo registrato a livello di Ebitda determina, invece un peggioramento dell'indice Ebitda/Ebit (da 1,15 nel 2022 a 1,83 nel 2023) che segnala una maggiore difficoltà delle imprese a far

fronte all'esposizione debitoria con i flussi generati dalla gestione caratteristica.

Per contro, gli oneri finanziari iscritti a conto economico aumentano dell'87,44%, generando un'apesantimento della loro incidenza sul fatturato (Of/fatturato) che passa dallo 0,18% allo 0,40 per cento.



Dal 1953 ritiriamo rottami metallici

- **COMMERCIO ROTTAMI METALLICI**
COLLABORIAMO CON LE MAGGIORI
FONDERIE E ACCIAIERIE IN ITALIA E IN
EUROPA

• **SERVIZIO CONTAINER**

- **DEMOLIZIONI INDUSTRIALI**



Magazzino:
SAN ZENO NAVIGLIO (BS)
Via Garza 19
Tel. 030 266293
amministrazione@menonimetalli.it
info@menonimetalli.it

PUNTO
METALLI Srl
SOCIETÀ DI TRADING

I SETTORI - AUTOMOTIVE

L'utile c'è, i debiti sono in calo

IN EVIDENZA Il risultato netto aggregato conferma il segno più, l'esposizione linda si riduce dell'8,3% sul 2022

LETHANH ARIANNA TRUONG

Il settore raggruppa le imprese con codice Ateco 29.3 (fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori) in tutto 52 società bresciane di capitali, delle quali 10 presentano un volume d'affari, nel 2023, superiore ai 50 milioni di euro, 14 compreso tra 10 e 50 milioni di euro e le restanti 28 inferiore ai 10 milioni di euro.

A livello aggregato le 52 società di capitali del settore generano nel 2023 un fatturato di circa 1,96 miliardi di euro, in aumento del 4,49% sul 2022. L'incremento dei ricavi si accompagna a un aumento a livello di tutti i principali risultati economici. In particolare, la marginalità operativa lorda (Ebitda) cresce del 6,44% rispetto al 2022, la redditività operativa (Ebit) aumenta del 10,99% e il reddito netto dello 0,56%. Tali risultati conducono a un generale miglioramento dei principali indici economici: il rapporto Ebitda/fatturato aumenta dell'1,86%, il Roa

passa dal 5,17% del 2022 al 5,77% del 2023 e il Roic dal 9,80% a 9,86%.

A livello generale si evince anche un calo dell'indebitamento lordo (-8,30%) e un leggero calo degli investimenti lordi (totale attivo -0,52%). Sostanzialmente invariata, sempre a livello aggregato, la patrimonializzazione (patrimonio netto aggregato +0,01% tendenziale).

Le prestazioni

Complessivamente, le Top 10 bresciane rappresentate in tabella, nel 2023 hanno registrato un aumento del fatturato mediamente pari a +5,74%, leggermente più alto rispetto al risultato medio aggregato di settore. Si osserva che solo una delle 10 aziende monitorate ha rilevato una contrazione a livello di fatturato. In linea con quanto già evidenziato a livello aggregato, sono positivi anche i risultati in termini di Ebitda e Ebit ad eccezione del reddito netto che rileva a livello combinato un calo del 9,43%. L'Ebitda delle Top 10 è in aumento (+3,54%) in misura inferiore rispetto al fatturato, ciò determina una contestuale riduzione nella

Le top 10 del settore fabbricazione accessori per autoveicoli

N. DENOMINAZIONE SOCIALE	FATTURATO 2023	% VAR. FATT. 2023	% EBITDA/ FATT. 2023	% EBITDA/ FATT. 2022	% ROA 2022	% ROA 2023	DEBT/EQUITY 2022	DEBT/EQUITY 2023	% OF/FATT. 2022	% OF/FATT. 2023
1 Officine Meccaniche S.R.L.	328.206.589	0,28	10,19	8,27	5,18	4,43	1,71	1,60	0,45	1,47
2 Strepavaria S.P.A.	288.233.538	5,69	7,33	8,06	5,85	6,70	1,32	1,25	0,35	0,97
3 C.O.B.O. S.P.A.	233.242.160	4,92	5,86	6,28	2,20	2,49	0,65	0,60	0,39	0,98
4 Metelli S.P.A.	156.282.513	8,01	4,49	7,55	-1,47	1,80	0,60	0,48	0,45	1,08
5 Industrie Saleri Italco S.P.A.	142.039.819	8,53	6,25	8,93	1,31	3,59	0,99	0,70	2,18	3,42
6 S.K. Wellman S.R.L.	126.693.088	-4,63	14,14	9,52	21,23	15,75	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Galba S.R.L.	124.712.157	13,29	15,06	10,42	10,54	5,29	0,52	0,54	0,18	0,57
8 El.Com S.R.L.	91.434.218	33,46	5,77	8,13	3,50	7,48	1,02	1,02	0,37	0,83
9 Modine Pontevico S.R.L.	61.874.712	9,52	13,22	14,01	5,82	7,84	0,00	0,00	0,14	0,10
10 Mak S.P.A.	58.112.947	0,88	5,01	8,05	3,28	6,36	0,40	0,34	0,18	0,61
TOTALE	1.610.831.741									
MEDIANE	134.366.454	6,85	6,79	8,20	4,34	5,83	0,63	0,57	0,36	0,90
MEDIE PONDERATE	161.083.174	5,74	8,58	8,40	4,63	4,98	0,79	0,72	0,49	1,14

marginalità lorda delle vendite (Ebitda/fatturato), che passa dall'8,58% all'8,40%. Il reddito operativo presenta un incremento un po' più rilevante (-5,91%) che determina un miglioramento degli indici di redditività: la redditività netta sulle vendite (Ros) passa dal 4,65% al 4,66% e trascina il Roa dal

4,63% al 4,98%.

Sul fronte finanziario e patrimoniale le Top 10 evidenziano una diminuzione dei debiti finanziari (-8,84%) che si accompagna ad un patrimonio netto in sostanziale stabilità (+0,10%): questo spiega il lieve miglioramento della solidità patrimoniale delle imprese misurata

dall'indice Debt/equity che mediamente passa da 0,79 a 0,72. Gli investimenti lordi espressi dal totale attivo mostrano una contrazione (-1,37%), coerentemente con quanto rilevato a livello generale di settore.

Gli oneri finanziari a conto economico registrano un incremento significativo ri-

spetto al 2022 (con un +147,09%): questo determina un peggioramento della capacità di copertura di tali oneri da parte del cash flow operativo: l'indice Ebitda/Of si riduce passando da 17,61 a 7,38, mentre l'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato (Of/fatturato) aumenta passando da 0,49% a 1,14%.

ANODICA

OSSIDAZIONE VERNICIATURA



88296acc-6db3-4191-96de-b19e441cb196

I SETTORI - COMMERCIO DI AUTO

Vendite oltre quota 2 miliardi

DI CORSA Il fatturato aggregato delle aziende del comparto registra nel 2023 un +20,92% nel confronto con il '22

LETHANH ARIANNA TRUONG

Il settore del commercio all'ingrosso di autoveicoli comprende le imprese con codice Ateco 45.1 (commercio di autoveicoli): nel database ALDA sono inserite 204 società di capitali bresciane, con un fatturato cumulativo di 2,27 miliardi di euro per il 2023, in aumento del 20,92% rispetto al 2022. L'incremento del volume d'affari si accompagna a risultati positivi in termini di marginalità operativa lorda (Ebitda; +19,95%) e di redditività operativa (Ebit; +21,24%), ma anche sul fronte della redditività netta (+3,69 per cento).

Per quanto riguarda i principali indici di marginalità e redditività: il rapporto Ebitda/fatturato scende da un valore medio di 3,90% del 2022 al 3,87% dell'anno successivo; l'indice Ros sale dal 3,22% del 2022 al 3,23% del 2023 e trascina l'indice Rot che aumenta da un valore di 2,04 del 2022 a un valore di 2,05 del 2023, mentre l'indice Roe cala raggiungendo un

valore medio di -5,84% (nel 2022 era pari a 14,79%).

A livello patrimoniale e finanziario il settore analizzato segnala a livello aggregato un aumento dell'indebitamento (+3,52%) a cui si associa un incremento più significativo a livello di patrimonio netto (+10,12%). Ciò determina un miglioramento del rapporto Debt/equity che passa da 0,83 del 2022 a 0,78 dodici mesi dopo. Crescono anche gli oneri finanziari nel 2023 (con un +170,32%) e rappresentano lo 0,70% del fatturato aggregato di settore. Tuttavia, l'incremento rilevato a livello di marginalità lorda conduce a un peggioramento del rapporto Ebitda/oneri finanziari che passa da 12,54 del 2022 a 5,56 l'anno successivo.

La performance

L'incremento del fatturato registrato nel 2023 dalle Top 2022 al 3,87% dell'anno successivo; l'indice Ros sale dal 3,22% del 2022 al 3,23% del 2023 e trascina l'indice Rot che aumenta da un valore di 2,04 del 2022 a un valore di 2,05 del 2023, mentre l'indice Roe cala raggiungendo un

Le top 10 del settore commercio di autoveicoli

N. DENOMINAZIONE SOCIALE	FATTURATO % VAR. FATT. 2023	% EBITDA / FATT. 2023	% EBITDA / FATT. 2022	% ROA 2023	% ROA 2022	DEBT/EQUITY 2022	DEBT/EQUITY 2023	% OF/FATT. 2022	% OF/FATT. 2023
1 Gruppo Bossoni S.P.A.	395.086.712	26,57	2,58	2,95	3,25	4,17	1,13	1,06	0,39
2 Bonera S.P.A.	257.110.062	30,97	3,52	3,40	9,26	8,61	0,98	1,02	0,20
3 Agicar S.P.A.	183.566.304	3,40	5,67	6,10	15,70	16,31	0,55	0,38	0,20
4 Gruppo Carmelli S.P.A.	170.445.413	27,79	3,10	2,49	5,13	3,60	1,32	1,09	0,39
5 Fioletti S.P.A.	153.840.030	39,01	3,77	3,17	7,60	6,84	1,32	0,98	0,39
6 V.I.V.A. Brescia Diesel S.P.A.	118.542.016	32,34	3,88	4,55	3,51	4,03	0,31	0,67	0,19
7 Mandolini Auto S.P.A.	112.713.845	23,32	4,08	3,57	12,43	13,92	0,93	0,77	0,19
8 Nanni Member S.R.L.	89.846.835	38,72	8,38	9,13	27,15	29,39	0,00	0,00	0,00
9 Manelli S.P.A.	65.818.912	37,47	5,96	3,77	9,36	8,06	0,34	0,43	0,14
10 Autobase S.R.L.	39.267.862	16,05	1,50	2,79	4,30	8,52	6,38	3,40	0,67
TOTALI	1.586.237.991								
MEDIANE	136.191.023	29,38	3,83	3,49	8,43	8,29	0,96	0,88	0,20
MEDIE PONDERATE	158.623.799	26,14	3,92	3,90	7,37	7,46	0,87	0,81	0,28

netto del 15,66%. La crescita dell'Ebitda, di poco inferiore rispetto all'aumento del volume d'affari, genera un peggioramento dell'indice Ebitda/fatturato che passa da 3,92% a 3,90%. La redditività netta sulle vendite (Ros) sale da 3,31% a 3,35% e si accompagna a una crescita dell'indice di rotazione Rot (da

2,17% a 2,18%). L'effetto combinato di questi andamenti genera un incremento della redditività del capitale investito (Roa) che passa da 7,37% a 7,46%.

Dal punto di vista finanziario e patrimoniale, nelle prime 10 aziende del comparto si rileva un aumento del ricorso all'indebitamento fi-

nanziario (+4,20%), a cui si associa un incremento più che proporzionale della posizione finanziaria netta (+29,80%), segno di una contestuale riduzione della liquidità. L'aumento del valore dei mezzi propri (patrimonio netto +1,45%), genera un miglioramento del rapporto Debt/equity medio che pas-

sa da 0,87 a 0,81.

Gli oneri finanziari iscritti a conto economico crescono notevolmente e in tripla cifra (+211,87%) aumentando la loro incidenza sul fatturato (indice Of/fatturato) che passa dallo 0,28 del 2022 allo 0,70 del 2023. Peggiora il rapporto Ebitda/Oneri finanziari da 13,95 a 5,61.

Scopri la Nuova BMW Serie 2 Gran Coupé in Concessionaria e su **BMW.IT**

Nanni Member

Via Valcamonica, 15 c/d - Brescia (BS) - Tel. 030 3156411
Via Mapella, - Desenzano del Garda (BS) - Tel. 030 3156499
www.nanninember.it

Nuova BMW Serie 2 220d: consumo di carburante in l/100 km (ciclo misto): 4,3 - 4,6; emissioni di CO₂ in g/km (ciclo misto): 112 - 121. I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte chi si basano sulle emissioni di CO₂, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati.

CONSUMARE MENO E CONSUMARE MEGLIO!



È il momento di rinnovare!

A chi ci rivolgiamo? Aziende, condomini e privati che vogliono unirsi al cambiamento energetico!

Cosa possiamo fare per te? Impianti fotovoltaici, pompe di calore e caldaie a biomassa, sistemi di cogenerazione, erogazione servizi energia e tanto altro!

Come lo facciamo? Ci occupiamo di tutte le fasi, dalla progettazione all'installazione fino alla manutenzione!



CONTATTACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO



-6db3-4191-96de-b19e441cb196



WWW.ENERGECO.INFO



VIA SAN FERMO, 18/J - 25038 ROVATO (BS)



+39 030 770 2152



MAIL@ENERGECO.INFO



I SETTORI - COSTRUZIONI

Produzione, valore sempre ok

IN AUMENTO La crescita media complessiva registrata rispetto al 2022 è del 15,22%. Bene anche Ebitda e Ebit

LETHANH ARIANNA TRUONG

Con riferimento al settore della costruzione di edifici (codice Ateco 4120) sono stati estratti i bilanci di 1.559 società di capitali bresciane che, nel 2023, hanno generato a livello aggregato un giro d'affari di 3,33 miliardi di euro in aumento del 19,27% nel confronto con il dato dell'anno prima. Si tratta di un settore composto da aziende prevalentemente medio-piccole: solo 61 imprese su 1.559 presentano un fatturato superiore a 10 milioni di euro.

A differenza di quanto predisposto per gli altri settori e distretti la tabella relativa al comparto delle costruzioni presenta anche la dimensione del valore della produzione poiché trattandosi di un contesto che opera su commessa il solo valore dei ricavi non riesce pienamente a cogliere le caratteristiche del settore in termini di valore prodotto. Questo comporta la presenza nell'elenco delle Top del settore costruzioni

di undici aziende, perché il ranking varia a seconda che si consideri il fatturato o il valore della produzione: per questo motivo solo per questo comparto di seguito si parlerà di Top 11.

In crescita

A livello medio aggregato il settore delle costruzioni registra nel 2023 un risultato positivo che, in termini di valore della produzione, registra un aumento del 15,22% rispetto a quanto registrato nel corso del 2022. I risultati positivi si confermano anche in termini di marginalità con l'Ebitda in crescita tendenziale del 61,43% e l'Ebit del 72,74%, mentre la variazione positiva del reddito netto si attesta attorno al 45,38%. Tali risultati, combinati con la dinamica degli asset e del patrimonio netto conducono a un miglioramento dell'indice Roa che passa dal 5,58% del 2022 all'8,50% del 2023 e dell'indice ROE che passa dal 12,08% al 15,07 per cento.

Sul fronte finanziario il settore delle costruzioni nel suo complesso segnala nel 2023 una riduzione media dell'indebitamento (-2,73%), cui si

Le top 11 del settore costruzioni

N. DENOMINAZIONE SOCIALE	FATTURATO	% VAR. FATT.	VDP	% VAR. % EBITDA / % EBITDA / % ROA / % ROA	DEBT / % EQUITY	DEBT / % OF / FATT.	% OF / FATT.					
	2023	2023	2023	VDP 2023 FATT 2022 FATT 2023 2022 2023 EQUITY 2022 EQUITY 2023 2022 2023	2023	2023	2023					
1 C.D.S. Costruzioni S.p.A.	114.695.073	49,63	114.995.843,00	52,44	1,81	2,09	1,90	2,65	0,26	0,18	0,46	0,51
2 FAP Investments Srl	89.561.320	22,09	58.789.559,00	110,70	86,72	33,91	11,19	13,41	0,40	0,33	5,52	2,53
3 New Effe S.r.l.	83.040.185	48,90	83.310.944,00	39,80	12,46	17,12	14,27	19,75	0,56	0,66	0,66	6,25
4 Costruzioni Edili Tonelli S.p.A.	73.962.434	279,35	67.096.979,00	114,88	26,13	39,93	10,29	37,07	0,08	0,02	1,18	3,23
5 Moretti S.p.A.	60.080.123	-27,80	74.543.783,00	6,07	1,23	2,53	0,21	0,20	6,88	5,66	0,79	3,04
6 Aurora Costruzioni S.r.l.	53.060.423	22,10	53.060.423,00	22,10	17,24	27,68	22,36	31,75	0,17	0,10	11,60	19,58
7 Sa-Fer S.p.A.	48.781.911	69,97	49.362.895,00	67,23	2,54	9,65	-0,01	1,37	0,00	0,00	0,62	1,17
8 Artemia Costruzioni S.r.l.	46.532.695	-16,42	46.532.695,00	-19,85	3,99	4,08	4,24	4,64	0,00	0,00	0,42	0,00
9 Ingeco S.r.l.	43.898.940	21,83	43.896.940,00	21,83	18,07	28,30	4,748	46,28	0,00	0,00	1,64	0,60
10 Grimont E.P.C.M. S.r.l.	39.149.814	159,45	38.489.308,00	160,34	21,02	8,66	21,60	10,19	0,71	1,47	3,45	10,26
11 Girelli Costruzioni S.r.l.	37.349.956	181,11	40.435.033,00	150,75	18,77	27,09	12,89	22,57	0,75	0,21	0,54	6,41
TOTALI	690.101.874		670.105.402,00									
MEDIANE	53.060.423	49,63	53.060.423,00	52,44	17,24	17,12	11,19	13,41	0,26	0,18	0,79	3,04
MEDIE PONDERATE	62.736.534	51,58	60.918.673,00	45,00	13,46	18,15	6,59	11,75	0,23	0,20	2,15	4,33

associa però un incremento significativo degli oneri finanziari in tripla cifra (+129,34%) interamente riconducibile all'incremento del costo del debito.

Le Top 11 incluse in tabella registrano un incremento medio del valore della produzione più rilevante rispetto alla media del settore nel

suo complesso: è pari al 45%. Anche in termini di Ebitda e di Ebit si rilevano nel 2023 variazioni molto positive e pari, rispettivamente, a +95,90% e +110,78%.

La marginalità londa sulle vendite espressa attraverso l'indice Ebitda/fatturato passato da un valore medio aggregato di 13,46% del 2022 a

18,15% nell'anno successivo, la redditività netta sulle vendite (Ros) da un valore medio aggregato di 11,29% a 16,11%, mentre la redditività del capitale investito (Roa) migliora passando da un valore medio di 6,59% del 2022 a 11,75% dodici mesi dopo.

Dal punto di vista finanziario e patrimoniale i debiti finan-

ziari delle imprese analizzate sono in lieve aumento, nella misura dell'1,67%. L'incremento dei debiti, associato alla crescita del costo del debito (oneri finanziari +182,84) genera un aumento consistente del rapporto Of/fatturato che passa dal 2,15% nel 2022 al 4,33% nell'esercizio successivo.

AMIANTO: IGNORARLO COSTA, GESTIRLO CONVIENE!

Sei in affitto? Non è il momento per cambiare il tetto? Hai altri investimenti da fare? Capito, tutto chiaro! Ma ignorare il problema **non lo farà sparire**.

Multe, ordinanze, controlli improvvisi: quando meno te lo aspetti, possono costarti molto più di una **gestione intelligente e corretta**, come la normativa prevede.

La buona notizia?

Obbligatoria è la corretta gestione del manufatto contenente amianto e noi di ECB Group sappiamo esattamente come fare, con il nostro Valore Progetto:

- Soluzione chiara e trasparente
- Nessuna sorpresa, nessun fermo attivit 
- **Nessun obbligo di rimozione del tetto**

A gennaio-fabbrizio 2025 gi  **58 Imprenditori** hanno scelto la **serenit ** ECB Group.

Tu cosa aspetti?

Le consulenze sono LIMITATE!

BLOCCA ORA il Valore Progetto e metterti in regola prima che sia troppo tardi.

Sono Andrea Grisendi.

Coordinatore Amianto, RRA, RSPP, Formatore.

Fondatore di ECB Group - da 10 anni sono al tuo fianco per affrontare ogni sfida e trovare la soluzione giusta per te e la tua realt .

Sentiamoci!

Io ci metto la faccia!

Scopri il **VALORE delle pratiche standard.**

Inquadra il QR

o visita il sito www.ecb-amianto.it

PER TUTTE LE INFO:

a.grisendi@ecbgroup.it



Chiama:

346 171 4649 anche WP

030 2381739

www.ecb-amianto.it





TORNERIA MECCANICA DI PRECISIONE



BOLOGNA
dal 5 al 7 Marzo 2025 | Pad. 26 - Stand C44



FRANCOFORTE
dal 17 al 21 Marzo 2025 | Hall 9.1 - B86



I SETTORI - RACCOLTA RIFIUTI

Ricavi, sale il peso delle Top 10

CONCENTRATO Le prime dieci aziende bresciane generano insieme il 74,34% del volume d'affari complessivo

SILVIA VERNIZZI

In questo settore sono comprese le società di capitali bresciane che hanno codice Ateco 38 (attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, recupero dei materiali). Nel database AIDA sono presenti 131 bilanci di società di capitale della provincia appartenenti al comparto: nel 2023 hanno generato insieme un fatturato complessivo di circa 2,49 miliardi di euro, in crescita rispetto al 2022 del 6,71%. L'Ebitda registra un incremento nel confronto con il dato del 2022 pari al 10,25% e questo, associato all'aumento meno che proporzionale del volume d'affari, determina comunque un miglioramento del rapporto Ebitda/fatturato che passa dal 17,33% del 2022 al 17,9% del 2023. Negativi i risultati in termini di redditività operativa (Ebit) e di reddito netto, rispettivamente, pari a -0,54% e -5,03%.

Dal punto di vista finanziario e patrimoniale si rileva un +2,41% sul 2022 riguardo

al valore medio aggregato di indebitamento: questo, accompagnato al calo medio aggregato del patrimonio netto (-1,89%) determina un peggioramento del rapporto Debt/equity che passa dal 0,12 del 2022 allo 0,13 dell'anno successivo.

Il particolare

Il settore bresciano della raccolta e smaltimento rifiuti è molto concentrato: le prime dieci imprese generano il 74,34% del fatturato dell'intero comparto (69% l'anno prima). Nel 2023 le Top 10 hanno registrato mediamente una crescita del fatturato pari all'11,89% superiore rispetto al dato medio di settore (+6,71%). La marginalità operativa lorda (Ebitda) media aggregata registra un risultato positivo (-11,31%) che conduce a un lieve peggioramento dell'indice Ebitda/fatturato che passa da un valore medio di 18,90% del 2022 a 18,8% del 2023. Negativi, anche in questo caso, i risultati in termini di Ebit (-4,92%). Il calo del risultato operativo associato a una crescita importante del valore degli asset (+23,18%) genera un peggioramento dell'indice Roa

Le top 10 del settore raccolta e smaltimento rifiuti

N. DENOMINAZIONE SOCIALE	FATTURATO 2023	% VAR. FATT. 2023	% EBITDA/ FATT. 2023	% EBITDA/ FATT. 2022	% ROA 2023	% ROA 2022	DEBT/EQUITY 2023	DEBT/EQUITY 2022	% OF/FATT. 2022	% OF/FATT. 2023
1 A2A Ambiente S.p.A.	835.916.000	29,84	35,94	30,69	12,39	9,02	0,02	0,04	1,20	3,53
2 R.M.B. S.p.A.	403.225.082	-0,55	11,25	12,47	21,27	16,47	0,02	0,09	0,03	0,21
3 Bicomet S.p.A.	228.906.152	-16,32	1,85	1,77	5,89	5,80	0,84	0,22	0,06	0,36
4 Aprica S.p.A.	197.711.000	43,35	3,81	5,21	-5,80	-3,23	0,49	0,46	0,77	0,83
5 Garda Uno S.p.A.	38.207.350	-5,20	9,34	9,23	3,31	2,59	0,30	0,18	0,32	0,60
6 Vi.Bi. Elettrorecuperi S.r.l.	34.552.860	-13,69	9,46	12,11	9,42	11,65	0,51	0,59	0,16	0,54
7 Systema Ambiente S.p.A.	32.605.452	-2,84	23,52	23,87	4,16	3,47	0,10	0,06	0,66	0,60
8 Pollini Lorenzo e Figli S.r.l.	29.184.464	9,91	17,08	14,35	14,70	14,48	0,35	0,35	0,44	0,48
9 Argo Metal S.r.l.	26.675.287	-20,85	0,61	0,95	3,26	2,70	2,60	4,55	0,13	0,66
10 Codenotti S.r.l.	26.663.329	22,37	25,38	27,59	19,07	22,93	0,00	0,00	0,04	0,03
TOTALE	1.853.646.976									
MEDIANE	36.380.105	-1,69	10,36	12,29	7,66	7,41	0,33	0,20	0,24	0,57
MEDIE PONDERATE	185.364.698	11,89	18,90	18,80	11,53	8,90	0,07	0,09	0,58	1,82

che passa dall'11,53% del 2022 all'8,9% dell'anno dopo. Anche l'indice Ros scende passando da un valore medio di 13,62% del 2022 a 11,57% del 2023. Il reddito netto registra un calo del 5,94% che, accompagnato alla dinamica del patrimonio netto (-3,69%) conduce a una riduzione dell'indice

Roe da un valore medio di 18,91% del 2022 a 18,47% dodici mesi dopo.

Dal punto di vista finanziario e patrimoniale, l'aumento dei debiti finanziari (+13,94%) si associa a una riduzione dei mezzi propri (-3,69%) determinando un peggioramento del rapporto Debt/equity che passa da

0,07 del 2022 a 0,09 nel 2023. L'incremento dei debiti si associa a una crescita ancor più significativa della posizione finanziaria netta (+62,52%) che evidenzia il significativo decremento rilevato in termini di liquidità dalle imprese considerate. Gli oneri finanziari iscritti a conto economico aumenta-

no in modo significativo (+249,22%), incrementando sensibilmente anche la loro incidenza sul fatturato che passa dallo 0,58% del 2022 all'1,82 per cento del 2023. Tale incremento influenza significativamente il rapporto Ebitda/Of che passa da 32,50 del 2022 a 10,37 l'anno successivo.

Noleggi - Carburanti - Ferramenta Materiali edili AZIENDA LEADER IN VALLE CAMONICA

La ditta Sandrini opera nelle provincie di Brescia e Trento occupandosi sia della distribuzione di prodotti per riscaldamento e materiali edili, sia del noleggio di attrezzature edili. Grazie alla pluriennale esperienza nel settore, la ditta Sandrini è in grado di offrire alla propria clientela un servizio puntuale e di qualità.



88296aca-6db2-4919-96d0-b19a441559a
SANDRINI
s.r.l.

www.sandrini-group.it

SEDE LEGALE PONTE DI LEGNO (BS) Via Roma, 10

SEDE OPERATIVA TEMÙ (BS) Via Val d'Avio - Zona Artigianale

0364 900513

LE VOCI - LA REGIONE

«L'Ue corregga i suoi errori clamorosi»

I MESSAGGI L'assessore allo Sviluppo Economico chiede all'Europa obiettivi ambientali in linea con quelli economici e sociali. E rilancia sul valore dell'autonomia



GIUSEPPE SPATOLA

La Lombardia e Brescia non abdicano al ruolo di capofila nel settore manifatturiero d'Europa. Così rilancia il ruolo delle aziende bresciane e lombarde Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico della Regione Lombardia, che al centro mette l'automotive e l'industria.

Il settore automotive è quello più toccato dalla politica Ue. Quale è la sua previsione?

«Siamo molto preoccupati rispetto alla mancanza di risposte sulle nostre proposte. Certamente siamo soddisfatti per il fatto che il commissario abbia accettato il nostro invito al confronto; da un altro lato, però, al di là della parola flessibilità usata più volte dal commissario, siamo molto preoccupati. Servono interventi urgenti e radicali per salvare il comparto automotive in Europa, con piena neutralità tecnologica, cancellazione delle sanzioni ai costruttori, realismo e scelte confacenti alla negatività attuale del mercato. Posticipi e non ammissioni di errori rispetto alle scelte degli ultimi

anni metterebbero fine all'industria europea certificando il suicidio economico».

Come vede il futuro dell'Unione europea in questo nuovo scenario, visto anche il nuovo Governo USA?

«Francamente spero che Donald Trump, rispetto alle annunciate decisioni in materia commerciale ed economica, possa essere una sveglia per l'Europa che, come ben descritto dal rapporto Draghi, deve occuparsi di competitività e conseguentemente di poter continuare ad essere un territorio manifatturiero. Oggi le imposizio-

Guido Guidesi
L'assessore allo Sviluppo Economico della Regione Lombardia invita l'Ue a correggere gli errori del passato e a garantire il futuro industriale in Europa



COMMERCIO ACCIAIO INOX E CENTRO SERVIZI PER LAVORAZIONE LAMIERE - NASTRI - QUADROTTI

Milesi®
Via Stretta 185/185A
25136 (Brescia) Italy
Tel. +39 030 8901271 – 773
www.milesisrl.it



ni regolatore stanno portando il Vecchio continente a non essere competitiva e a non essere un territorio per fare impresa, ma senza produttori non si può competere a livello globale, per questo il primo segnale va dato "cappando" il costo dell'energia. È importante però che si decida perché gli Usa corrono, ad Oriente corrono e noi freniamo».

La Lombardia è da sempre un modello per tante altre regioni in Europa. Come sta andando l'economia regionale e quali sono le sue nuove progettualità per il 2025?

«La Lombardia è la prima regione manifatturiera d'Europa per cui la sua economia paga le difficoltà globali dell'industria, per questo insistiamo affinché ci sia una deregolamentazione e venga affrontato il problema dei costi energetici. Noi vogliamo continuare ad essere un territorio manifatturiero ma ci sono due fondamentali elementi che non dipendono da noi: la nuova Commissione europea deve correggere gli errori clamorosi della precedente per cui gli obiettivi ambientali devono andare di pari passo con la tenuta economica e sociale; quindi, ciò che ci porta fuori

dall'essere competitivi va rivisto; solo lasciando liberi di agire i territori si possono raggiungere gli obiettivi anche ambientali; se invece si rendono obbligate strade omologate la situazione dell'automotive potrebbe essere purtroppo un precedente. Altra questione fondamentale è l'autonomia: noi competiamo all'interno del mercato europeo e mondiale dal punto di vista economico commerciale con territori che godono di più competenze e risorse rispetto alla Lombardia. Autonomia significa consentirci di poter competere ad armi pari con le altre regioni europee.

La Lombardia si conferma sopra la media

IL BILANCIO Il manifatturiero lombardo archivia il 2024 all'insegna della resilienza con performance migliori di quelle nazionali

Nel 2024 l'andamento del settore manifatturiero lombardo rimane stazionario, senza significativi movimenti rispetto al trimestre precedente. La variazione media annua della produzione è pari a -0,8% per l'industria e a 0% per l'artigianato: variazioni che posizionano la Lombardia al di sopra della performance nazionale che registra una contrazione pari al 3,7%.

Sul fronte del fatturato le oscillazioni restano minime (-0,3% per l'industria e -0,7% per l'artigianato) mentre gli ordinativi soffrono maggiormente a causa del mercato interno ancora in affanno nel 2024 (-0,5% l'industria e -1,7% l'artigianato).

I dati tendenziali di fine anno mostrano alcuni segnali di miglioramento per il manifatturiero lombardo: la produzione registra una minima crescita tendenziale pari al +0,2%, in controtendenza con quanto osservato nei precedenti trimestri; il fatturato rafforza il trend positivo che già aveva caratterizzato il terzo trimestre (+1,3%); gli ordini interni crescono dell'1% e quelli esteri registrano una crescita ancora più consistente, pari a +4,1% rispetto all'analogo trimestre del 2023. Tra i settori più performanti: Chimica (+4,5% variazione media annua) e Alimentari (+2,7%); stabili invece Carta-stampa (+0,3%), Gomma-plastica (+0,1%), Minerali non metalliferi (-0,2%). In sofferenza il comparto moda (Abbigliamento -1,7%, Pelli-calzature -6,8%

e Tessile -8,3%) ai quali si aggiungono: Legno-mobilio (-0,8%), Mezzi di trasporto (-0,9%), Meccanica (-1,6%) e Siderurgia (-3,1%).

L'occupazione in questo trimestre subisce un nuovo minimo rallentamento sia per l'industria (-0,4%), sia per l'artigianato (-0,1%), con un aumento del ricorso alla Cassa integrazione, in particolare da parte delle imprese dei settori del Tessile, dei Mezzi di trasporto, della Siderurgia, della Meccanica e dell'Abbigliamento.

L'indagine condotta da Unioncamere, Regione e Confindustria Lombardia, con le principali associazioni dell'artigianato, ha raccolto l'opinione delle imprese lombarde anche riguardo i maggiori elementi di rischio e opportunità per le imprese nel prossimo futuro.

FAIP
www.faip.it

Macchine per la pulizia e sanificazione

Seguici su:



www.faip.it



MACCHINE PER LA PULIZIA

Idropulitrici



Lavapavimenti



Motoscope



Aspiratori



Ozonizzatori



Purificatori d'aria



Generatori di Vapore



Raffrescati



LE VOCI - CONFINDUSTRIA

«Un'Europa forte per vincere la partita con Usa e Cina»

IL LEADER REGIONALE Pasini: «Energia, innovazione, capitale umano, filiere e internazionalizzazione le priorità»

Per la ripresa c'è bisogno di un'Europa forte, contro la guerra commerciale di Usa e Cina». Giuseppe Pasini, da poco presidente di Confindustria Lombardia, richiama il ruolo dell'Unione per sostenere le imprese nelle sfide, partendo da «regole certe e investimenti».

Quali saranno i capisaldi del suo mandato?

«Uno dei principali obiettivi sarà provare a restituire qualche certezza alle aziende. In una fase storica come quella attuale, la capacità di adattarsi rapidamente agli shock diventa strategico. Come Confindustria Lombardia il compito deve essere quello di dare un posizionamento chiaro su tematiche fondamentali. Energia, innovazione, capitale umano, filiere, internazionalizzazione sono i primi e più urgenti pilastri sui quali concentreremo l'attività, portando le istanze dell'indu-

stria lombarda, oltre che a Roma e a Palazzo Lombardia, anche a Bruxelles, dove viene definito oltre il 70% della normativa».

Il 2024 è stato un anno «nero» per la siderurgia: cosa prospetta il 2025?

«La produzione italiana di acciaio ha aperto il 2025 tornando a vedere il segno positivo e interrompendo una serie di 10 mesi consecutivi in negativo. È un segnale incoraggiante che potrebbe aprire a una ripresa, grazie anche al Pnrr, ma restiamo su livelli molto inferiori rispetto a quelli storici. A livello europeo, si è fatta sentire la frenata del mercato tedesco: il nuovo Governo del Paese dovrà anche pensare a rafforzare gli investimenti infrastrutturali. Avrebbe un effetto positivo per tante filiere, sperando che pure il settore dell'auto possa riprendersi grazie a meccanismi europei di salvaguardia che limitino l'arrivo di prodotti e semila-

vorati dalla Cina. L'auspicata fine dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente potrebbe dare il via ai processi di ricostruzione con un impatto positivo sulla domanda».

La preoccupano le politiche protezionistiche degli Usa di Donald Trump?

«I dazi americani preoccupano, ma anche le misure di ritorsione della Cina, la potenziale invasione del mercato europeo di prodotti a basso costo e l'inconsistenza di Bruxelles. Con 19 miliardi di interscambio commerciale, di cui i 14,2 di export, il mercato statunitense è fondamentale per l'industria lombarda. Confindustria Lombardia prevede per i prossimi mesi un rallentamento per i compatti dipendenti dalla vendita negli Usa, oltre a ripercussioni sul sistema manifatturiero europeo sui prezzi di quelle materie prime, come acciaio e alluminio, oggetto dei controdazi cinesi. L'auspicio è che l'Ue reagisca».

Negli ultimi mesi, tanti sono stati gli appelli all'Europa per rivedere il Green Deal: l'Unione è ancora troppo timida?

«Il fallimento del Green Deal è sotto gli occhi di tutti. L'auspicio è che il Clean Industrial Act dia le risposte che l'industria si aspetta in termini di semplificazione, riduzione dei costi energetici e attivazione di investimenti. L'Europa nata nel secondo dopoguerra si basava su due pilastri, energia e pace: dopo 70 anni siamo tornati al punto di partenza, perché sull'energia assistiamo alla concorrenza sleale tra singoli Paesi e riguardo alla pace da tre anni abbiamo un conflitto al centro del continente. Per cambiare rotta servirebbe la capacità di visione che ebbero i fondatori della Ceca, ma non si intravedono dei contemporanei Schuman o De Gasperi».

L'export impone di cercare nuovi mercati?

Giuseppe Pasini
Il neo presidente di Confindustria Lombardia punta l'obiettivo su una serie di priorità per portare le istanze delle imprese sui tavoli non solo della politica nazionale e regionale, ma anche europei



«Viviamo un'era caratterizzata da cambiamenti epocali: guerre commerciali, accaparramento di materie prime critiche, nuove rotte energetiche, competizione nell'IA determinano un rias- setto degli equilibri. Questa instabilità ha un impatto significativo sulle imprese, per questo è importante che l'Ue si attivi anche avvicinando le filiere strategiche e aprendo nuovi mercati».

leghe | **recupero metalli** | ferro

www.recuperometalfer.it

88296acc-6db3-4191-96de-b19e441cb196

LE VOCI - CONFINDUSTRIA

«Brescia è pronta a ripartire ma vanno sciolti i troppi nodi»

IL LEADER TERRITORIALE Gussalli Beretta: «Il sistema frenato da costi energetici, incertezze globali e Piano 5.0»

MANUEL VENTURI

Un sistema che vuole reagire alle difficoltà con rinnovato vigore, nonostante costi energetici alle stelle, incubo dazi Usa e Germania in crisi, puntando anche sul digitale. Franco Gussalli Beretta, presidente di Confindustria Brescia, indica la via per i prossimi anni, tra la «delusione per il Piano 5.0 e il Pnrr» e un'alleanza «essenziale» con Bergamo.

Quali sono le maggiori insidie per il sistema produttivo bresciano nel 2025?

«Il made in Brescia ha pagato una serie di fattori, tra cui spiccano le difficoltà del manifatturiero a livello mondiale e la clamorata debolezza della Germania, principale partner per l'industria territoriale, cui si uniscono la pre-

occupazione per lo stato di salute del settore automotivo europeo e le tensioni sul prezzo del gas e dell'energia elettrica. Queste situazioni difficili permangono, ma a fronte di un primo semestre complicato, la seconda parte dell'anno dovrebbe caratterizzarsi per un miglioramento generale, anche se sul contesto incideranno l'effettiva realizzazione del Piano Industria 5.0 e gli interventi strutturali per arginare la crescita dei costi energetici».

Dazi Usa, crisi tedesca, Europa ancora timida: quali risposte per uscire dall'impasse?

«Brescia è impegnata a cercare nuovi sbocchi e gli Usa sembravano una possibilità concreta. L'introduzione dei dazi potrebbe rallentare il processo: l'impatto, a livello territoriale, sarebbe sui prodotti della metallurgia e in metallo, che tra gennaio e settembre 2024 hanno significato poco meno di 400 mi-

lioni di euro su 15 miliardi complessivi di export della provincia. Non è una cifra elevata, ma può sommarsi a quella legata a una situazione pregressa, con i dazi introdotti nel 2018. Dobbiamo perciò continuare ad allargare lo sguardo su nuove aree: nord Africa, Asean, Arabia Saudita».

Caro energia, decreto Transizione 5.0 che non decolla: come rendere competitive le aziende?

«Il 5.0 poteva diminuire i consumi energetici, ma le restrizioni normative rischiano di limitare il numero di aziende beneficiarie. Centrale sarà il disaccoppiamento del prezzo finale di energia elettrica e gas, che consentirebbe di rivedere costi di produzione penalizzanti. Il sistema produttivo italiano vive in una situazione di svantaggio competitivo rispetto alle altre nazioni europee».

Qual è il suo giudizio sugli

effetti del Pnrr finora?

«Non particolarmente favorevole: gli intoppi burocratici hanno rallentato il processo. Un peccato, da subito la nostra associazione è stata in prima linea, con un lavoro di analisi sui numerosi capitoli del Piano, confronto con le altre categorie economiche e le istituzioni per la realizzazione di progetti coordinati, capaci di aiutare tutto il tessuto economico bresciano. I risultati però non sono stati quelli sperati».

Quanto può essere strategica l'alleanza con Confindustria Bergamo?

«È essenziale e stiamo continuando a lavorare, dopo le due assemblee condivise, con tavoli di lavoro che coinvolgono entrambe le strutture. Tra i temi, il principale è legato all'innovazione, per costruire progetti di ampio respiro. Un aspetto che potrebbe trovare concretizzazione grazie alle filiere: sia tradizionali, come quella

Franco Gussalli Beretta
Il presidente di Confindustria Brescia prospetta una seconda parte di 2025 in ripresa, senza per questo nascondere le insidie che minacciano il sistema produttivo a livello territoriale



elettrica o della High Performance Manufacturing, sia quelle «nuove»: su tutte aerospaziale o nucleare».

Il made in Brescia e le nuove tecnologie: a che punto

siamo?
«Si sta lavorando, l'impegno è forte. In prospettiva le associazioni di categoria e le grandi aziende dovranno avere un ruolo centrale e di traino anche per le Pmi».



Our commitment to a sustainable future.



BePlanet: il progetto a 360° di **Beretta** per ridurre il proprio impatto ambientale in ogni fase progettuale e produttiva dell'azienda.

BePlanet abbraccia gli **Obiettivi ONU Per Lo Sviluppo Sostenibile 2030**, e li declina nella propria operatività quotidiana, sviluppando azioni specifiche in sei aree principali:

- Riduzione dell'impronta di CO₂
- Riduzione consumo materie prime
- Riduzione produzione rifiuti
- Riduzione impiego sostanze pericolose
- Bonifica siti contaminati
- Smart energy management

BePlanet è un invito alla responsabilità che coinvolge anche collaboratori, istituzioni e appassionati Beretta, che condividono la passione per l'outdoor e l'impegno a consegnare alle future generazioni un ambiente migliore.

Scopri di più su beretta.com/be-planet

LE VOCI - CONFAPI BRESCIA

Cordua: «Senza lo sviluppo non esiste la sostenibilità»

IL PRESSING «Non chiediamo aiuti, bensì regole certe per consentire alle Pmi di giocare al meglio la loro partita»

Un'Europa unita per rispondere agli Usa e confermare la competitività del Vecchio Continente che si trova a un bivio epocale. Pierluigi Cordua, presidente di Confapi Brescia e Lombardia, legge gli ultimi avvenimenti e guarda al futuro, consapevole che le imprese bresciane «reagiscono con energia ai cambiamenti». Inoltre, rilancia il ruolo dell'IA, «fondamentale per lo sviluppo delle Pmi».

Chiuso un 2024 difficile, ecco un 2025 di incognite: quali sono le insidie maggiori?

«Le dividerei in questioni contingenti e strutturali. Sul primo fronte, impossibile non partire dal tema dell'energia: al nostro mercato serve un calo dei prezzi per ridurre le pressioni sui conti delle aziende. Anche nelle politiche europee servirebbero azioni rapide, come lo

stop alle multe alle case automobilistiche. Sul fronte strutturale siamo a un tornante importante della storia italiana ed europea, dovremo decidere le basi del futuro modello di sviluppo: vogliamo proseguire sulla strada tracciata sull'automotive? E come coniugare green deal e industria? Queste domande restano, domina un clima d'incertezza, ma le imprese reagiscono con energia e programmazione».

I dazi Usa sono una seria minaccia: come reagire?

«I dazi rappresentano una mossa attesa e che rischia di produrre effetti problematici all'interno sistema-Italia. Basti pensare che su 54 miliardi di euro di surplus commerciale manifatturiero, 39 sono garantiti dal mercato americano. Parliamo di una partita importante per il Paese e l'Europa. L'unicità della sfida è la necessità di coordinamento della politica commerciale impongono una ri-

posta esclusivamente comune a livello europeo. La rappresentanza unitaria dell'Ue da fronte al WTO e la politica commerciale comune lo richiedono, la scala del braccio di ferro diaziale lo rende auspicabile. Serve un cambio di marcia a livello continentale, sia con un dialogo fermo e costruttivo con gli Usa, sia promuovendo l'autonomia economica, strategica, industriale investendo risorse per posizionarci di fronte ai player globali».

Si aspettava di più dal Pnrr?

«Come imprese, ci aspettiamo di più da un Piano nato per reagire al Covid-19 e sul quale il sistema-Paese ha fatto un programma di grande maturità. Ma da solo non basta: vale 750 miliardi in sei anni per tutta Europa, in un mondo in cui con un annuncio Trump ne mobilita 500 per la sola IA. Gli investimenti devono andare ben oltre. Non chiediamo aiuto ai decisori, ma regole certe per fare

poder giocare al meglio la nostra partita».

La vostra associazione ha stretto un'alleanza con Microsoft per accompagnare le Pmi nell'uso dell'IA: a che punto siamo?

«L'interlocuzione partita da Brescia si è declinata a tutto il sistema Confapi per far capire l'importanza dell'IA, soprattutto nelle Pmi. Il ruolo di Confapi è di fare cultura d'impresa, l'Intelligenza Artificiale è uno strumento strategico. Stiamo sensibilizzando le aziende con corsi in sede e, a livello nazionale, Confapi ha avuto l'anteprima esclusiva per un portale dedicato agli imprenditori per l'utilizzo degli strumenti di Microsoft per applicare l'IA».

Lo sviluppo sostenibile è davvero possibile?

«Non esiste sostenibilità senza sviluppo, non solo quello dei numeri aziendali e macroeconomici, ma anche quello integrale del fattore

Pierluigi Cordua
Il presidente di Confapi Brescia e Confapi Lombardia analizza la situazione attuale, rinnova il pressing per consentire alle Pmi di competere alla pari sui mercati e lancia un chiaro messaggio



umano, dei rapporti sociali tra imprese e cittadini, del valore aggiunto per la collettività. Per farlo, serve che siano garantiti i minimi requisiti di chiarezza per permettere agli operatori di muoversi

nel mercato senza ambiguità. L'alternativa è il deserto, scenario che una desertificazione industriale in Europa, un grave danno all'economia senza alcun beneficio all'ambiente». **Ma. Vent.**

YOUR BEST PARTNER
1958

○ A TUTELA DEI TUOI AFFARI E DELLA TUA AZIENDA
○ FREE PRE-ANALYSIS
○ TRE GENERAZIONI DI PROFESSIONISTI

LUCIANO PONZI
INVESTIGAZIONI

88296acc-6db3-4191-96de-b19e441cb196

WORLDWIDE

NUMERO VERDE 800 332 332 WEB WWW.LUCIANOPONZI.IT MAIL INFO@PONZI.PRO

Associato a

LE VOCI - L'INNOVAZIONE

«Digitalizzazione in ritardo Serve uno scatto culturale»

INNEXHUB Turati: «Ora tutti vogliono sfruttare l'Intelligenza Artificiale, ma se non si sanno usare i dati è inutile»

MANUEL VENTURI

Un territorio ancora in ritardo sul fronte dell'innovazione. Ma qualcosa si muove, anche grazie a InnexHUB, realtà impegnata per la crescita digitale di imprese, enti pubblici e istituzioni che vanta una formula unica in Italia. E, per il suo presidente, Giancarlo Turati, vuole formare le aziende «soprattutto dal punto di vista culturale».

Qual è il ruolo di InnexHUB? «Il Digital innovation hub è nato a seguito della legge Caleda sull'industria 4.0. Contrariamente a quanto avvenuto nel resto d'Italia, con enti solo a trazione Confindustria, ci siamo strutturati in modo diverso, coinvolgendo otto associazioni, un unicum a livello nazionale: Confindustria, Confapi, Confagri-

catura, Coldiretti, Associazione Artigiani, Confartigianato, Confindustria e Ance. Ma abbiamo anche uno stretto rapporto con la Camera di commercio e il Csmi, il cui collegamento all'Università è fondamentale. Portiamo avanti una sfida di tipo territoriale e se il progetto Cittadella esiste è anche perché uno dei soci è Innexhub, che rappresenta un orizzonte molto ampio. Il nostro ruolo è di far crescere la cultura dell'innovazione e della digitalizzazione: stiamo stati dei precursori, perché oggi si parla di Open innovation e della gestione dei dati ma noi abbiamo iniziato prima di altri e questo ci dà un vantaggio. La nostra missione è di "evangelizzare" le aziende su temi come la cybersecurity e l'IA, con una formazione dal taglio più culturale».

A che punto siamo con la digitalizzazione a Brescia? «Non siamo messi benissimo. Il problema dell'Italia è

che ci si muove solo se c'è un incentivo: con Industria 4.0 è importante, ma tutti si sono dimenticati che una delle misure previste era di collegare le macchine a un sistema informatico, per capire quali fossero i benefici. Molti si sono limitati ad attaccare i fili, senza preoccuparsi dell'analisi dei dati. Abbiamo un gap ancora piuttosto importante: poco più del 60% delle aziende italiane ha intrapreso percorsi di digitalizzazione, nel Bresciano sono meno del 50%. Ora c'è l'IA, tutti vorranno utilizzarla ma se non si sanno usare i dati sarà inutile. Ci sono alcune grandi eccellenze del territorio che hanno sfruttato l'opportunità e hanno visto che funziona».

Quale sarà il ruolo della Cittadella dell'innovazione?

«C'è una cabina di regia, che ha lavorato in questi anni con 12 tavoli tematici, dai quali sono emerse esigenze su cui si sta concludendo la

stesura di un piano industriale. Siamo a buon punto, con la definizione del veicolo tecnico che porterà avanti il progetto. Si vuole realizzare una serie di laboratori e riflessioni su tematiche di attualità, dal digitale alla cybersecurity passando per i dati e l'IA, strumenti con cui le aziende possono sviluppare progetti e prodotti per il progresso, mettendo insieme competenze diverse. È complicato ma contiamo di riuscire».

Quanto partecipano le aziende bresciane ai bandi e quanto bisogno c'è delle reti d'impresa?

«Le reti d'impresa sono una modalità considerata valida solo in Italia, quindi non valgono a livello europeo ma possono dare grande soddisfazione. Spingeremo su questo terreno, mancano informazioni e non tutti ne percepiscono il valore. Per quanto riguarda i bandi, c'è un problema dimensionale, ma anche aggregativo: coin-

Giacarlo Turati Il presidente di InnexHub sottolinea l'importanza del digitale dell'IA per le imprese, ma al tempo stesso evidenzia la necessità di saper usare al meglio i dati così da poter cogliere al meglio le opportunità tecnologiche



volgono aziende che sono mix tra piccole e grandi, oltre ai centri di competenza. Il nostro lavoro è pubblicizzarle e spingere le aziende a provarci, perché sono uno strumento importante. Come In-

nexHUB stiamo partecipando a bando Collabora e Innova di Regione Lombardia sugli infortuni, che aggrega anche l'università e imprese di varie dimensioni. Speriamo di raggiungere l'obiettivo».

NOLEGGIO **BRUNETTI** GRUPPI ELETTROGENI TORRI FARO

Gruppi elettrogeni insonorizzati **fino ad oltre 3.000 kva**
Gruppi elettrogeni e **bigruppi supersilenziosi**
Noleggio di **trasformatori** ed autotrasformatori
Noleggio di **materiale elettrico**
Diverse tipologie di **torri faro**
Riscaldatori / generatori di aria calda
Trasporto e posizionamento



LE VOCI - L'ENTE CAMERALE

«Competitività, innovazione e sostenibilità per il futuro»

L'IMPEGNO Saccone: «Sosteniamo la creazione di un Distretto che attragga talenti e sia una fucina di idee»

Competitività, innovazione e sostenibilità: sono le tre direttive indicate da Roberto Saccone, presidente della Camera di commercio di Brescia, per il futuro delle imprese del territorio, che «hanno resistito meglio del previsto alle difficoltà dei mercati internazionali» e vogliono essere protagonisti «nelle transizioni green e sociale».

Come giudica le performance delle aziende bresciane e quali sono i principali ostacoli per l'anno appena iniziato?

«Il 2024 è stato caratterizzato da un complesso scenario economico, dovuto a difficoltà geopolitiche: elevati prezzi dell'energia, alto costo del denaro, rallentamento degli investimenti e dei consumi. Ma non si può dire che sia stato così negativo come si temeva. Alcuni settori, come l'acciaio e l'automotive, hanno avvertito un rallentamento, tuttavia le im-

prese hanno registrato una discreta tenuta, evidenziando anche una certa crescita, in particolare nel turismo e in alcuni settori dell'agricoltura. Non mancano le preoccupazioni, con criticità aggravata dalla politica protezionistica degli Usa, che rischia di determinare importanti fenomeni inflativi e creare difficoltà nel commercio internazionale».

Sul fronte delle imprese il 2024 segnala che commercio e manifattura soffrono e calano le startup innovative. Come legge questa situazione?

«In un contesto nel quale la cultura imprenditoriale rimane fortemente radicata, vi sono compatti che manifestano problemi dovuti ai grandi mutamenti in atto, che implicano profondi processi di riorganizzazione. Non a caso emerge un significativo aumento delle società di capitale, più strutturate, a fronte di un calo delle socie-

tà di persone. La riduzione delle startup è indice della mancanza di un "humus" utile a far crescere imprese innovative».

Con quali mezzi la Camera di commercio sostiene le aziende nel 2025?

«Due sono le linee di intervento. La prima si concentra su grandi progetti di sistema, come la realizzazione di un Distretto dell'innovazione che possa garantire alle Pmi la presenza di un "centro" in grado di trasferire competenze, tecnologie e di accompagnare nei percorsi di innovazione. Inoltre, è in fase di realizzazione un progetto per sviluppare il turismo nel territorio, che ha grandi potenzialità e che per essere pienamente valorizzato ha bisogno di ottimizzare le risorse. La seconda via è quella di promuovere, con risorse proprie, l'attività delle Pmi, supportandole con specifici bandi nella realizzazione di investimenti su innovazione tec-

nologica e sostenibilità, formazione professionale, internazionalizzazione e accesso al credito».

Futura Expo è alle porte: cosa può dire Brescia nel campo dello sviluppo sostenibile?

«Le imprese del territorio hanno acquisito assoluta consapevolezza dell'ineluttabilità degli obiettivi di decarbonizzazione. Ma bisogna sollecitare il legislatore a rivedere tempi e modi con i quali raggiungerli, valutando il loro impatto sull'attività d'impresa: la precedente Commissione Ue ha messo in seria difficoltà settori strategici dell'economia. In ogni caso, il mercato sta già operando le sue scelte e il suggerimento alle Pmi è di continuare a investire sulla soste-

Il leader della Cdc
Roberto Saccone indica le linee guida per il futuro del made in Brescia e rinova l'impegno dell'ente camerale per aiutare le imprese a vincere le diverse sfide imposte non solo dal mercato



nibilità, risparmio energetico e uso consapevole delle risorse e sono più attente alla loro funzione sociale. Futura Expo è la vetrina di molti di questi progetti e quest'anno vedrà anche la presenza di realtà di

livello nazionale: sarà l'occasione, per il sistema produttivo anche territoriale, di comunicare il grande impegno nel partecipare, da protagonista, alla transizione green e sociale». **Ma.Vent.**



La qualità del prodotto è il fondamento del nostro lavoro. Utilizziamo materie prime certificate e di prima scelta per garantire standard elevati ai nostri clienti.

Dal 1990 Qualità in Ogni Fase del Nostro Processo:

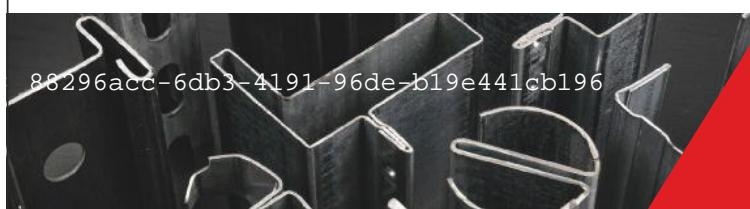
- Ascolto e Personalizzazione:** Ascoltiamo attentamente le esigenze dei clienti per creare insieme il prodotto desiderato, utilizzando software avanzati e il know-how del nostro personale esperto e certificato.
- Collaborazione e Fiducia:** Il nostro metodo di lavoro si basa su collaborazione, trasparenza e fiducia reciproca.
- Fornitori Selezionati:** collaborazione con fornitori partner selezionati e affidabili per garantire materiali di alta qualità e consegne rapide.
- Tecnologia e Innovazione:** Aggiorniamo costantemente il nostro parco macchine per assicurare precisione e tolleranze ridotte. La nostra azienda a conduzione familiare si distingue per flessibilità e dinamicità, offrendo soluzioni rapide e personalizzate per ogni esigenza.

Il nostro obiettivo è creare sinergie con i clienti per crescere insieme e offrire loro un vantaggio competitivo.

Settori Serviti:

Produciamo profilati su misura per una vasta gamma di settori, tra cui:

- Scaffalature industriali
- Arredamenti metallici
- Fotovoltaico
- Movimentazione merci
- Navale
- Bagni prefabbricati
- Carpenteria metallica
- Serramenti, oscuranti e sistemi frangisole
- Serrande, porte e portoni industriali
- Cabine per veicoli industriali
- Kit per furgoni
- Sistemi di ancoraggio
- Grigliati e recinzioni



Via per Cadimarco n. 44/B - Asola (MN)
+39 0376 712021 | +39 0376 710592
Lun-Ven: 07.00-17.30

LE VOCI - IL CREDITO

«Vicini a imprese e famiglie con la forza dei nostri valori»

BANCA VALSABBINA Bianchetti: «Siamo un istituto di credito popolare, territoriale e indipendente»

MANUEL VENTURI

Una banca che si adatta costantemente alle sfide dell'economia e della finanza, senza mai perdere il contatto con il territorio garantendo sempre una leva di sviluppo. Banca Valsabbina conferma il proprio impegno a sostegno dell'economia locale: Hermes Bianchetti, vice direttore generale vicario dell'istituto popolare con sede a Brescia rinnova e rilancia l'impegno a supporto di famiglie e imprese. Un sostegno garantito anche grazie a una rete di filiali che ha raggiunto le 73 unità, dopo l'apertura del recente sportello a Novara, che ha portato al rafforzamento strategico in Piemonte, con l'obiettivo quest'anno di arrivare a 75.

Qual è l'impegno di Banca

Valsabbina per accompagnare le Pmi nella sfida della sostenibilità?

«Qualche giorno fa avrei dato una risposta differente rispetto a quella odierna. Questo conferma che la tematica è di estrema attualità e tuttora in fase di definizione anche sotto l'aspetto regolamentare. Servono linee guida precise per aiutare le Pmi a intraprendere un percorso virtuoso che può generare opportunità. Tornando alla regolamentazione, in questi giorni la Commissione Ue ha adottato un nuovo pacchetto di proposte per semplificare le norme dell'Unione, stimolando la competitività e liberando capacità di investimento al fine di permettere alle piccole e medie imprese di crescere, innovare e creare occupazione. In questo contesto, la nostra banca offre alla propria clientela un supporto consulenziale finalizzato all'ottenimento di un rating Esg che permette di comprendere il proprio posi-

zionamento valutando, nel contempo, l'eventuale messa in atto di azioni di rimedio e/o valorizzazione della propria sostenibilità».

Anche su questa tematica emerge il modo di «fare banca» sul quale puntate con l'obiettivo di differenziarvi sul mercato?

«Direi di sì, affrontiamo ogni nuova opportunità proposta dal mercato partendo dal nostro modello di servizio basato sul contatto, sulla persona e sulla personalizzazione delle soluzioni che offriamo alla clientela per soddisfare i propri fabbisogni finanziari. Siamo una banca popolare, territoriale, indipendente. Tre caratteristiche nelle quali crediamo costruendo su di esse il nostro modello di servizio. Crediamo nel valore delle relazioni e delle persone. Per un cliente avere un punto di riferimento fisico può fare ancora la differenza. La tecnologia aiuta e velocizza ma la presenza di una

filiale con professionisti disponibili e ben formati permette tuttora di distinguersi in un mercato che tende sempre più ad unificarsi».

Quali sono i prossimi passi di Banca Valsabbina a supporto del territorio?

«Nel mese di febbraio abbiamo inaugurato, a Novara, la 73esima filiale rafforzando il nostro presidio in Piemonte, regione nella quale siamo attualmente presenti con 4 dipendenze: siamo arrivati nel 2019, con l'obiettivo di offrire i nostri servizi alle imprese e alle famiglie di quel territorio, assicurando un contatto e un confronto diretto, in linea con la missione che ci caratterizza. Questa nuova apertura, la prima delle tre previste nel 2025, rientra nell'ambito del piano strategico definito che prevede il progressivo rafforzamento nei principali capoluoghi del Nord Italia. Il piano territoriale è tuttora in atto con l'identificazione di nuove piaz-

Hermes Bianchetti
Il vice direttore generale vicario di Banca Valsabbina rilancia l'impegno dell'istituto di credito con quartier generale a Brescia puntando sulla forza dei valori e di servizi al passo con i tempi



ze idonee per approdare con il nostro modello di business».

E sul fronte prodotti e servizi?

«L'attenzione è sempre rivol-

ta a integrare l'offerta con prodotti o soluzioni di valore. Recentemente è partito il servizio di acquisto crediti Iva e stiamo rafforzando l'attività in ambito Factoring di crediti commerciali».



TECNOMED
CENTRI DIAGNOSTICI

VERONA ZAI
VIALE DEL COMMERCIO, 14

- RISONANZA MAGNETICA 3 TESLA e 1,5 TESLA (anche con contrasto)
- RISONANZA MAGNETICA 3 TESLA DIFFUSION WHOLE BODY
- TAC 128 STRATI (anche con contrasto)
- TAC CONE-BEAM
- RADIOLOGIA CONVENZIONALE
- RADIOLOGIA ODONTOIATRICA CON TAC CONE-BEAM
- CARDIOLOGIA CON ECOSTRESS
- VISITE SPECIALISTICHE
- PUNTO PRELIEVI

VERONA P. ISOLO
VIA SEGHE SAN TOMASO, 17

- RISONANZE MAGNETICHE APERTE
- MAMMOGRAFIA CON TOMOSINTESI
- RADIOLOGIA CONVENZIONALE
- RADIOLOGIA ODONTOIATRICA CON TAC CONE-BEAM
- DENSITOMETRIA OSSEA
- TERAPIE FISICHE
- VISITE SPECIALISTICHE
- PUNTO PRELIEVI

TRENTO
VIA BORSELLINO, 3

- RISONANZA MAGNETICA APERTA 1T (anche con contrasto)
- RISONANZA MAGNETICA 1,5T (anche con contrasto)
- TAC MULTISTRATO (anche con contrasto)
- MAMMOGRAFIA CON TOMOSINTESI
- RADIOLOGIA CONVENZIONALE
- RADIOLOGIA ODONTOIATRICA
- DENSITOMETRIA OSSEA
- TERAPIE FISICHE
- VISITE SPECIALISTICHE

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Verona: 045 8002248 | info@tecnomed-verona.it

Trento: 0461 230005 | info@tecnomed-trento.it

www.tecnomedcentridiagnosticisti.it





*Dall'amore per la terra e la passione per il lavoro
nasce Enostaff, una società che offre
un'efficace assistenza e servizi alle aziende vitivinicole,
fondata sul rispetto e sulla valorizzazione
delle potenzialità del territorio.*

**I nostri servizi:
Offriamo
una vasta gamma
di servizi
personalizzabili
in base alle esigenze
della nostra clientela
e del territorio
specifico.**

- Assistenza cantine
- Impianto e manutenzione vigneti
- Lavorazioni agromeccaniche
- Lavorazioni agricole specializzate
- Servizi completi per la viticoltura



**Capriolo (Brescia) - Via Pozze, 100
Telefono 3391765859 - Tel e Fax 030 7461476
info@enostaff.it**

L'OCCUPAZIONE

Lavoro, tre tendenze decisive

LE STRATEGIE Benessere, upskilling e formazione, leadership che valorizza: così si attrae e trattiene il personale

FRANCESCA TIRONI*

La generalizzata difficoltà nel reperire profili professionali ha spesso a che fare con la capacità delle imprese nell'attrarre e trattenere talenti. Il mondo del lavoro ha subito cambiamenti significativi negli ultimi anni, che hanno imposto e impongono un ripensamento radicale dei modelli operativi e dell'organizzazione.

Le tendenze

Oggi si osservano tre tendenze decisive per l'attraction e retention delle persone in un'azienda.

1) Benessere individuale. Secondo la Global Workforce Hopes & Fears di PwC, i fattori più decisivi nella scelta di cambiare lavoro hanno a che fare con il benessere individuale: non solo con la libertà di gestire con equilibrio la vita professionale e quella personale, ma primariamente con l'engagement e la possibilità di sentirsi valorizzati e apprezzati, oltre che di lavorare per una pur-

ose. Rispetto ai colleghi nel resto del mondo, gli italiani intervistati hanno indicato il sentirsi parte attiva di un progetto comune e condiviso come fattore determinante per la propria soddisfazione e motivazione.

2) Upskilling e formazione. L'aggiornamento continua a diventato un fattore di differenziazione aziendale: il 41% dei dipendenti che ha partecipato al sondaggio PwC Hopes & Fears afferma che l'opportunità di imparare nuove competenze è un fattore chiave quando si tratta della decisione di cambiare lavoro (47% la media globale), per le generazioni più giovani (18-27 anni) l'importanza aumenta al 51%. Formazione in IA e alfabetizzazione informatica sono al primo posto tra le opportunità di apprendimento, di cui i lavoratori vorrebbero usufruire (Randstad, Workmonitor 2024). L'impegno delle imprese e la collaborazione con diversi enti nel disegnare progetti di formazione continua saranno sempre più centrali per la competitività del business e del Paese. Le fragilità sistemiche dell'Italia (ultima in Europa per qualità

del sistema di formazione delle competenze, spesa pubblica per istruzione e formazione professionale, partecipazione alla formazione degli adulti e occupazione dei neo-diplomati e neo-laureati, e prima per abbandono scolastico) saranno ampliate dalla progressiva digitalizzazione e dalla velocità di obsolescenza delle competenze tecniche e digitali. L'upskilling non solo permette alle imprese di rimanere al passo con i progressi tecnologici, ma favorisce lo sviluppo personale e professionale dei dipendenti. Secondo l'indagine di PwC, in Italia solo il 53% dei dipendenti ritiene che il proprio datore di lavoro offra adeguate opportunità di upskilling (66% media globale); in base agli ultimi dati di Unioncamere, nel 2022 solo il 26% delle aziende italiane ha fornito attività di formazione ai dipendenti.

3)

Un'impresa che realmente intende dichiararsi sostenibile, peraltro, oltre a dare valore all'upskilling, non può omettere l'importanza del reskilling per far fronte all'obsolescenza delle competenze. Il reskilling, per certi aspetti quasi ancora più



Francesca Tironi

rispondenti alla PwC Hopes & Fears valuta positivamente la leadership della propria azienda in termini di comunicazione, competenze, fiducia, equità, tutela del benessere e valorizzazione dei dipendenti. Il dato mostra ampi margini di miglioramento, soprattutto se paragonato alla media globale del 67%. Inoltre, mentre il 77% dei dipendenti nel mondo comprende, crede e si sente partecipe alla loro realizzazione, in Italia la partecipazione al futuro aziendale è molto meno marcata (11% in meno). L'allineamento degli obiettivi tra leadership e dipendenti è fondamentale per creare coerenza, fiducia e unità in un'organizzazione, e favorire la collaborazione, l'efficacia e l'efficienza del lavoro. Non a caso alla domanda su quali cambiamenti li aiuterebbero a performare meglio, i dipendenti italiani hanno indicato un maggior riconoscimento del proprio contributo da parte della leadership prima ancora di un migliore equilibrio tra vita personale e professionale o della dotazione di nuovi strumenti e tecnologie. In generale il riconoscimento stimola

la cooperazione e il lavoro di squadra, contribuendo a definire una cultura positiva, oltre a definire uno standard di eccellenza a cui tutti possono mirare, che motiva anche i colleghi e influenza sulla produttività, sulla fidelizzazione dei lavoratori e sul successo organizzativo.

Gli obiettivi di crescita, competitività e sostenibilità di ogni business sono perseguiti solo attraverso una vera e propria strategia di talent attraction e retention i cui elementi fondamentali sono la strutturazione di percorsi di formazione completa (tecnica e tecnologica, caratteriale e relazionale) delle risorse, l'integrazione di obiettivi di sostenibilità sociale nella strategia aziendale, e il ripensamento dei processi e dei modelli operativi di modo che partano dal potenziale che ogni persona può immettere per creare valore. Il countdown è iniziato, una profonda riflessione e l'implementazione di un solo action plan non possono più aspettare a tutti i livelli, in tutte le aziende.

*Partner PwC TLS Avvocati e Commercialisti, Legal Employment

INOX CADEI srl

*Lavorazione acciaio inox
e taglio laser
Componenti d'arredo
per casa e negozi
ringhiere - serramenti*

88296acc-6db3-4191-96de-b19e441cb196

TRAVAGLIATO (BS) - Via Mulini, 152
Tel. e Fax 030 6863811 - e-mail: info@inoxcadei.it

INDICE ALFABETICO

Le prime 500 aziende bresciane

In ordine alfabetico e posizione in classifica 2023

DENOMINAZIONE SOCIALE	RANK 2023	DENOMINAZIONE SOCIALE	RANK 2023	DENOMINAZIONE SOCIALE	RANK 2023
030fer S.R.L.	235	Clerici S.P.A.	197	Gefran S.P.A.	206
3 Enme S.R.L.	336	Cmp Impianti S.R.L.	349	Geiger Italia S.R.L.	361
A. Gondola & C. S.p.A.	463	Co-Pre A.R.L.	39	General S.p.A.	395
A.I.m.a.g. S.p.A.	25	Co.M.P.es. S.p.A.	342	General Fittings S.p.A.	134
A2A Ambiente S.p.A.	5	Co.met. Acciai S.R.L.	363	Germani S.p.A.	135
A2A Calore & Servizi S.R.L.	22	Cogeme Energia S.R.L.	385	Gestioni S.R.L.	500
A2A Ciclo Idrico S.p.A.	130	Comazzo S.C.A. A.R.L.	91	Ghiai S.p.A.	86
A2A Illuminazione Pubblica S.R.L.	265	Comeca Tecnologie S.p.A.	205	Ghidini Trafilerie S.p.A.	291
A2A S.p.A.	1	Comelli S.R.L.	341	Gimatic S.R.L.	408
A2A Smart City S.p.A.	364	Comet S.R.L.	196	Girelli Costruzioni S.R.L.	437
Ab Energy S.p.A.	143	Cometal Engineering S.p.A.	360	Givi S.p.A.	157
Ab Fin-Solution S.p.A.	468	Comipont S.p.A.	228	Globe S.R.L.	485
Ab Impianti S.R.L.	48	Comisa S.p.A.	214	Gme Metals S.R.L.	330
Ab Service S.R.L.	102	Comital S.R.L.	154	Grutti Carlo S.p.A.	141
Albert S.p.A.	367	Commerciali Siderurgica Bresciana S.p.A.	103	Grutti Cirillo S.p.A.	95
Acciaierie Di Calvisano S.p.A.	37	Commercio Ferro S.R.L.	435	Grutti Transfer S.p.A.	278
Acofer Prodotti Siderurgici S.p.A.	422	Conenergy S.R.L.	159	Gobbi Frattini S.R.L.	99
Acque Bresciane S.R.L.	108	Cons. per la Tutela del Formaggio Grana Padano	260	Gozzini S.R.L.	465
Aes S.p.A.	339	Cons.Tera Energia S.c.p.a.	279	Grimont E.P.C.M. S.R.L.	416
Agribertocchi S.R.L.	139	Cef S.C.A.R.L.	2	Gruppo Bossoni S.p.A.	21
Agriacm S.C.A.R.L.	259	Coop. Produttori Latte Indenne Della Provincia Di Brescia S.C.A.	150	Gruppo Cannelli S.p.A.	67
Agriacir S.p.A.	60	Copan Italia S.p.A.	116	Gruppo Gatti S.p.A.	217
Agrifood Abruzzo S.R.L.	329	Copan Wasp S.R.L.	176	Gruppo Negozzi S.R.L.	61
Agriflatte S.C.A.	163	Coram Europe S.R.L.	351	Guido Berlucchi & C. S.p.A.	288
Agro Ittica Lombarda S.p.A.	405	Cori Engineering S.p.A.	231	Hipas S.p.A.	286
Aignes S.p.A.	187	Coroxal S.R.L.	444	I.M.P. Industrie Meccaniche Pasotti S.R.L.	406
Aia Officine S.p.A.	479	Costruzioni Edili Tonelli S.p.A.	219	I.V.A.R. S.p.A.	238
Alfa Acciai S.p.A.	3	Cremaschini Fili S.p.A.	85	Iclam - S.R.L.	368
Alfa Trafil S.R.L.	185	Cresco Mangimistica S.R.L.	452	Idra S.R.L.	153
Alpress S.p.A.	413	Cromodora Wheels S.p.A.	55	Idras S.p.A.	77
Alto Lago S.R.L.	199	Cuprumfoma S.p.A.	318	Idroasanitaria Bonomi S.p.A.	425
Alumec S.R.L.	115	Dac S.p.A.	7	Il Gabbianno S.C.S.	248
Am Tyre S.p.A.	419	Dall'era Valerio S.R.L.	237	Il Pastao S.p.A.	240
Ambrosi S.p.A.	27	Dala Bona S.p.A.	213	Imbal Carton S.R.L. B.	263
Antares Vision S.p.A.	155	Dap Materie Plastiche S.p.R.L.	473	Immobiliare Il Ponte S.p.A.	474
Apa Raccorderie S.R.L.	208	Deral S.p.A.	164	Indai S.R.L.	207
Aprica S.p.A.	58	Desenzano Trade S.R.L.	226	Industrial Frigo S.R.L.	431
Argoclima S.p.A.	194	Dexive S.p.A.	205	Industrie Pollico -M.P.B. S.p.A.	81
Arenico S.p.A.	496	Dia S.p.A.	209	Industrie Riunite Odolei S.p.A.	54
Artemia Costruzioni S.R.L.	347	Dinema S.p.A.	433	Industrie Salieri Italio S.p.A.	87
Aso Italia S.R.L.	145	Distillerie Valdogio S.p.A.	430	Ing. De Aloe Costruzioni S.R.L.	404
Aso H&P S.R.L.	84	Ditta Giovanni Lanfranchi S.p.A.	399	Ingeco S.R.L.	371
Asforge S.R.L.	198	Dm 3 S.R.L.	324	Ingeners S.R.L.	475
Asfonext S.p.A.	71	Dn Automotive Italy S.R.L.	95	Innova Group Caino S.p.A.	168
Assisi Raffineria Metalli S.p.A.	170	Dolomite Franchi S.p.A.	220	Inox -Ps S.p.A.	403
Assisi Recycling Macidio S.p.A.	221	Donati S.p.A.	188	Intercar S.p.A.	300
Asocom S.C.A.	75	Dufenco Travi E Profilati S.p.A.	36	Intred S.p.A.	319
Ath Riva Calzoni S.p.A.	204	Eb Rebosio S.R.L.	480	Iseo Serrature S.p.A.	132
Aurora Costruzioni S.R.L.	306	Ecoacaii S.p.A.	35	Isoclima S.p.A.	148
Autobase S.R.L.	414	Edilquattro S.R.L.	272	Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A.	51
Ava S.p.A.	366	Effebi S.p.A.	123	Ival S.p.A.	212
Avicola Alimentare Monteverde S.R.L.	147	Effeciesse S.C.A. Iva	283	Italbrix S.p.A.	13
Azienda Agricola Crescenti Soc. Agr. S.R.L.	239	Effetti S.R.L.	266	Italchimici S.p.A.	66
Azienda Bresciana Petrol Nocivelli S.p.A.	215	El.com S.R.L.	169	Italfondi S.p.A.	49
B.M.B. S.P.A.	131	Elettro Brescia S.p.A.	189	Italmark S.R.L.	9
B.T.E. S.P.A.	161	Endurance Castings S.p.A.	402	Italpower Energia S.R.L.	190
Bai Brescia Anticendi International S.R.L.	401	Energy Italy S.p.A.	438	Itap S.p.A.	94
Baia Camping Village S.p.A.	316	Enne Pi. S.R.L.	386	Ivare S.p.A.	236
Bellatrix S.R.L.	276	Endolas Bonomi S.p.A.	331	Kmisi S.R.L.	225
Bertoli Costruzioni S.p.A.	455	Empower S.R.L.	382	La Leonessa S.p.A.	380
Bialetti Industrie S.p.A.	137	Eros S.p.A.	478	La Linea Verde Soc. Agr. S.p.A.	46
Bialetti Store S.R.L.	322	Ergosmet S.p.A.	396	La Scuola S.p.A.	357
Bicomet S.p.A.	44	Estilia Performance Coatings S.p.A.	354	Lagrange 12 S.R.L.	441
Bla Hotels S.p.A.	223	Esti S.R.L.	257	Laminazione Acciai Speciali S.p.A.	323
Bini Italia S.R.L.	113	Estral S.p.A.	100	Latte Bresc S.C.A.	183
Boldarino S.p.A.	345	Estrusione Roccafraia S.R.L.	333	Lavoro Mio S.p.A.	379
Bonera S.p.A.	38	Eural Grutti S.p.A.	30	Lic Packaging S.p.A.	114
Bonomi Eugenio S.p.A.	282	Euro Sider Scalo S.p.A.	292	Life In S.p.A.	358
Bonomi Industries S.R.L.	285	Euroacciai S.p.A.	179	Link Gruppo S.p.A.	302
Bonomi Metalli S.p.A.	337	Evorderve Soc. Agr. S.R.L.	309	Liquigas S.p.A.	12
Bontempi Vibro S.p.A.	304	Eva Engineering & Services S.R.L.	488	Loda Group S.p.A.	421
Bonzi S.p.A.	472	F.B.M. S.R.L.	493	Lombarda Prefabbricati S.p.A.	397
Borusan Vobarno Tubi S.p.A.	428	Fabbrica D'Armi Pietro Beretta S.p.A.	29	Lomopress S.R.L.	311
Brawo S.p.A.	138	Fachettini Macchine Agricole S.R.L.	446	Lonati S.p.A.	128
Bregoli Illi di Bregoli Remo e Bruno S.R.L.	482	Fachettini Metalli S.R.L.	476	Loxam Access S.R.L.	362
Brescia Infrastrutture S.R.L.	407	Faccin S.p.A.	310	Lucchini Costruzioni S.R.L.	427
Brescia Mobilità S.p.A.	252	Faerch Italy S.R.L.	104	Lucchini Fa.Ro. S.R.L.	295
Brescia Trasporti S.p.A.	321	Fait Plast S.p.A.	454	Lucchini Industries S.R.L.	23
Bresciangrana Soc. Agr. S.R.L.	107	Fap Investments S.R.L.	175	Lucchini Mamé Forge S.p.A.	200
Bruschi & Muller S.R.L.	160	Fbl Prefusioni S.R.L.	294	Lucchini Rs S.p.A.	18
Bth Transfer S.p.A.	369	Feinrohren S.p.A.	31	Lumenergia S.p.A.	92
Burflotti Legnami S.R.L.	394	Ferapl Siderurgica S.p.A.	4	Lunkgas S.p.A.	17
Burliotti Spedizioni S.p.A.	222	Ferreni Battista S.p.A.	68	Luxor S.p.A.	398
C&D Foods Italia S.R.L.	244	Ferreria Valsabbia S.p.A.	19	M.C. S.R.L.	375
C.D.S. Costruzioni S.p.A.	127	Filmar S.p.A.	273	Magirus Italia S.R.L.	293
C.I.E.B. Elettroforniture S.p.A.	117	Finchimica S.p.A.	172	Magli Intermodali Service S.R.L.	251
C.O.B.O. S.p.A.	43	Fioletti S.p.A.	76	Magri Gomme S.p.A.	393
C.O.M. S.R.L.	498	Flos S.p.A.	106	Mak S.p.A.	274
C.S.B. S.p.A.	256	Fluidmec S.p.A.	328	Mandolini Auto S.p.A.	129
Ca' del Bosco S.R.L.	303	Fluidra Commerciale Italia S.p.A.	224	Manelli S.p.A.	242
Caleotto S.p.A.	58	Foma S.p.A.	79	Manicomix Distribuzione S.R.L.	308
Cameo S.p.A.	42	Fonderia di Torbole S.R.L.	98	Marzocchi S.R.L.	494
Camna Group S.p.A.	124	Fonderie Guido Giletti S.p.A.	211	Master Pig S.R.L.	439
Camuna Cavi S.R.L.	352	Fondital S.p.A.	50	Maw S.p.A.	16
Carbofer Tecnologie S.p.A.	218	Forelli Pietro S.R.L.	162	Mec-Gar S.R.L.	491
Cargolux Italia S.p.A.	28	Foresti - Distribuzione Laterizi S.R.L.	227	Menoni Metalli S.R.L.	93
Carnovali S.p.A.	410	Forge Fedriga S.R.L.	346	Mergo S.p.A.	377
Carrozzeria Pezzaioli S.R.L.	409	Forge Monchieri S.p.A.	166	Metal Technology S.R.L.	334
Cartiera del Chiese S.p.A.	146	Forgiatura Morandini S.R.L.	72	Metal Work S.p.A.	120
Casalini S.R.L.	122	Franchini Acciai S.p.A.	277	Metalcom S.R.L.	203
Caseraria Bresciana Ca.bre S.C.A.	417	Franchini Lamiere S.p.A.	89	Metallegni Estrusi S.p.A.	63
Caserificio Sociale Gardalatte S.C.A.	210	FranciaCorti Creme S.p.A.	429	Metallurgica Bresciana S.p.A.	151
Caserificio Sociale Giardino S.C.A.	373	Frei Metals S.R.L.	325	Metallurgica S.Marcos S.p.A.	41
Caserificio Villa S.R.L.	243	G & B Negozio S.p.A.	184	Metaltrees Dotti S.p.A.	350
Cavagna Group S.p.A.	64	G & B Negozio S.R.L.	307	Metaprint S.p.A.	158
Cavagli & Neri S.p.A.R.L.	276	G & E! Negozio S.R.L.	118	Metelli S.p.A.	74
Cembre S.p.A.	65	G & G Partners S.R.L.	392	Metra S.p.A.	34
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	180	G.C.E. Cavi Elettrici S.R.L.	181	Mf Trasformatori S.p.R.L.	440
Centredit S.p.A.	451	G.mondini S.p.A.	156	Mi.GaL S.R.L.	267
Centro Gamma Termosanitaria S.p.A.	80	Gabogas 25 R.L.	447	Michelangelo International Travel S.p.R.L.	229
Centro Libri S.R.L.	126	Galba S.R.L.	111	Milesi S.R.L.	450
Cherubini S.p.A.	340	Gambari S.R.L.	152	Mitim S.R.L.	348
Ciennecalabria S.R.L.	391	Garda Plast S.p.A.	412	Modine Pontevico S.p.R.L.	253
Clarios Italia S.R.L.	70	Garda Uno S.p.A.	426	Montel Apparecchiature Elettrotecniche S.R.L.	432

INDICE ALFABETICO

Le prime 500 aziende bresciane

In ordine alfabetico e posizione in classifica 2023

DENOMINAZIONE SOCIALE	RANK 2023	DENOMINAZIONE SOCIALE	RANK 2023	DENOMINAZIONE SOCIALE	RANK 2023
Montini S.p.A.	477	Polmetal S.p.l.	344	Solarex S.p.l.	335
Moretti S.p.A.	264	Prandelli Fil Fil S.p.l.	449	Solco Soc. Agr. Cooperativa	390
Mosca S.r.l.	82	Pressofusione Sabine S.p.A.	234	Solco S.C.S.	448
N.I.M. S.p.A.	320	Promos S.p.A.	275	Ssab Swedish Steel S.p.A.	24
Naba Carril S.p.A.	418	Prontoferro S.p.A.	73	Steelmetal S.p.l.	457
Nanni Member S.p.l.	174	Pulliton Ed Affini S.p.A.	177	Streparava S.p.A.	33
New Effo S.p.l.	191	R.B. S.p.l.	281	T.S.F. S.p.A.	193
New Olef S.p.l.	378	R.B.M. S.p.A.	88	Tavina S.p.A.	381
Nordival S.p.l.	356	R.M.B. S.p.A.	20	Tecnoenergia Nord S.C.A.R.L.	400
Normalien S.p.A.	436	Raffinmetal S.p.A.	6	Tecnofil S.p.A.	313
Novasfer S.p.l.	343	Rhi Italia S.p.A.	142	Tecnofondi S.p.A.	484
Nth Europe S.p.A.	290	Rima S.p.A.	461	Tecnopress S.p.A.	245
Nuova Coms S.r.l.	315	Roda S.p.A.	192	Terme e Grandi Alberghi Sirmione S.p.A.	365
Nuova De.F.M. S.p.A.	420	Rottamini Padana S.p.A.	289	Terra Moretti Distribuzione S.r.l.	258
Nutriservice S.p.l.	182	Rubinetterie Bresciane Bonomi S.p.A.	53	Thyssenkrupp Rothe Erde Italy S.p.A.	359
O.M.F.B. S.p.A.	173	Rumet S.p.l.	97	Tiemme Raccorderie S.p.A.	69
O.M.S. Saleri S.p.A.	109	Rvd S.p.l.	297	Tiese Robot S.p.A.	415
O.M.S.I. Trasmissioni S.p.A.	165	RWM Italia S.p.A.	121	Tiger S.p.l.	483
O.P.Sole e Rugiada S.a.c.p.a.	387	S. Inox S.p.A.	201	Tobanelli S.p.A.	83
O.R.I. Martin S.p.A.	14	S.a. Eredi Gnutti Metalli S.p.A.	52	Torchiari S.p.l.	384
OCS S.p.A.	459	S.k. Wellman S.p.l.	105	Tovo Gomma S.p.A.	195
Ofr S.p.A.	59	S.p.i. Energetica S.p.l.	464	Toyo Europe S.p.l.	460
Officina Meccanica Roselli O.M.R. S.p.l.	456	Sa-Fer S.p.A.	327	Trafilati Martin S.p.A.	270
Officine Meccaniche S.p.l.	26	Sabaf S.p.A.	140	Trafilerie Carlo Gnutti S.p.A.	11
Olab S.p.l.	389	Saf S.p.A.	481	Trafilix S.p.A.	62
Oleificio Di Moniga S.p.l.	453	Safe S.p.l.	470	Trailer S.p.A.	280
Oleificio Fil Barbi S.p.l.	249	Safra S.p.A.	353	Turboden S.p.A.	144
Oifood S.p.l.	186	Saleri Aftermarket S.p.A.	458	Turri Petrol S.p.l.	133
Oiller S.p.l.	442	Salumificio Volpi S.p.A.	338	Uni.co.m. S.p.A.	110
Olimpia Splendid S.p.A.	149	Salvetti Rebo S.p.l.	305	Unareti S.p.A.	15
Olivini Giuseppe S.p.A.	495	Sanfaustino Label S.p.A.	445	Unidelta S.p.a.	268
Onav S.p.A.	261	Sanitars S.p.A.	462	V.G.V. S.p.l.	112
Omb Saleri S.p.A.	233	Santoni S.p.A.	299	V.I.V.A. Brescia Diesel S.p.A.	119
Omb Technology S.p.A.	202	Scotuzzi Agriservizi S.p.A.	90	Valdigrano Di Flavio Pagani S.p.l.	136
Onr S.p.A.	57	Semat S.p.A.	469	Valentini Glass & Components S.p.R.l.	374
Orziservice S.p.l.	301	Serum Italia S.p.A.	271	Valla Camonica Servizi Vendite S.p.A.	247
P.E.L. Pintossi Emilio S.p.A.	250	Service Metal Company S.p.R.l.	178	Valsabbina Commodities S.p.A.	370
Pai Multienergy S.p.A.	10	Setal S.p.A.	317	Valsi S.p.A.	45
Palazzoli Piero e Figli S.p.A.	78	Sgm Magnetics S.p.A.	355	Verona Motori S.p.R.l.	424
Palazzoli S.p.A.	298	Sias S.p.A.	487	Vezzola S.p.A.	232
Palingeo S.p.A.	254	Siderdraulic System S.p.A.	312	Vi.bi. Elettorecuperi S.p.R.l.	471
Pasolini Luigi S.p.l.	284	Sidermariotti S.p.l.	296	Viba S.p.A.	326
Pasta Lensi S.p.l.	423	Sidermetal S.p.A.	255	Vitas S.p.A.	489
Pasturi S.p.l.	499	Siderurgica Leonessa S.p.R.l.	125	Vittoria S.p.A.	497
Pavoni S.p.A.	171	Silmet S.p.A.	40	Vivigas S.p.A.	8
Peimar Industries S.p.R.l.	287	Sined S.p.A.	314	Wts S.p.A.	490
Pfb S.p.A.	486	Sineup Bsa S.p.R.l.	466	Xchange Italia S.p.R.l.	262
Pharm@idea S.p.l.	47	Socar S.p.A.	492	Zambuto Mangini S.p.R.l.	269
Piramis S.p.l.	443	Soc. Agr. Gobbi Frattini S.p.R.l.	216	Zanon & Ormac S.p.R.l.	434
Pm S.p.A.	383	Soc. Agr. Magnolia S.p.R.l.	332	Zato S.p.A.	388
Polini Group Italia S.p.R.l.	230	Soc. Agr. Prealpina S.p.R.l.	167	Zerner Acciai S.p.A.	241
Polini Produzioni S.p.R.l.	246	Società di Progetto Brebemi S.p.A.	101	Zogamma S.p.A.	32
Polis S.p.l.	372	Sogefi Suspensions Heavy Duty Italy S.p.A.	467		



REBOS LA STORIA
GUARDA
AL FUTURO

DAL 1980

www.rebosoleodinamica.com

DIVISIONE MECCANICA

Scatole ad ingranaggi,
riduttori e moltiplicatori

DIVISIONE OLEODINAMICA

Cilindri oleodinamici

88296



MADE IN
ITALY

REBOS OLEODINAMICA SRL Via Botteghino, C.M. - 46043 Castiglione d/Stiviere (MN) ITALIA

Tel. 0039 0376 631073 - Fax 0039 0376 1685158 - info@rebosoleodinamica.com

LA METODOLOGIA

Scelta basata su fatturato, sede e attività

IL DATABASE È costituito da AIDA di Moody's, il totale dei bilanci 2023 disponibili per Brescia è pari a 23.832. Per distretti e settori obiettivo sulla classificazione Ateco

SILVIA VERNIZZI

Lo speciale Top 500 sintetizza le performance delle più grandi società di capitali con sede in provincia di Brescia. L'identificazione delle realtà da includere nell'inserto si è basata su criteri dimensionali (ranking per fatturato decrescente), territoriali (sede legale nel Bresciano) e tipologia di attività (industriale, commerciale e servizi; banche e assicurazioni escluse in quanto hanno uno schema di bilancio diverso). Per i focus su specifici distretti e settori l'identificazione delle società si è basata sull'appartenenza a una specifica classificazione Ateco. Eventuali assenze potrebbero essere dovute a spostamenti di sede legale o, nel caso dei focus su distretti e settori, al mancato aggiornamento della codifica dell'attività nel database.

Il ranking di fatturato utilizzato deriva dal bilancio 2023; i bilanci considerati sono solo quelli di 12 mesi. Il database da cui sono stati attinti i dati è AIDA di Moody's. Il complesso di bilanci d'esercizio disponibili su Brescia relativi al 2023 è pari a

23.832 unità.

Gli indici utilizzati sono spiegati nel grafico a fianco: si è scelto di agire in coerenza con l'inserto già elaborato negli anni precedenti, cercando di bilanciare informazioni sui profili di sviluppo, redditività e situazione finanziaria delle aziende; sono presenti indicatori dimensionali, quali il fatturato o il totale attivo e le relative variazioni indicative dello sviluppo; indicatori che misurano le performance in termini di valore economico creato (Ebitda, Ebit, reddito netto) e di redditività del capitale e delle vendite (quale Roa, Roe e Ros); indicatori finanziari quali la dimensione assoluta e netta dell'indebitamento verso il sistema bancario/finanziario (posizione finanziaria netta), il grado d'indebitamento (debt/equity), la capacità di ripagare il debito (debt/Ebitda) e gli oneri finanziari (Ebitda/oneri finanziari) e l'incidenza del costo del debito sul giro d'affari (oneri finanziari/fatturato).

In fondo alle tabelle sono riportate le mediane e le medie: nel caso di indici quotienti le medie sono ponderate, non sono calcolate come media degli indici delle singole aziende, ma come rapporto tra i valori cumulati di numeratore e denominatore dell'aggregato di aziende, considerando nella media solo le società per le quali è disponibile il dato sia del numeratore che del denominatore (es. debt/equity è calcolato come rapporto tra il totale debt e il totale equity di tutte le società in tabella, esclusa quelle per le quali manchi uno dei due dati).

Le top 100

L'inserto presenta anche la lista delle 100 maggiori entità economiche della provincia di Brescia: la lista è stata creata dalla fusione della Top 500 (bilanci di esercizio di singole società) con la lista dei gruppi (bilanci consolidati); laddove un'azienda singola sia controllata da un gruppo con sede legale nel Bresciano e tenuta alla redazione del bilancio consolidato, nella lista Top 100 vengono visualizzati i dati di gruppo, mentre sono eliminate tutte le aziende che ne fanno parte; viceversa nel caso di aziende indipendenti o controllate da gruppi fuori dal territorio, è stato mantenuto il bilancio d'esercizio della singola azienda.

Vengono inoltre analizzati il valore aggiunto e l'Ebitda relativi alle «Top 20» provinciali e le maggiori 10 aziende dei settori economici e dei distretti del Bresciano.

Gli indici utilizzati nell'analisi

INDICATORE	COM'È CALCOLATO	SIGNIFICATO
ATECO 2007	è il codice attività delle aziende, desunto da AIDA e risultante nell'iscrizione delle aziende al registro imprese della CCIAA	il codice ci ha permesso di aggregare il campione di aziende a seconda del distretto/settore di appartenenza
fatturato	è la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi risultanti nei conti economici delle aziende (voci A1 e A5 - esclusi contributi in conto esercizio)	misura il giro d'affari delle aziende
% var.fatt.	esprime in percentuale la variazione del fatturato 2021 rispetto al fatturato 2020	è un indicatore di sviluppo
tot attivo	è il totale dell'attivo di stato patrimoniale di bilancio	esprime gli investimenti lordi complessivi
var.% tot attivo	esprime in percentuale la variazione del tot attivo 2021 rispetto al tot attivo 2020	è un indicatore di sviluppo
EBITDA	detto anche margine operativo lordo, è dato dalla differenza tra valore della produzione e costi operativi di natura monetaria (acquisti, servizi, costi del personale - escludendo ammortamenti e svalutazioni)	esprime un risultato operativo più "oggettivo", in quanto non tiene conto di costi stimati quali ammortamenti e svalutazioni; è una misura del cash-flow generato dall'attività tipica dell'azienda
% EBITDA/fatturato	è il rapporto, espresso in percentuale, tra l'EBITDA e il fatturato	esprime quanta parte del fatturato si è trasformata in cash flow nell'anno, dopo aver sostenuto i costi operativi
EBIT	detto anche reddito operativo, è dato dalla differenza tra valore e costi della produzione del conto economico di bilancio	esprime il risultato netto della gestione operativa, quindi non considera i risultati delle gestioni finanziaria, straordinaria e fiscale
Reddito netto	è l'utile o la perdita d'esercizio, ultima riga del conto economico di bilancio	esprime il reddito netto prodotto da tutte le gestioni aziendali, considerando anche componenti finanziarie, straordinarie e imposte
% ROA	Return On Assets è calcolato come rapporto percentuale tra l'EBIT e il tot attivo	esprime la redditività del capitale complessivamente investito nell'impresa, indipendentemente dalla fonte di copertura
% ROS	Return On Sales è calcolato come rapporto percentuale tra l'EBIT e il fatturato	esprime la marginalità operativa delle vendite
% ROE	Return On Equity è il rapporto percentuale tra reddito netto e patrimonio netto	esprime la redditività netta dell'azienda, perché considera i risultati di tutte le gestioni aziendali, operativa, finanziaria, straordinaria e fiscale
PFN	Posizione Finanziaria Netta: nel database AIDA tale indicatore è calcolato come somma dei debiti verso le banche e verso altri finanziatori, al netto delle disponibilità liquide	esprime in valore assoluto l'esposizione netta verso le banche e altri finanziatori istituzionali (es. società finanziarie, di leasing)
Debt/equity	Debt nel database AIDA è inteso come sommatoria dei debiti verso le banche e verso altri finanziatori; rispetto alla PFN è al lordo delle liquidità; equity è il patrimonio netto (capitale proprio) dell'azienda	esprime il rapporto tra ricorso al capitale di debito (in senso stretto, comprendendo solo debiti finanziari verso banche e simili) e capitale proprio
Debt/EBITDA	rapporto tra debiti finanziari in senso stretto e EBITDA	posto che l'EBITDA può essere usato come misura di cash flow annuo generato dalla gestione operativa, esprime in quante annualità l'azienda è potenzialmente in grado di ripagare i debiti finanziari attualmente iscritti in bilancio
% OF/fatturato	rapporto percentuale tra oneri finanziari (voce C17 di conto economico) e fatturato	esprime quanta parte del fatturato è stata destinata nell'anno al pagamento degli interessi passivi e altri oneri sui finanziamenti
EBITDA/OF	rapporto tra EBITDA e oneri finanziari	esprime il grado di copertura degli oneri finanziari attraverso il cash flow generato dalla gestione reddituale operativa

OFFICINA MECCANICA
Prandi
www.prandiofficinameccanica.it

88296acc-6db3-4191-96de-b19e441cb196
 Officina Meccanica Prandi di Prandi Pietro e C. S.a.s.

Via Trento, 91 - Porzano di Leno (Bs)

Tel. 030.9068446 - Fax 030.9060773

PROGETTAZIONE
 E REALIZZAZIONE MACCHINARI
 E ATTREZZATURE DI PRECISIONE
 FRESATURA - TORNITURA
 RETTIFICA - MONTAGGIO
 ATTREZZATURE



FUSIONI E ACQUISIZIONI

«M&A», il 2025 può innescare la ripartenza

LE OPERAZIONI STRAORDINARIE Dopo un periodo condizionato da incertezze economiche e geopolitiche il mercato può invertire la tendenza e tornare a crescere

NICCOLÒ CAVINA*

Il mercato globale delle fusioni e acquisizioni (M&A) ha subito una frenata nel 2024, registrando un calo del 18,2% in volumi (47.000 operazioni annunciate; 58.000 nel 2023) diffuso in tutti i vari settori. Il calo dei volumi è stato trainato principalmente dalle operazioni condotte dagli operatori di private equity (-25%), che tuttavia aumentano del 13% in termini di valore per la presenza di un maggior numero di operazioni di grande dimensione. Le operazioni annunciate dagli investitori industriali sono invece in calo in termini di volume (-14%), ma sostanzialmente stabili a valore (-1%). La riduzione ha interessato sia le operazioni sul mercato domestico sia quelle cross-border (-17,5% e -15,7% rispettivamente).

Nonostante alcuni segnali di fragilità registrati nel 2023 e 2024, il trend potrebbe invertirsi e tornare a crescere nel corso dell'anno da poco iniziato, man mano che si attenuano alcune delle incertezze economiche e geopolitiche che hanno gravato sul comparto negli ultimi due



Niccolò Cavina

grandi gruppi industriali. Anche la 28esima Annual Global CEO Survey di PwC conferma la possibile ripresa: l'81% degli amministratori delegati che ha effettuato un'acquisizione significativa negli ultimi 3 anni prevede di effettuarne una o più nei prossimi tre anni.

Nel Paese

In Italia, la contrazione del 2023 è stata meno pronunciata rispetto alla media globale, con un lieve calo del numero di transazioni (-3%). Le piccole e medie imprese italiane, grazie alla loro struttura meno dipendente da finanziamenti esterni, sono riuscite ad adattarsi meglio, permettendo ad alcuni settori di mantenere una crescita moderata. Nel 2024, le operazioni straordinarie in Italia hanno sofferto un calo di volumi del 18% nel 2024, con un rallentamento maggiore nel secondo semestre dell'anno (-27%). Solo i settori Energy e Industrial Services si sono dimostrati più resistenti (-8/9%), con un calo più marcato nel secondo semestre (-22/28%). Guardando i dati a valore, limitati tuttavia a circa il 24% delle operazioni annunciate nel triennio, il trend è opposto. Nel 2024 è stato registrato un incremento del 20% nel valore

L'obiettivo
Il mercato delle fusioni e acquisizioni vede il 2025 come un anno che può segnare una inversione di tendenza dopo una fase condizionata dai problemi

delle operazioni annunciate (\$65bn vs. \$54bn), nonostante un calo a volume (-72 operazioni, -16%).

Da qui in avanti quindi si prevede una ripresa graduale delle attività M&A, supportata dalla necessità per molte aziende di accelerare la crescita tramite acquisizioni in settori strategici come la tecnologia, dove l'innovazione - dall'intelligenza artificiale ai nuovi modelli digitali - sta ridisegnando il business. Fino a quando i tassi d'interesse non si stabilizzeranno, si attenueranno le pressioni geopolitiche e regolamentari e assisteremo ancora ad incertezze che porteranno gli operatori meno dimensionati ad adottare un approccio prudente.

Guardiamo però al 2025 con un moderato ottimismo per una ripresa più decisa, soprattutto se le condizioni macroeconomiche miglioreranno. Il 2023 è stato complesso, ma iniziano a vedersi

segnali incoraggianti per il futuro. Chi ha saputo pianificare strategicamente, nel 2024 ha colto numerose opportunità; e il 2025 potrebbe segnare una vera ripartenza per il settore. L'innovazione, la farmaceutica e la difesa giocheranno un ruolo chiave. L'intelligenza Artificiale e altre tecnologie avanzate stanno sconvolgendo i modelli tradizionali, e le aziende dovranno investire in acquisizioni strategiche per mantenere la competitività. Il mercato è pronto per una ripresa, ma sarà cruciale anticipare le tendenze e non essere attardati per superare le sfide in anticipo rispetto ai competitor. Inoltre, le condizioni del debito tendono ad essere generalmente più vantaggiose, il che potrà creare opportunità non solo per le operazioni di M&A tradizionali, ma anche per quelle collegate ai rifinanziamenti e ristrutturazioni, particolarmente in settori dove la ri-

presa sembra essere più lenta e complessa.

La strada intrapresa già da alcuni anni per superare le crisi sistemiche e per la crescita passa anche dal consolidamento di settore, con integrazioni orizzontali al fine di creare delle piattaforme, oppure verticali, per accorciare la catena del valore e quindi migliorare la marginalità. Sempre più spesso tali aggregazioni avvengono con l'apertura del capitale a fondi di private equity. La Lombardia rimane storicamente tra le regioni in Italia più attive nel mercato M&A, vantando diverse realtà industriali con una forte propensione all'espansione all'estero ma allo stesso tempo rendendosi attrattiva per investitori di natura finanziaria o per grandi gruppi industriali esteri che considerano questa regione come un centro di eccellenza in molteplici settori sui quali investire.

*Partner PwC Italia



La tua nuova villa in legno è Ideal Wood.

info@idealwood.it
tel. 0364 - 19 41 305



Idealwood案子

Via Nazionale, 23 - Loc. Saletto
25048 Berzo Demo (BS)

ideal wood

89296333419



Photo: Guy Wenborne



Tech Innovation Center

Centro di Eccellenza PwC | Trento

Tutte le grandi innovazioni nascono dalla **condivisione di idee** e dal **contatto con il territorio**.

È per questo che PwC Italia ha creato il **Tech Innovation Center**, il Centro di Eccellenza di Trento. Un nuovo hub tecnologico nato per supportare e accelerare la crescita delle imprese, dove le idee diventano **progetti concreti e sostenibili** attraverso la contaminazione di competenze avanzate in ambito **AI, GenAI, Process Automation, Data & Analytics**.

Il Tech Innovation Center collabora con partner qualificati, come università, startup e centri di ricerca, per **ampliare continuamente le frontiere della conoscenza**.



Visita il Tech Innovation Center di PwC Italia e **scopri il futuro dell'innovazione**.

88296acc-6db3-4191-96de-b19e441cb196

